Fondazione ARENA di VERONA®



Bilancio di Esercizio 2021



Fondazione ARENA di VERONA®

Via Roma, 7/D – 37121 VERONA

Numero R.E.A. 301845

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona n. 00231130238

Registro delle Persone Giuridiche n. 5P del 18/04/2002





Soci













Fondazione ARENA di VERONA®



Sovrintendente Cecilia Gasdia

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente Francesco Paolo Romanelli

Anna Maria Trippa Barbara Premoli

SOCIETA' DI REVISIONE

Membri effettivi

Deloitte & Touche S.p.A.



Fondazione ARENA di VERONA®



RELAZIONE
SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo 2021 della Fondazione Arena di Verona chiude, per il sesto anno consecutivo, con un risultato d'esercizio nettamente positivo e pari a Euro 2.108.581, a fronte di un utile dell'esercizio 2020 di Euro 64.119. Successivamente a un 2020 caratterizzato dalla quasi totale impossibilità di realizzare rappresentazioni lirico-sinfoniche, nel 2021 la Fondazione ha potuto beneficiare di minori limitazioni imposte dalla normativa alla messa in scena degli spettacoli dal vivo come di seguito descritto.

A seguito dell'emanazione del Decreto "Riaperture" (D.L. 52 del 22 aprile 2021) l'attività di spettacolo ha potuto riprendere il suo cammino.

Per quanto riguarda il Festival estivo, il Decreto sopra citato delegava alle singole Regioni di provvedere in materia. Il Protocollo approvato dalla Regione Veneto nel mese di maggio 2021 ha concesso specificamente per le rappresentazioni da realizzare nell'anfiteatro Arena una capienza di 4.982 posti anziché il limite massimo di 1.000 previsto genericamente dal Decreto "Riaperture" per gli spettacoli all'aperto. La capienza concessa per gli spettacoli in Arena nell'esercizio in esame è corrisposta di fatto al 36,7% di quella massima (13.576 posti nel periodo ante Covid).

Per quanto riguarda invece il Teatro Filarmonico, la presenza di spettatori in sala ha potuto iniziare dal mese di maggio con una capienza ridotta al 40% rispetto al massimo consentito. Nel periodo autunnale, invece, grazie all'art. 1 del D.L. 139/2021 e all'art. 5 del D.L. 172/2021, l'attività ha potuto riprendere a regime con una perdita di capienza di circa il 10% che si è resa necessaria a seguito dell'indisponibilità delle prime file di platea che sono state asportate per permettere all'orchestra di rispettare le necessarie distanze di sicurezza.

La Fondazione è comunque riuscita a far fronte ad una situazione penalizzante e di grave incertezza riuscendo a raggiungere l'equilibrio economico utilizzando le varie misure straordinarie messe a disposizione dal Ministero della Cultura come i fondi previsti dall'art. 89 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 ed anche grazie alle iniziative di raccolta fondi promosse dalla Fondazione medesima.

Tra queste ultime la principale è stata la campagna di raccolta fondi effettuata ai sensi dell'art. 1 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 denominata "67 colonne per l'Arena di Verona", descritta successivamente, che è stata votata quale miglior progetto "Art bonus 2021" in Italia.

Si rinvia alla sezione "Andamento della gestione" per una descrizione dell'andamento del settore in cui Fondazione Arena di Verona opera e dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari che hanno caratterizzato l'esercizio 2021 per la Fondazione medesima.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione Arena di Verona, organizzazione dotata di personalità giuridica di diritto privato, svolge la propria attività nel campo della diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale, realizzando, principalmente, recite di opere liriche ed esecuzioni di concerti.

Con riferimento al Piano di Risanamento 2016 – 2018 ex L. 112/2013 e L. 208/2015 redatto dalla Fondazione nell'esercizio 2016, prosegue l'attività di monitoraggio svolta dal Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art 1, comma 602 Legge 145/2018.

Si fa presente al riguardo che la Legge di Bilancio 2021 (L. 178/2020, art. 1, commi 592 e 594) ha prorogato le funzioni del Commissario Straordinario sino al 31 dicembre 2022 al fine di consentire la prosecuzione dell'attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche già presentati alla data della sua entrata in vigore.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che:

- la sede legale della Fondazione Arena di Verona è in Via Roma 7/d, Verona;
- l'attività spettacolistica viene svolta prevalentemente nell'Anfiteatro Arena e nel Teatro Filarmonico di Verona;
- la Fondazione ha un'unità locale in Via Gelmetto 72, Verona, adibita a laboratori e magazzino.

Attività Istituzionale

La Fondazione ha realizzato complessivamente nell'anno 2021 n. 59 recite di opere liriche (di cui n. 4 in *streaming*), n. 24 esecuzioni di concerti (di cui n. 4 in *streaming*) e n. 2 serate di balletto per un totale di 85 spettacoli ai quali hanno presenziato 196.107 spettatori paganti. Le recite in *streaming* sono state eseguite senza pubblico in sala a causa dei limiti previsti dalla normativa allora vigente.

La Fondazione ha realizzato, per quanto consentito dalla suddetta normativa restrittiva, anche un'ulteriore serie di "altre manifestazioni" collaterali (n. 46) che rientrano nell'ambito delle finalità istituzionali, quali interventi e manifestazioni culturali, partecipazioni *online* ed in presenza con propri *stand* ad importanti fiere in Italia e all'estero, collaborazioni con alcune Organizzazioni musicali, incontri con il mondo della scuola (nella stagione autunnale) con le "conversazioni" al pianoforte.

Il prospetto riepilogativo degli spettacoli a pagamento, l'elenco delle manifestazioni realizzate suddivise per tipologia, l'illustrazione degli impegni di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 367/96, sono analiticamente esposti negli allegati alla presente relazione.



La Stagione Artistica 2021

Preludio

La Stagione Artistica 2021 della Fondazione Arena di Verona si è sviluppata nel corso di dodici mesi da gennaio a dicembre, abbracciando l'intero anno solare. Le porte dei Teatri della città sono state aperte – in presenza o in *streaming* – alla comunità cittadina e internazionale: al Teatro Filarmonico in primavera, in autunno e in inverno; in Arena durante l'estate.

Fondazione Arena di Verona è stata una tra le prime Fondazioni lirico-sinfoniche a presentare la programmazione artistica completa per l'intero anno 2021, la quale – ambiziosa e al tempo stesso concreta – ha dimostrato la grande determinazione della Direzione nel voler proseguire l'attività artistica anche in tempi di emergenza sanitaria, al fine di salvaguardare la produzione artistica e il rapporto con il pubblico. Grazie alla diffusione in *streaming* sui canali Facebook, YouTube e sulla nuova webTV arena.it/tv, si è potuto raggiungere un elevato numero di spettatori nazionali e internazionali quando non è stato più possibile accogliere il pubblico in Teatro. Inoltre, Fondazione Arena di Verona ha pensato anche al pubblico non avvezzo alle nuove tecnologie rinnovando l'iniziativa *Sei a casa al Teatro Filarmonico* e portando "in chiaro" sulle emittenti locali e nelle case dei veronesi i propri concerti e le proprie opere. Ne è risultata una programmazione sostenibile attraverso allestimenti d'opera *covid-friendly*, che si sarebbero potuti svolgere in qualsiasi scenario.

Venendo al dettaglio della proposta artistica della Fondazione Arena di Verona, la Stagione Sinfonica del Teatro Filarmonico si è aperta l'8 gennaio con un omaggio al genio mozartiano, per chiudersi il 31 dicembre attraverso l'ormai consueto *Concerto di fine anno*. La Stagione Lirica ha avuto inizio il 31 gennaio con *Il Barbiere di Siviglia*, giungendo al termine il 5 dicembre con l'ultima recita del dittico *La Voix humaine* & *The telephone*. Il celebre *Arena di Verona 98° Opera Festival 2021*, invece, è stato inaugurato il 19 giugno con *Aida* in forma di concerto diretta dal M° Riccardo Muti in occasione del 150° anniversario dell'opera, protraendosi fino al 4 settembre con la monumentale *Aida*.

La volontà della Fondazione Arena di Verona, infatti, è stata quella di offrire nuovi spettacoli musicali tutto l'anno in modo da inserirsi, da protagonista, nel contesto culturale e sociale italiano e internazionale, a tutela del lavoro dei dipendenti e degli artisti. Dall'8 gennaio al 31 dicembre sono state settantaquattro le alzate di sipario totali: cinquanta per le produzioni liriche (quattordici al Teatro Filarmonico e trentasei in Arena),

W On

Bilancio di Esercizio 2021

ventidue per quelle concertistiche (diciassette al Teatro Filarmonico e cinque in Arena) e due appuntamenti per gli appassionati del balletto in Arena. La stagione è nata con l'obiettivo di offrire al proprio pubblico una proposta orientata verso tre direttive: i titoli di riferimento della tradizione lirica italiana, la riscoperta dell'immenso patrimonio di capolavori italiani dal Belcanto al Verismo da tempo assenti e – con l'ambizione di garantire una sempre più riconosciuta qualità artistica – permettere un rinnovamento non solo tecnico-amministrativo ma anche qualitativo-artistico attraverso la valorizzazione di nuove produzioni, nonché di artisti giovani ed emergenti. Se il festival areniano ha proposto le opere più celebri in allestimenti frutto della collaborazione con più rilevanti enti culturali italiani, per tutto l'anno i complessi artistici e tecnici areniani si sono cimentati al Teatro Filarmonico in capolavori talvolta meno rappresentati ma noti in tutto il mondo, comprendendo diversi capisaldi del repertorio assenti da molti anni dai cartelloni lirici e sinfonici e molte rarità.

Di seguito si propongono analiticamente le due offerte artistiche della Fondazione Arena di Verona, dapprima quella al Teatro Filarmonico per poi passare a quella dell'*Arena di Verona 98° Opera Festival 2021*.



TEATRO FILARMONICO STAGIONE ARTISTICA 2021

Stagione Lirica 2021

La Stagione Lirica 2021 al Teatro Filarmonico ha visto la produzione di otto opere, di cui ben due dittici. Nello specifico, va rilevato come la maggioranza dei titoli proposti al pubblico veronese sono autentici capisaldi del repertorio operistico italiano e, pertanto, rappresentati nella nostra lingua madre, a cui si aggiungono due titoli in lingua inglese e uno in francese. La volontà e l'impegno della Fondazione verso il rinnovamento e verso un approccio al passo con i tempi sono stati messi in prima linea dal fatto che questa stagione ha offerto al pubblico addirittura sei allestimenti scenici inediti di nuova produzione, di cui quattro proposti in forma di dittico. Rispetto agli allestimenti scenici di proprietà, si sottolinea il lavoro dei laboratori scenici della Fondazione Arena di Verona, che si sanno far apprezzare in tutti i teatri italiani ed esteri per la minuziosità nei particolari, la cura verso i materiali e l'efficienza nella produzione.

È stato *Il Barbiere di Siviglia* a dare il via all'opera al Teatro Filarmonico. Ideato per la Stagione 2014-2015, il capolavoro giocoso di Gioachino Rossini è andato in scena nella regia di Pier Francesco Maestrini e la direzione di Francesco Ivan Ciampa, nell'allestimento realizzato in coproduzione con lo Slovene National Theatre Maribor. Tra gli interpreti si sono potuti ascoltare alcune eccellenze del repertorio rossiniano, primo fra tutti Carlo Lepore. È seguito il dittico *Il Parlatore eterno* e *Il Tabarro* attraverso due nuovi allestimenti. Le regie sono state curate da Stefano Trespidi per il titolo di Amilcare Ponchielli e dal duo Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi per le pagine pucciniane. Le voci di Biagio Pizzuti, Elia Fabbian e Maria José Siri – tra i molti artisti coinvolti - hanno dato vita a uno spettacolo di indiscussa qualità. Successivamente, il palcoscenico è stato riservato a un'eccellenza tutta inglese, Henry Purcell. Sul libretto di Nahum Tate, Dido and Æneas è stata introdotta da una cantata per soprano tratta dalla Didone abbandonata di Niccolò Jommelli. L'allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Modena è stato proposto nella regia di Stefano Monti, mentre sul podio è salito Giulio Prandi, raffinato direttore del repertorio barocco. Tra gli interpreti si sono annoverati nomi di rilievo come quelli di Maria Grazia Schiavo, Josè Maria Lo Monaco e Renato Dolcini. Prima dell'arrivo dell'estate e del festival in Arena, il Teatro Filarmonico ha visto realizzarsi la produzione di Zanetto, rara opera di Pietro Mascagni mai rappresentata al Teatro Filarmonico, con le interpretazioni canore di Asude Karayavuz e Donata D'Annunzio Lombardi. L'allestimento di nuova produzione è stato firmato da Alessio Pizzech, con la fresca interpretazione musicale dell'acclamato direttore d'orchestra Valerio Galli che ha aperto con Antologia verista, una serie di preludi e intermezzi sinfonici appartenenti al Verismo italiano. In autunno, il Teatro Filarmonico ha riaperto le porte con Wolfgang Amadeus Mozart e l'opera Così fan tutte,

dove a dirigere l'orchestra è stato Francesco Ommassini. A conclusione dell'anno solare, la Fondazione Arena di Verona ha congedato il proprio pubblico con l'ultimo dittico preannunciato, con i nuovi allestimenti firmati dalla regista Federica Zagatti Wolf-Ferrari. *La Voix humaine* di Francis Poulenc è stata proposta per l'occasione a fianco di *The telephone*, dell'italiano Gian Carlo Menotti. La direzione è stata curata da Francesco Lanzillotta, a fianco delle voci magistrali di Lavinia Bini, Daniela Cappiello e Francesco Verna.

NUOVE PRODUZIONI

Il Parlatore eterno e Il Tabarro - 28 febbraio 2021

Molta attenzione è stata rivolta a questa inedita combinazione nella proposta dell'opera *Il Parlatore eterno* di Amilcare Ponchielli, accanto all'atto unico verista *Il Tabarro*. Il primo titolo è un pezzo di bravura vocale e recitativa destinato a mettere in luce le qualità di un grande cantante-attore: il protagonista – il *parlatore eterno* appunto, interpretato da **Biagio Pizzuti** – domina la scena imponendosi sugli altri personaggi che man mano gli si affollano intorno. Il nuovo allestimento – proposto in *streaming* – è stato firmato dal regista **Stefano Trespidi**, assieme alle scene di Filippo Tonon. Le pagine pucciniane – assenti dalle scene veronesi da vent'anni dopo l'unica messa in scena nel 2000 – erano state inizialmente previste in stagione la scorsa primavera. La celebre opera, che insieme a *Suor Angelica* e a *Gianni Schicchi* costituisce il Trittico pucciniano, è stata presentata nel nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona con la regia di **Paolo Gavazzeni** e **Piero Maranghi**, al debutto veronese, le scene di Leila Fteita, i costumi di Silvia Bonetti e le luci di Paolo Mazzon. L'ormai di casa **Daniel Oren** è salito sul podio, guidando un cast molto numeroso e ricco di eccellenze, tra cui **Elia Fabbian** (*Michele*), **Maria José Siri** (*Giorgetta*) e **Samuele Simoncini** (*Luigi*).

Antologia verista e Zanetto – 9 maggio 2021

Prima di dare spazio al festival estivo in Arena, è stato proposto un titolo verista, come ad anticipare il programma areniano e creando una sorta di continuità. *Zanetto* è una rara opera di Pietro Mascagni, tratta dalla commedia in versi in un atto *Il viandante* (*Le passant*) di François Coppée. L'ambientazione rinascimentale nella quale si dipana la vicenda del giovane poeta e cantore *Zanetto* e della cortigiana *Silvia* è stata messa in scena dal celebre regista Alessio Pizzech, in un nuovo allestimento della Fondazione Arena diretto da Valerio Galli con le scene di Michele Olcese, i costumi di Silvia Bonetti e le luci di Paolo Mazzon. Le due interpreti sono state voci di grande spessore: Asude Karayavuz ha vestito i panni di *Zanetto*, mentre Donata D'Annunzio Lombardi è stata *Silvia*. L'opera è stata aperta da una coeva *Antologia verista*, con alcuni

CV DAY

preludi e intermezzi del periodo verista italiano tratti dalle pagine dello stesso Pietro Mascagni, Francesco Cilea e Alfredo Catalani.

Così fan tutte – dal 31 ottobre al 7 novembre 2021

Per la riapertura della Stagione Lirica al Teatro Filarmonico, dopo il festival estivo in Arena, è stato proposto uno dei più celebri capolavori di Wolfgang Amadeus Mozart: *Così fan tutte* è la terza e ultima delle opere buffe composte dal genio di Salisburgo e si colloca in prosecuzione dell'omaggio al compositore nelle iniziative che ne ricordano il 250° anniversario dal passaggio a Verona. Il nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona è stato valorizzato dalla direzione di Francesco Ommassini, più volte applaudito nel territorio veronese e non solo. Tra il cast si sono distinte con onore le voci di Vittoria Yeo (*Fiordiligi*), ma anche di Chiara Tirotta (*Dorabella*), Alessandro Luongo (*Guglielmo*), Marco Ciaponi (*Ferrando*), Enkeleda Kamani (*Despina*) e Alfonso Antoniozzi (*Don Alfonso*).

La Voix humaine e The telephone – dal 28 novembre al 5 dicembre 2021

A conclusione della Stagione Lirica al Teatro Filarmonico, è andato in scena un dittico di nuova produzione abbinando due titoli scritti a metà del secolo scorso: *La Voix humaine* di Francis Poulenc sull'omonimo testo in francese di Jean Cocteau, insieme a *The telephone* di Gian Carlo Menotti, proposto nella versione originale in inglese. Il telefono è il filo conduttore di entrambe le vicende: se nel primo titolo rappresenta un legame che si è tragicamente rotto e che fa progressivamente emergere la vera catastrofe della protagonista vittima di un crudele meccanismo autodistruttivo, nel dialogo tra gli innamorati Ben e Lucy – protagonisti della seconda opera – culmina in una proposta di matrimonio. La regia è stata firmata da Federica Zagatti Wolf-Ferrari, mentre sul podio è salito Francesco Lanzillotta. Tra il cast si sono distinte le voci di Lavinia Bini (*Elle*), Daniela Cappiello (*Lucy*) e Francesco Verna (*Ben*).



PRODUZIONI RIPRESE

Il Barbiere di Siviglia – 31 gennaio 2021

A inaugurare la Stagione Lirica nel 2021 è stato *Il Barbiere di Siviglia*, capolavoro giocoso di Gioachino Rossini dal carattere frizzante, proposto nel fortunato allestimento di Fondazione Arena di Verona in coproduzione con lo Slovene National Theatre Maribor, messo in scena con successo di pubblico e critica nella Stagione Artistica 2014-2015. Pier Francesco Maestrini ne ha firmato la regia, oltre che la scenografia animata e i costumi insieme al *cartoonist* Joshua Held, con le luci di Paolo Mazzon, dando vita ad un cartone animato interattivo amato dai più piccoli, ma apprezzato per la freschezza anche dal pubblico adulto e che per questa occasione è stato presentato in *streaming*. A vestire le sorti dei protagonisti ci sono stati grandi specialisti del repertorio buffo rossiniano, tra cui: Francisco Brito (*Il Conte d'Almaviva*), Carlo Lepore (*Bartolo*), Chiara Tirotta (*Rosina*), Mario Cassi (*Figaro*), Riccardo Fassi (*Basilio*) e Daniela Cappiello (*Berta*). È spettato, invece, a Francesco Ivan Ciampa il compito di curare la direzione musicale.

Cantata da Didone abbandonata e Dido and Æneas – 28 marzo 2021

Il repertorio barocco è stato protagonista dell'appuntamento con *Dido and Æneas*, opera sul libretto di Nahum Tate che vide la sua prima rappresentazione a Londra probabilmente nel 1689. A firmare l'allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Modena – andato in scena per la prima volta solamente lo scorso ottobre 2020 – è stato **Stefano Monti**, che ne ha curato anche le scene e i costumi. A dirigere e coordinare i complessi artistici è stato **Giulio Prandi**, assoluto e raffinato specialista in questo repertorio. Il *cast* che ha dato vita alla vicenda – basata sul soggiorno di *Æneas* a Cartagine, ospite della regina *Dido* – è stato di grande rilievo: il ruolo eponimo è stato affidato a **Josè Maria Lo Monaco**, affiancata da interpreti del calibro di **Renato Dolcini** in *Æneas* e **Maria Grazia Schiavo** in *Belinda*. Quest'ultima, inoltre, ha interpretato, in apertura della recita in *streaming*, anche la cantata per soprano *Giusti Numi che il ciel reggete*, tratta dall'opera *Didone abbandonata* di Niccolò Jommelli, proposta a sipario chiuso prima che *Belinda* stessa comparisse in scena.



Stagione Sinfonica 2021

La Stagione Sinfonica 2021 è stata l'occasione per gli appassionati del repertorio e non solo di consolidare maggiormente il rapporto con l'orchestra e il coro della Fondazione Arena di Verona, oltre che con alcuni dei punti cardine della storia della musica. Infatti, il numero delle offerte è stato numeroso, frutto della volontà e dell'impegno nel valorizzare i propri complessi artistici a tutto tondo: al Teatro Filarmonico sono state proposte dodici produzioni – tra concerti sinfonici, corali e sinfonico-corali – per un totale di diciassette alzate di sipario complessive distribuite nel corso dell'intero anno solare, aprendo e chiudendo la Stagione Artistica 2021.

Mozart, dall'Austria alla Russia - 8 gennaio 2021

Dopo le celebrazioni per il 250° anniversario della visita veronese del genio di Salisburgo, anche il concerto di apertura della nuova Stagione Sinfonica è stato dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart, rientrando in una serie di iniziative promosse in collaborazione con il Comune di Verona, l'Accademia Filarmonica e la Fondazione Cariverona. La solenne *Messa in do maggiore per soli coro e orchestra KV 257* è stata inserita tra due celebri *Ouverture*, da *La clemenza di Tito* e da *Il flauto magico*. L'influenza del compositore è inoltre giunta fino alla Russia, con l'omaggio di Pyotr Ilyich Tchaikovsky in onore del 100° anniversario del *Don Giovanni*. A terminare il concerto, nel 1887 l'autore russo compose la *Suite n. 4 op. 61* detta "*Mozartiana*" in quanto basata proprio sull'elaborazione di motivi mozartiani, a conferma dell'eco continua del compositore austriaco anche a distanza di un secolo dalla sua morte. A dirigere l'orchestra e il coro areniani – in modalità *streaming* – è stato il giovane e talentuoso direttore **Francesco Ivan Ciampa**.

Respiri e contrasti - 5 febbraio 2021

È stata la volta del debutto veronese in *streaming* di **Giampaolo Pretto**, direttore d'orchestra e raffinato solista in due capolavori giovanili di Wolfgang Amadeus Mozart per flauto traverso e orchestra: *l'Andante in do maggiore KV 315* e il *Concerto n. 1 in sol maggiore KV 313*. La seconda parte del programma è stata invece dedicata alla *Sinfonia n. 9 in do maggiore* di Franz Schubert, "*La Grande*". La sua ultima sinfonia, infatti, oltre a strizzare l'occhio ad un sinfonismo non più di stampo classicista ma tardo romantico, introduce diverse innovazioni rispetto alle sinfonie precedenti, nonché ai brani della prima parte del concerto (contraddistinti per la semplicità e le linearità della scrittura classica): l'organico ben più numeroso e articolato, i primi due movimenti in forte contrapposizione tra loro, lo sviluppo del tema iniziale su tutti i movimenti e uno sforzo creativo titanico.

Bilancio di Esercizio 2021

Ingegno atipico – 5 marzo 2021

Con il debutto di Jacopo Brusa in *streaming*, si sono accostati due generi meno frequentati di Giuseppe Verdi e Amilcare Ponchielli, impegnati soprattutto nella produzione operistica. Il *Quartetto in mi minore (versione per orchestra d'archi)* è infatti l'unica composizione da camera sopravvissuta nel catalogo verdiano, scritta nella primavera del 1873 durante un soggiorno napoletano. La *Messa op. 20* di Ponchielli per solisti, coro e orchestra, è l'unica composizione sacra giunta fino a noi dell'autore cremonese.

Idilli musicali - 2 aprile 2021

L'appuntamento successivo in *streaming* è stato diretto da **Orazio Sciortino**, nella triplice veste di solista al pianoforte (nel poco eseguito *Concerto per pianoforte n. 19 in fa maggiore KV 459* di Wolfgang Amadeus Mozart), maestro concertatore alla guida di due raffinate pagine del Novecento francese (*Pastorale d'été* di Arthur Honegger e la *Sinfonietta* di Francis Poulenc) e compositore di *Aiora*, una nuova creazione appositamente commissionata dalla Fondazione Arena di Verona, proposta in prima esecuzione assoluta. Gli organici contenuti e il carattere leggero dei brani conferiscono al concerto la dimensione di piccoli e raffinati quadretti musicali.

Bottesini, il Paganini del Contrabbasso – 14 maggio 2021

Sebastiano Rolli, giovane direttore al suo debutto veronese specialista del repertorio del primo Novecento, ha guidato l'orchestra in un programma interamente dedicato al compositore, direttore d'orchestra e contrabbassista cremasco Giovanni Bottesini, in occasione del 200° anniversario della nascita. Il concerto ha proposto due *Ouverture*, la prima dall'opera comica *Alì Babà*, mentre la seconda dal melodramma *Il diavolo della notte*. È seguito, quindi, il brano sinfonico *Notti arabe*, intervallato dal *Concerto n. 1 in sol minore* con il dialogo virtuosistico tra l'orchestra e il contrabbasso, dove è stato impegnato il rinomato solista **Giuseppe Ettorre**.

Suggestioni francesi – 1 e 2 ottobre 2021

Il primo appuntamento autunnale al Teatro Filarmonico ha portato alla guida dei complessi artistici areniani **Giuliano Carella**, milanese di nascita ma veronese d'adozione, che ha raccolto l'eredità di Claudio Scimone come nuovo Direttore Principale dei Solisti Veneti. Il raro *Poème* di Ernest Chausson, che ha visto impegnato nel dialogo con l'orchestra il primo violino **Peter Szanto**, è stato seguito da due pagine francesi di estrema

/ Qn/

Bilancio di Esercizio 2021

raffinatezza: dapprima il *Prelude a l'apres-midi d'un faune* di Claude Debussy, poi la *Sinfonia in do maggiore* di Georges Bizet.

Giovanni Sollima: eclettico violoncello – 15 e 16 ottobre 2021

Uno degli appuntamenti più attesi della Stagione Sinfonica ha visto protagonista il poliedrico **Giovanni** Sollima, che si è esibito nella triplice veste di compositore (sia per quanto riguarda *Hell I* che *Terra con variazioni per violoncello e orchestra*), virtuoso violoncellista nel *Concerto n. 2 in re maggiore per violoncello e orchestra op. 101* di Joseph Haydn, e infine in qualità di direttore della *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21* di Ludwig van Beethoven, fondamentale anello di congiunzione con la tradizione sinfonica settecentesca.

Virtuosismo e impulsività – 5 e 6 novembre 2021

Francesco Ommassini è tornato nuovamente sul podio veronese per un concerto che ha approfondito l'esplorazione del repertorio tardo ottocentesco, attraverso due autentici capisaldi del periodo: il *Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra op. 11* di Frédéric Chopin e la *Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88* di Antonín Dvořák. Al pianoforte ha suonato la grande interprete internazionale **Leonora Armellini**.

Imponenza e suggestioni – 12 e 13 novembre 2021

Questo appuntamento è stata l'occasione per addentrarsi nel repertorio tedesco più puro, quello di Ludwig van Beethoven e di Felix Mendelssohn. È stato accostato il celeberrimo *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra op. 73 del primo, alla sfera di ricordi e suggestioni della *Sinfonia n. 3 in la minore* op. 56 "Scozzese" del secondo. **Gianna Fratta** ha diretto l'orchestra areniana sul podio del Teatro Filarmonico, mentre il rinomato musicista **Michele Campanella** si è esibito al pianoforte nelle pagine beethoveniane.

Finezze corali - 17 e 18 dicembre 2021

Il secondo e ultimo concerto corale della stagione è stato diretto da **Giulio Prandi**. Protagonista assoluto è stata l'imponente *Messiah* di Georg Friedrich Händel, eseguito assieme a voci di interpreti magistrali: il soprano **Marie Lys**, il contralto **Sara Mingardo**, il tenore **Steve Davislim** ed infine il basso **Christian Senn**. A coronamento del concerto è stato l'importante intervento del Coro areniano, preparato da Ulisse Trabacchin.



Gala di San Silvestro con José Carreras – 31 dicembre 2021

Come da tradizione, il 31 dicembre Fondazione Arena di Verona ha festeggiato l'arrivo del nuovo anno con il consueto *Concerto di fine anno*, appuntamento sempre atteso dal pubblico per il clima di festa e di allegra condivisione. Per l'occasione la serata è stata titolata *Gala di San Silvestro con José Carreras*, vedendolo protagonista di una serata ricca e variegata assieme ai soprani Karen Gardeazabal e Francesca Vitali. La direzione è stata curata da David Giménez.



Concerti straordinari

Svelando l'Arena – 28 maggio 2021

Prima di alzare il sipario sul Festival, Fondazione Arena ha lanciato una nuova iniziativa aprendo la platea dell'anfiteatro a centinaia di under35 con un concerto straordinario a loro dedicato. È stata un'anteprima eccezionale, riservata ai giovani chiamati ad essere reporter per i social media e testimoniare con il proprio telefonino un momento storico: la ripartenza della Musica sul grande palcoscenico areniano e il suo primo incontro col pubblico dal vivo nel 2021. Il programma è stato composto interamente da pagine sinfonicocorali del Settecento di grande respiro ed intima gioia. Il mottetto Exsultate Jubilate per soprano e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart è stato seguito dal Laudate Dominum, la più famosa pagina dei vespri solenni salisburghesi. La seconda parte del concerto è stata dominata dal trionfale Gloria in re maggiore di Antonio Vivaldi. Per l'occasione è salito sul palcoscenico areniano un cast tutto al femminile, con giovani ma già affermate interpreti al loro debutto nell'anfiteatro veronese: l'orchestra dell'Arena di Verona è stata diretta dalla giovanissima Nil Venditti, Maestro di origini italo-turche, mentre le pagine di Mozart hanno visto protagonista la voce di Anna Maria Sarra, soprano forte di prestigiosi riconoscimenti e collaborazioni internazionali. Per il Gloria, si sono aggiunte le forze del coro areniano preparato da Vito Lombardi, il contralto Adriana Di Paola e il soprano Cecilia Rizzetto, apprezzate specialiste del repertorio barocco e classico.

Concerto straordinario nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri – 15 settembre 2021

In occasione dell'importante anniversario dei 700 anni dalla morte del sommo poeta, Fondazione Arena di Verona ha ospitato e si è resa promotrice di un evento eccezionale. La bacchetta dell'illustre M° Riccardo Muti è questa volta salita sul palcoscenico del Teatro Filarmonico di Verona, per dirigere l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, assieme agli orchestrali e coristi del Maggio Musicale Fiorentino. La preziosa connessione tra le tre istituzioni ha dato valore alle città che hanno avuto l'onore di ospitare Dante Alighieri nel corso della sua nobile vita. Il concerto è stato un trittico di ispirazioni diverse, mettendo insieme Giuseppe Verdi, Tigran Mansurian e Franz Liszt nella loro passione per la Divina Commedia. Nel Purgatorio di Mansurian, si sono esibiti anche il celebre violoncellista Giovanni Sollima e il baritono Gurgen Baveyan.



Arena Young

L'emergenza sanitaria ha determinato l'impossibilità di prevedere attività a favore delle scuole, almeno fino al mese di maggio. Da sempre Fondazione Arena di Verona vive nell'ottica di coinvolgere quali spettatori attivi anche i giovani, concependo il teatro come uno strumento di formazione musicale, attraverso la rassegna *Arena Young* che è giunta nel 2021 alla sua settima edizione. Attraverso quest'offerta è stata garantita l'occasione ai più giovani di avvicinarsi a quelle che sono le dinamiche del mondo del Teatro, oltre che ai suoi protagonisti. L'offerta si è adattata in corso d'opera all'andamento dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti disposizioni di sicurezza, attraverso un costante monitoraggio per valutarne le opportunità nell'arco dell'anno solare. Le *Anteprime Scuole* hanno dato modo, attraverso le prove generali agli spettacoli d'opera, di cogliere le sfaccettature di una vera e propria recita, pur sempre con le emozioni e con gli eventuali ritocchi dell'ultimo minuto. Con *Ritorno a Teatro*, invece, le recite del martedì e giovedì sera sono state arricchite da un incontro diretto con gli artisti protagonisti, in un momento conviviale per godersi un aperitivo negli ambienti del Teatro Filarmonico prima dello spettacolo.



ARENA DI VERONA 98° OPERA FESTIVAL 2021

La grande Opera

L'Arena di Verona 98° Opera Festival 2021 ha visto la produzione nell'arco della sola estate di sei opere in forma scenica – di cui un dittico e Aida, proposta sia in forma di concerto che completa dell'apparato scenico-registico – a cui si sono aggiunti ben cinque eventi speciali, di cui un evento legato al mondo del balletto e quattro gala concertistici. Va sottolineata la grande valenza che ricopre annualmente il repertorio operistico italiano nel festival areniano, rappresentando sempre titoli nella nostra lingua madre. Anche per l'estate, la Fondazione Arena di Verona si è impegnata verso un costante rinnovamento e un linguaggio attuale, offrendo al pubblico tutti e sei allestimenti scenici inediti di nuova produzione, di cui un dittico.

Come di consueto, il grande lavoro dei laboratori scenici della Fondazione Arena di Verona – che si sanno far apprezzare in tutti i teatri italiani ed esteri per la minuziosità nei particolari, la cura verso i materiali e l'efficienza nella produzione – è stato estremamente valorizzato nei numerosi spettacoli previsti nel corso del festival in una cornice assolutamente peculiare. Inevitabilmente, la pandemia ha determinato la necessità di un adattamento dei contenuti scenici. Il fine ultimo è stato quello di ideare una formula artistica inedita, originale e spettacolare, in cui venissero rispettate tutte le norme sanitarie vigenti.

Si è reso indispensabile, pertanto, tradurre il momento di difficoltà in una concreta e duplice opportunità: da una parte, una proposta creativa che preservasse e rispettasse l'elevata qualità artistica che da sempre contraddistingue il Festival; dall'altra, un'occasione per poter fare rete con le istituzioni museali italiane, condividendo le risorse e alimentando la reciproca ripartenza. Nelle intenzioni di Fondazione Arena, l'iniziativa ha rappresentato un momento di elevato profilo culturale, artistico e tecnologico, proponendosi di apportare consistenti e significative innovazioni in molteplici ambiti. L'obiettivo primario è stato quello di instaurare una connessione tra istituti culturali, dando vita ad un vero e proprio rilancio di cui Fondazione Arena ha voluto essere testimone.

Il progetto è consistito nell'associare ogni titolo d'opera e serate-evento presenti in cartellone ad un Museo o un ente culturale italiano, cogliendo una connessione tra la rappresentazione scenica e i contenuti delle sale museali. Le scenografie, quindi, sono state arricchite da una serie di video proiezioni, tra le quali hanno trovato spazio immagini iconografiche provenienti dai principali Musei italiani, adatte a vestire l'imponente cornice areniana.



In estate, l'Arena di Verona 98° Opera Festival 2021 – che ha ampliato notevolmente gli organici dell'orchestra e del coro areniani, per garantire una presenza sonora oltre che scenica adeguata all'ambiente che li ospita – è stato inaugurato dal titolo areniano più emblematico, 1871 Aida 2021 diretta dal M° Riccardo Muti, in forma di concerto con artisti e interpreti di assoluto rilievo in onore al 150° anniversario dell'opera. A seguire, si è entrati subito nel cuore del festival con le attese nuove produzioni del dittico Cavalleria rusticana e Pagliacci, assenti fin dal 2006 dal palco areniano, ma anche della stessa Aida, Turandot, Nabucco e La Traviata.

NUOVE PRODUZIONI

Cavalleria rusticana e Pagliacci – dal 25 giugno al 14 agosto 2021

Regia, scenografie, costumi, luci sono state firmate interamente del comparto artistico areniano, integrate dalle innovative scenografie digitali realizzate in collaborazione con D-wok per il video-design. Cavalleria rusticana e Pagliacci, atti unici composti a breve distanza per la musica di Pietro Mascagni e Ruggero Leoncavallo, sono tradizionalmente eseguite insieme per la durata ridotta e per i temi comuni: passioni forti e triangoli amorosi, intreccio sapiente di intenso dramma privato e di partecipazione corale, sullo sfondo di feste religiose e ambiente mediterraneo. Con il patrocinio del Ministero della Cultura, durante le prime note e il coro Inneggiamo della Cavalleria rusticana hanno sfilato le immagini digitali di tre importantissime istituzioni culturali coinvolte: ai paesaggi senza tempo del Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi di Agrigento si sono unite le riproduzioni di affreschi e disegni storici provenienti dai Musei Vaticani e dalle collezioni della Biblioteca Apostolica Vaticana. Per portare in scena il mondo circense di Pagliacci, colorato e surreale ma terribilmente vero nella sua finzione, i creativi della Fondazione Arena si sono rivolti all'immaginario di Federico Fellini, in particolare a La Strada (1954) ma ammiccando a tutto il suo universo cinematografico. Per l'intermezzo dell'opera sono state fondamentali le immagini del cineasta riminese, di cui è appena ricorso il centenario, grazie alla collaborazione del Museo Nazionale del Cinema (Torino) e del Fellini Museum Rimini, che è stato inaugurato in agosto. Eccezionalmente, la prima rappresentazione ha coinvolto le vere radici delle opere rappresentate, unite nel segno della Cultura e dell'Opera: oltre al Parco Valle dei Templi di Agrigento anche un'altra istituzione italiana, il Comune di Montalto Uffugo (Cosenza), patria di Ruggero Leoncavallo e luogo che ispirò la trama di Pagliacci, è stato collegato in esclusiva in diretta streaming con l'Arena di Verona. Per questa produzione di grande rilevanza artistica, il cast è stato composto da solidi interpreti. Tra questi si sono annoverati: Sonia Ganassi, Maria José Siri e Aleksandra Kurzak in Santuzza; Murat Karahan, Yusif Eyvazov e Roberto Alagna in Turiddu; Agostina Smimmero ed Elena Zilio in Lucia; Amartuvshin Enkhbat, Sebastian Catana e Ambrogio Maestri in Alfio; Clarissa Leonardi in Lola;

21

Marina Rebeka, Valeria Sepe, Maria José Siri e Aleksandra Kurzak in *Nedda*; Yusif Eyvazov, Fabio Sartori e Roberto Alagna in *Canio*; Amartuvshin Enkhbat, Sebastian Catana e Ambrogio Maestri in *Tonio*; Riccardo Rados e Matteo Mezzaro in *Peppe*; Mario Cassi in *Silvio*. A salire sul podio per guidare i complessi artistici in questa immensa produzione è stato l'affermato direttore d'orchestra Marco Armiliato.

Aida – dal 26 giugno al 4 settembre 2021

La macchina areniana ha dato vita alla sua seconda produzione completamente nuova per il Festival 2021: *Aida*. Il giovane M° Diego Matheuz, proveniente dal rivoluzionario Sistema venezuelano, si è alternato col M° Daniel Oren nel corso delle dieci recite del capolavoro verdiano fino al 4 settembre. Con l'Orchestra e il Coro c'è anche il Ballo dell'Arena di Verona, oltre a centinaia di mimi e figuranti. In questo nuovo allestimento creato interamente dal team artistico areniano, le nuove scenografie incontrano le immagini digitali in collaborazione con D-wok e, sul *Preludio*, hanno sfilato i tesori custoditi al Museo Egizio di Torino, prestigioso e appassionato partner culturale del Festival 2021. Tra il *cast* si sono annoverati nomi di assoluto rilievo: Maria José Siri, Maida Hundeling e Angela Meade nel ruolo eponimo; Jorge de Leòn, Murat Karahan, Roberto Aronica, Samuele Simoncini e Carlo Ventre in *Radamès*; Ambrogio Maestri, Luca Salsi, Simone Piazzola, Sebastian Catana e Alberto Gazale in *Amonasro*; Ekaterina Semenchuk, Anita Rachvelishvili, Anna Maria Chiuri, Olesya Petrova e Judit Kutasi in *Amneris*; Michele Pertusi, Rafał Siwek, Jongmin Park, Romano Dal Zovo e Giorgio Giuseppini in *Ramfis*; Simon Lim, Romano Dal Zovo e Viktor Shevchenko in *Il re d'Egitto*.

Nabucco – dal 3 luglio al 1° settembre 2021

Terzo titolo a debuttare è stato *Nabucco*. È il dramma corale per eccellenza, per la posizione predominante che occupano le masse, sin dalla prima scena nel tempio ma soprattutto per il canto nostalgico e sofferto dei deportati sulle rive dell'Eufrate, il celebre *Va' pensiero*. Per portarlo in scena, il team creativo di Fondazione Arena ha deciso di creare un parallelo tra il capolavoro verdiano e la vicenda travagliata del popolo ebraico in Italia nel Novecento, nel rispetto completo della drammaturgia originale ma alludendo ad immagini documentate ed eventi reali, perché la Storia riguarda tutti. Durante la *Sinfonia* iniziale, un percorso fotografico scorre sui *ledwall* delle ampie scenografie digitali: si tratta del materiale proveniente dal MEIS di Ferrara, il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah, custode di memorie antiche e recenti. Per la locandina infatti è stata scelta un'immagine simbolica, vicina alla storia rappresentata in scena e a quella di Verona: la distruzione del Ghetto ebraico nel centro storico veronese, avvenuta circa un secolo fa, all'ombra della torre dei Lamberti. Daniel Oren ha diretto i complessi artistici, mentre il *cast* è stato ricco di nomi illustri: Amartuvshin Enkhbat, Luca Salsi, Sebastian Catana e George Petean hanno interpretato il ruolo

eponimo; Samuele Simoncini e Riccardo Rados sono stati *Ismaele*; Rafał Siwek e Michele Pertusi hanno vestito i panni di *Zaccaria*; Anna Pirozzi quelli di *Abigaille*; Teresa Iervolino, Annalisa Stroppa e Géraldine Chauvet in *Fenena*.

La Traviata – dal 10 luglio al 2 settembre 2021

La Traviata ha proposto un parallelo viaggio nella bellezza femminile. Il nuovo allestimento colloca la vicenda de La Traviata in quella che fu l'età dell'oro di Parigi, intorno all'esposizione universale del 1889, che Verdi stesso visse e conobbe: una Belle Époque raffinata e floreale, in cui la metropoli è rappresentata dal prodigio tecnico della Torre Eiffel, criticatissima al tempo ma oggi simbolo immortale della capitale francese. Sul palcoscenico areniano si integrano quindi scenografie digitali di impianto tradizionale con sorprese ed immagini ispirate al tardo Ottocento parigino e costruzioni create appositamente nei laboratori areniani, con costumi d'epoca e nuove coreografie. Per portare in scena questo titolo Fondazione Arena di Verona ha individuato come partner ideale le Gallerie degli Uffizi, con il Patrocinio del Ministero della Cultura. Sul celeberrimo Preludio, che in poche battute dipinge in suono la malattia e l'amore di Violetta, sono scorse infatti le immagini selezionate con la prestigiosa istituzione fiorentina, creando un ideale viaggio nella bellezza femminile che è culminato con l'entrata in scena della protagonista. Il titolo è stato diretto da Francesco Ivan Ciampa, assai noto e apprezzato al pubblico areniano. Sono stati molti gli interpreti di qualità ad alternarsi sul palco areniano: Sonya Yoncheva assieme ad Irina Lungu, Ruth Iniesta e Zuzana Markova sono state Violetta; Francesco Demuro, Francesco Meli, Celso Albelo e Vittorio Grigolo sono stati Alfredo Germont; Victoria Pitts e Clarissa Leonardi hanno interpretato Flora; George Petean, Luca Salsi e Simone Piazzola hanno vestito le sorti di Giorgio Germont.

Turandot - dal 29 luglio al 3 settembre 2021

Anche *Turandot* condivide con questi titoli la spettacolarità dei momenti corali e l'alto potenziale evocativo sprigionato dalle scene e costumi di una Pechino ideale e, come indicarono i librettisti veronesi Giuseppe Adami e Renato Simoni, "al tempo delle favole". Può vantare una ricchezza di colori e una iridescente complessità del tessuto orchestrale e tonale, non mero orientalismo ma vera e propria sperimentazione originale con cui Puccini fuse sapientemente melodie tradizionali cinesi e avanguardie del Novecento. A dirigere l'immenso organico orchestrale e corale è stato chiamato il maestro Jader Bignamini, direttore residente dell'Orchestra Verdi di Milano e nuovo Direttore principale della Detroit Symphony Orchestra, in alternanza a Francesco Ivan Ciampa. Con il patrocinio del Ministero della Cultura, per ricreare il mondo visuale della Cina da fiaba di Turandot, Fondazione Arena di Verona ha individuato come istituzione partner



di assoluto prestigio il Museo d'Arte Cinese ed Etnografico di Parma, custode di tesori secolari provenienti da diverse collezioni e donazioni. Anche per questo titolo si sono potute ascoltare le voci di grandi interpreti, come: Anna Netrebko, Anna Pirozzi ed Elena Pankratova nel ruolo eponimo; Yusif Eyvazov e Murat Karahan in *Calaf;* Carlo Bosi in *Altoum;* Ruth Iniesta nel ruolo di *Liù;* Riccardo Fassi e Giorgio Giuseppini in *Timur*.

I grandi eventi

150° Anniversario – 1871 Aida 2021 – 19 e 22 giugno 2021

Il 24 dicembre 1871 sulle scene del Teatro dell'Opera del Cairo prendeva vita la nuova creazione di Giuseppe Verdi: il Maestro di Busseto non scriveva un titolo nuovo da quattro anni e decise di evocare l'Antico Egitto mettendo in musica un soggetto fornitogli dall'egittologo Auguste Mariette. Verdi, con i versi di Antonio Ghislanzoni, diede alla luce un'opera complessa, appassionante, ricca di colori e raffinatezze che avrebbero creato un nuovo immaginario musicale per l'Antico Egitto, in equilibrio perfetto tra sfarzo da grand-opéra e dramma intimo. Per la prima rappresentazione Verdi affidò la partitura alla direzione di Giovanni Bottesini, virtuoso del contrabbasso, compositore e direttore d'orchestra, mentre già lavorava al debutto milanese della nuova opera, avvenuto l'anno dopo. Dalla prima del 1871 il cammino di Aida è stato internazionale, glorioso, inarrestabile. L'Arena di Verona ha festeggiato il 150° compleanno del capolavoro verdiano con per due serate evento in forma di concerto. Sul podio è salito il M° Riccardo Muti, dopo l'unica presenza il 7 agosto 1980, che ha onorato il pubblico veronese ed internazionale della sua profonda conoscenza del repertorio verdiano. Per l'occasione il soprano Eleonora Buratto ha debuttato come Aida, a fianco del tenore Azer Zada come Radamès e ai mezzosoprani Anita Rachvelishvili e Anna Maria Chiuri nei panni di Amneris. Il cast ha annoverato altre voci di consolidata esperienza e fama, come quelle di Ambrogio Maestri, Riccardo Zanellato e Michele Pertusi, e giovani talenti già acclamati nelle migliori stagioni, come Benedetta Torre e Riccardo Rados.

Requiem di Giuseppe Verdi – 18 luglio 2021

Concepito per commemorare Alessandro Manzoni, il *Requiem* verdiano vide la luce il 22 maggio 1874 nella chiesa milanese di San Marco, in occasione del primo anniversario della scomparsa del grande scrittore. Dopo l'ultima esecuzione nel 2013, Fondazione Arena di Verona ha programmato il Requiem di Verdi in un concerto-evento per il 98° Opera Festival, a 120 anni dalla scomparsa del suo autore, fortemente voluto in aggiunta al cartellone originariamente concepito per il 2020: sul palcoscenico sono saliti il coro diretto da Vito Lombardi e l'orchestra areniana con voci di primo piano nel panorama internazionale e col M° Speranza

4 (Y) OV

Scappucci al suo debutto nell'anfiteatro, anche come prima presenza femminile italiana sul podio dell'Arena. Anche le voci femminili hanno debuttato a Verona nella stessa serata: il soprano russo Hibla Gerzmava, tra le primedonne più richieste al mondo nel repertorio lirico spinto, e il giovane mezzosoprano francese Clémentine Margaine. Con loro, due tra le voci verdiane più raffinate di oggi: il tenore Piero Pretti e il basso Michele Pertusi. Proseguendo l'ideale viaggio in Italia all'insegna della bellezza, i paesaggi sonori monumentali di Verdi hanno trovato eco nelle scenografie digitali pensate da Fondazione Arena di Verona con il video design di D-wok e soprattutto grazie alla collaborazione con due prestigiose istituzioni: il Parco Archeologico di Paestum e Velia e il Parco archeologico di Pompei.

Gala Domingo Opera Night - 30 luglio 2021

È stata un'imperdibile serata evento quella che ha visto protagonista il grande M° Plácido Domingo, che fece il suo esordio italiano proprio all'Arena ben 52 anni fa, e ha mantenuto vivo il legame con Verona per tutta la sua lunga carriera. Come baritono, è salito per quest'unica data sul palcoscenico insieme al soprano Maria José Siri. Il programma è stato diviso in due tempi a tema diverso: la prima parte è stata dedicata a Verdi e all'opera francese, con pagine celebri accanto ad autentiche rarità, da *I Vespri siciliani*, *Il Trovatore*, *Macbeth*, *Un Giorno di regno*, *La Forza del destino*, *Hamlet* di Thomas, *Le Cid* di Massenet; la seconda ha offerto i migliori brani della classica operetta viennese e autentici cavalli di battaglia dal repertorio della Zarzuela, come *La Vedova allegra*, *Il Paese del sorriso* di Lehár, *La del manojo de rosas* di Sorozábal e *Maravilla* di Moreno Torroba. Alla guida dell'orchestra della Fondazione Arena è tornato Francesco Ivan Ciampa.

Roberto Bolle and Friends – 2 e 3 agosto 2021

In via del tutto straordinaria per due serate-evento consecutive, è tornato uno spettacolo che varca i confini dei generi delle arti performative, portando la danza nei luoghi più suggestivi del mondo. Roberto Bolle ha guidato un programma che passa dai grandi classici russi e francesi (Adam, Massenet, Auber, Čajkovskij, Minkus) alle nuove coreografie appositamente commissionate di Volpini, Bubeníček e Schiavoni su musiche di Vivaldi, Pachelbel e von Biber che vedono la partecipazione sul palcoscenico dell'arrangiatore e violinista Alessandro Quarta. L'evento, in collaborazione con Artedanza s.r.l., nasce nel 2000 per desiderio dello stesso Roberto Bolle, con lo scopo di portare la danza in luoghi solitamente non raggiunti da questa forma d'arte e già da anni registra sold-out e ovazioni, avvicinando curiosi di ogni età e appassionati del grande balletto classico, moderno e contemporaneo. Il cast ha visto alcuni dei migliori ballerini provenienti da Astana, Parigi, Amsterdam, Vienna e Milano: Bakhtiyar Adamzhan, Timofej Andrijashenko, Valentine Colasante, Nicola Del Freo, Agnese Di Clemente, Liudmila Konovalova, Maia Makhateli, Nicoletta Manni, Paul Marque e Virna Toppi.

OB

Jonas Kaufmann Gala Event – 17 agosto 2021

Annunciato con largo anticipo in una fittissima agenda internazionale, il monacense Jonas Kaufmann, tenore più richiesto al mondo e specialista del repertorio italiano e tedesco, ha debuttato all'Arena di Verona in una serata unica e con un programma speciale che ne ha espresso le due anime: quella del tenore drammatico dell'opera italiana tra Ottocento e Novecento e quella di artista di riferimento mondiale in Wagner. Il soprano al suo fianco è Martina Serafin, già presente in Arena come soprano drammatico e specialista del repertorio tedesco richiesta in tutto il mondo. Altro debutto del *Gala Event* è stato quello del direttore tedesco Jochen Rieder, che alla guida dell'orchestra areniana ha accompagnato il canto ed è stato protagonista di alcune pagine sinfoniche.

Gala IX Sinfonia di Beethoven – 22 agosto 2021

Eseguita solo per tre volte nella storia del Festival, l'ultima sinfonia compiuta di Ludwig van Beethoven è tornata per un'unica serata con una forte valenza simbolica. Inizialmente programmata per il Festival 2020 per festeggiare il 250° anniversario della nascita del compositore, avrebbe visto salire sul podio il M° Ezio Bosso, che l'aveva annunciata personalmente al pubblico in occasione della trionfale esecuzione dei Carmina Burana all'Arena di Verona. La riprogrammazione dovuta alla pandemia e la prematura scomparsa del Maestro hanno rimandato l'evento al 2021. Alla memoria di Ezio Bosso è stata dedicata l'esecuzione, guidata dalla giovane promessa Erina Yashima, Maestro tedesco di origini giapponesi. Oltre all'orchestra della Fondazione Arena, nel quarto movimento è stato protagonista il coro diretto da Vito Lombardi e quattro solisti d'eccezione: il soprano Ruth Iniesta, il mezzosoprano Daniela Barcellona, il tenore Saimir Pirgu e il basso Michele Pertusi. Concludendo l'ideale viaggio in Italia all'insegna della bellezza lungo tutto il Festival, per accompagnare la Nona sinfonia Fondazione Arena di Verona ha pensato ad un percorso per immagini curato con la Fondazione Alinari per la Fotografia di Firenze, che ha raccolto l'eredità del prezioso archivio storico fotografico, e realizzato con il video design di D-wok. Oggetto della scenografia digitale è un simbolico excursus nelle piazze più belle d'Italia e del mondo, colte in istanti speciali dall'alto valore storico e sociale, oltre che documentale.

II Sovrintendente

Oecilia Gasdia

MANIFESTAZIONI COLLATERALI ANNO 2021 NON UTILIZZATE AI FINI RIPARTO FUS

NR	DATA	MANIFESTAZIONE	LUOGO
1	7 febbraio	Realizzazione video promozionale con la partecipazione dell'Orchestra, del Coro e del tenore Beczala Pior in occasione della cerimonia di apertura dei Campionati Mondiali di Sci Alpino a Cortina d'Ampezzo	Verona, c/o Anf. Arena
2	11 marzo	Conferenza stampa presentazione 98° Opera Festiva 2021 c/o Arena di Verona	Verona, c/o Anf. Arena
3	30 marzo	Conferenza stampa presentazione del progetto di fundraising "67 Colonne per l'Arena di Verona"	Verona, c/o Hotel Milano
4	4 - 7 maggio	Realizzazione Format l'Opera al Dente con il baritono Ambrogio Maestri	Milano, c/o Studi Rcs
5	9-12 maggio	Partecipazione workshop BIT Borsa Internazionale del Turismo di Milano con la collaborazione della Regione Veneto	Verona, in videoconferenza
6	11-13 maggio	Partecipazione Workshop USA con la collaborazione di Enit	Verona, in videoconferenza
7	25 maggio	Conferenza stampa presentazione delle collaborazioni con le Istituzioni Culturali del 98° Opera Festival 2021: Fondazione Arena di Verona con il patrocinio del Ministero della Cultura presenta gli allestimenti straordinari ed apre una finestra internazionale sulla cultura e sulla bellezza italiana in collaborazione con: Biblioteca Apostolica Vaticana Fellini Museum del Comune di Rimini Fondazione Alinari per la Fotografia Gallerie degli Uffizi Museo d'Arte Cinese ed Etnografico di Parma Museo Nazionale del Cinema di Torino Museo Razionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara Parco Archeologico di Pompei Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi Parco Archeologico di Paestum e Velia	Verona, c/o Anf. Arena
8	31 maggio	Prime Time Live in radiovisione Suite 102,5 con la presenza del baritono Damiano Salerno, tenore Carlos Marcelo Ventre e soprano Maria Josè Siri	Cologno Monzese (Mi), c/o Stud RTL 102,5 Hit Radio
9	9 giugno	Presentazione delle Imprese protagoniste del progetto "67 Colonne per l'Arena di Verona"	Verona, c/o Anf. Arena
10	23 giugno	Conferenza stampa presentazione dei nuovi allestimenti di Cavalleria Rusticana, Pagliacci e Aida	Verona, c/o Anf. Arena
11	27 giugno	Spettacolo ospitato organizzato dalla Gaspari Foundation	Verona, c/o Teatro Filarmonico



Bilancio di esercizio 2021

12	8 luglio	Conferenza stampa presentazione del nuovo allestimento de La Traviata con la presenza del Soprintendente archeologico belle arti e paesaggio per le province di Verona Rovigo e Vicenza Dott. Vincenzo Tinè e proiezioni video sulle bellezze del Veneto	Verona, c/o Anf. Arena
13	12 luglio	Partecipazione Workshop CINA in collaborazione con Regione Veneto	Verona, in videoconferenza
14	14 luglio	Conferenza stampa presentazione del Verdi Requiem	Verona, c/o Anf. Arena
15	27 luglio	Conferenza stampa presentazione Settimana delle Stelle (29 luglio – 3 agosto)	Verona, c/o Anf. Arena
16	1 agosto	La Sacra Famiglia di Maria Callas restituita per una sera all'Arena di Verona: una collaborazione tra Fondazione Paolo e Carolina Zani, Comune di Verona e Fondazione Arena di Verona in occasione della rappresentazione dell'op Turandot	Verona, c/o Anf. Arena
17	8 settembre	Conferenza stampa conclusiva del 98° Opera Festival 2021 c/o Arena di Verona	Verona, c/o Anf. Arena
18	16 settembre	Concerto con soprano solista Fiume Gilda in collaborazione con Air Dolomiti	Verona, c/o Giardino Giusti
19	23 settembre	Partecipazione del Sovrintendente all'inaugurazione della stagione Culturale 2021-2022 della Scuola della Cattedrale del Duomo	Milano, c/o la Chiesa di San Gottardo
20	23 settembre	Partecipazione Workshop FOR WORLD in collaborazione con la Regione Veneto	Padova, c/o Palazzo della Ragion
21	26 settembre	Concerto Sinfonico-corale diretto dal M° Omassini, inserito nell'ambito della Rassegna Aspettando il Filarmonico	Verona, c/o Piazza Brà
22	29 settembre	Recital con la pianista Patrizia Quarta e soprano Gilda Fiume in occasione della fiera "Marmomac" in collaborazione con Veronafiere Spa	Verona, c/o spazio fiera
23	30 settembre	Ensemble dell'Arena di Verona Brass Quintet (trombe: Massimo Longhi, Angelo Pinciroli, corno: Andrea Leasi, trombone: Giancarlo Roberti e tuba: Giovanni Battista Micheletti)	Verona, c/o spazio fiera
24	1 ottobre	Recital con la pianista Patrizia Quarta e tenore Leonardo Cortellazzi in occasione della fiera "Marmomac" in collaborazione con Veronafiere Spa	
25	2 ottobre	Ensemble strumentale archi dell'Arena di Verona (violino: Gunther Sanin, Sofia Gelsomini e Quentin Capozzoli, viola: Giuseppe Mari, Violoncello: Sara Airoldi, contrabbasso: Riccardo Mazzoni) in occasione della fiera "Marmomac" in collaborazione con Veronafiere Spa	Verona, c/o spazio fiera

19 On

Bilancio di esercizio 2021

27	6-7 ottobre	Partecipazione workshop BUY VENETO con la collaborazione della Regione Veneto	Verona, in videoconferenza
28	10 ottobre	Recital dell'Associazione Musicale Verona Lirica	Verona, c/o Teatro Filarmonico
29	15 ottobre	Partecipazione fiera TTG TRAVEL EXPRIENCE WORKSHOP con la collaborazione della Regione Veneto	Rimini, c/o spazio fiera
30	21 ottobre	Spettacolo ospitato dell'Aeronautica Militare	Verona, c/o Teatro Filarmonico
31	19-21 ottobre	Partecipazione ITALIAN WORKHOP USA in collaborazione con Comitel	Verona, in videoconferenza
32	27 ottobre	Conferenza stampa presentazione dell'op. Così fan tutte	Verona, c/o Foyer del T. Filarmonico
33	27 ottobre	Spettacolo ospitato dell'Alexandrov's Ensemble organizzato dall'Associazione conoscere Eurasia	Verona, c/o Teatro Filarmonico
34	31 ottobre -3 novembre	Partecipazione WTM World Travel Market in collaborazione con la Regione Veneto	Londra, c/o spazio fiera
35	2 novembre	Progetto Arena Young - Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad una conversazione di presentazione dell'op. Così fan tutte	Verona, c/o Sala Maffeiana
36	4 novembre	Progetto Arena Young - Ritorno a Teatro: partecipazione dei dirigenti, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti ad una conversazione di presentazione dell'op. Così fan tutte	Verona, c/o Sala Maffeiana
37	10-12 novembre	Partecipazione MIRABILIA Borsa Internazionale del Turismo Culturale in collaborazione con la Camera di Commercio Caserta	Caserta, c/o Hotel Plaza
38	14 novembre	18° Concorso Nazionale di Composizione e Armonizzazione organizzato dall'Associazione Gruppi Corali Veronesi	Verona, c/o Teatro Filarmonico
39	18 novembre	Conferenza stampa presentazione delle op. La Voix Humaine – The Telephone	Verona, c/o Foyer del T. Filarmonico
40	18-20 novembre	Partecipazione workshop ACE Art Cities Exchange Workshop con la collaborazione della Regione Veneto	Roma, c/o Hotel St. Martin
41	21 novembre	Recital dell'Associazione Musicale Verona Lirica	Verona, c/o Teatro Filarmonico
42	24 novembre	Evento musicale dedicato ai sostenitori del "Progetto 67 colonne per l'Arena" Coordinatore registico Yamal das Irmich Coordinatrice movimenti mimici: Barbara Pessina Soprani solisti: Cecilia Rizzetto, Martina Belli Mezzosoprano solista: Alice Marini	Verona, c/o Gran Guardia
43	12 dicembre	Recital dell'Associazione Musicale Verona Lirica	Verona, c/o Teatro Filarmonico



Bilancio di esercizio 2021

44	17 dicembre	Conferenza stampa presentazione della stagione Artistica 2022 al Teatro Filarmonico	Verona, c/o Foyer del T. Filarmonico
45	21 dicembre	Conferenza stampa presentazione delle iniziative Mozartiane	Verona, c/o Sala Maffeiana
46	21 dicembre	Concerto Sinfonico - Corale Note d'Augurio Direttore d'Orchestra: Francesco Omassini Tenore solista: Leonardo Cortellazzi Soprano solista: Gilda Fiume Mezzosoprano solista: Victoria Pitts	Verona, c/o Teatro Filarmonico

II Sovrintendente

00

Allestimenti Scenici

Complessivamente la Fondazione ha messo in scena n 13 allestimenti scenici.

Gli spettacoli andati in scena al Teatro Filarmonico nell'anno 2021 sono:

- 1. IL BARBIERE DI SIVIGLIA, ripresa di allestimento in coproduzione Fondazione Arena di Verona e Slovene National Theatre Maribor
 - Regia: Pier Francesco Maestrini, scene: Pier Francesco Maestrini, creatore disegni animati: Joshua Held, costumi: Pier Francesco Maestrini, Luci: Paolo Mazzon;
- IL PARLATORE ETERNO, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona Regia: Stefano Trespidi, scene: Filippo Tonon, costumi: Silvia Bonetti, luci: Paolo Mazzon;
- IL TABARRO, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona Regia di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi, scene: Leila Fteita, costumi: Silvia Bonetti, luci: Paolo Mazzon;
- 4. DIDO AND ÆNEAS, allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Modena Regia, scene e costumi: Stefano Monti, Luci: Paolo Mazzon;
- ZANETTO, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona Regia: Alessio Pizzech, scene: Michele Olcese, costumi: Silvia Bonetti, luci: Paolo Mazzon;
- COSI' FAN TUTTE, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona Regia: Yamal Das Irmich, scene: Angelo Finamore, costumi: Silvia Bonetti, luci: Paolo Mazzon;
- 7. LA VOIX HUMAINE, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona Regia: Federica Zagatti Wolf Ferrari, scene: Maria Spazzi, costumi: Lorena Marin, luci: Paolo Mazzon;
- 8. THE TELEPHONE, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona Regia: Federica Zagatti Wolf Ferrari, scene: Maria Spazzi, costumi: Lorena Marin, luci: Paolo Mazzon.

<u>Gli spettacoli andati in scena nell'ambito del Festival areniano 2021</u>, con ledwall al posto dei tradizionali allestimenti scenografici, sono stati:

- 9. AIDA, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona.
- 10. CAVALLERIA RUSTICANA, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona
- 11. PAGLIACCI, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona.
- 12. NABUCCO, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona.
- 13. TRAVIATA, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona.
- 14. TURANDOT, nuovo allestimento di Fondazione Arena di Verona.

on ()

Andamento della gestione

Andamento del settore in cui opera la Fondazione

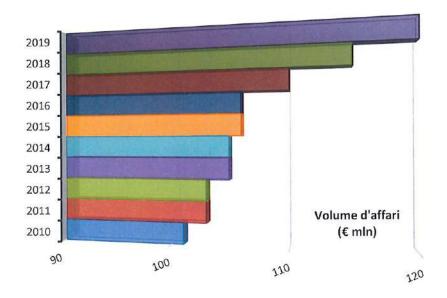
Nel biennio 2020-2021 i settori del comparto culturale e turistico, che riguardano direttamente l'attività istituzionale della Fondazione Arena di Verona, hanno visto interrompersi il *trend* di continuo miglioramento successivo alla crisi iniziata nel 2008 che fino al 2019 era stato ininterrotto. La causa è chiaramente identificabile nella pandemia da Covid-19 che, nello specifico, ha colpito e quasi paralizzato sia il settore dello spettacolo dal vivo che quello turistico dal quale Fondazione Arena di Verona attinge come bacino di utenza per il suo pubblico particolarmente in occasione della manifestazione estiva Arena Opera Festival.

Di seguito vengono esposti alcuni dati di trend del settore in cui opera la Fondazione sino al 2019, non essendo disponibili, al momento della stesura del presente documento, le medesime informazioni aggiornate al 2021 ed essendo quelli relativi al 2020 non rappresentativi di una situazione "normale".

Il settore specifico della lirica ha visto, come evidenziato nel grafico sottostante, un costante aumento del volume d'affari dal 2010 al 2019 conseguendo nel 2019 un fatturato di Euro 123 milioni, registrando una crescita rispetto al 2018 del 7% e il coinvolgimento di 2,5 milioni di spettatori totali. In tale segmento Fondazione Arena di Verona deteneva una quota di mercato del 20%.

Il dato statistico pre-pandemia genera ottimismo perché il *trend* era in crescita e questo permette di ipotizzare che una volta terminata l'emergenza sanitaria i numeri tornino a crescere nei volumi raggiunti negli ultimi anni.

Trend volume d'affari nazionale settore lirico



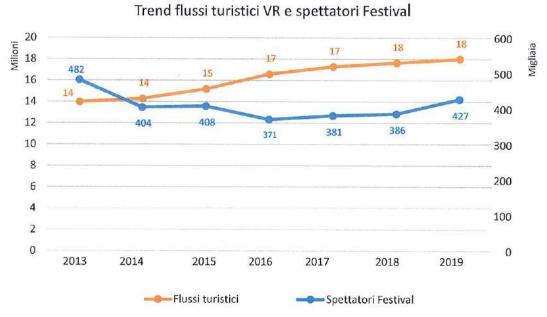
Fonte: Annuario dello Spettacolo 2019 - SIAE

CON

1

A livello europeo, il mercato della lirica risulta molto diffuso nei paesi di lingua tedesca, ma con un ottimo posizionamento anche in Italia.

I flussi turistici rappresentano il principale bacino di spettatori del Festival Areniano, considerando che la maggior parte del pubblico è straniera. Del resto Verona presenta una posizione baricentrica rispetto ai principali aeroporti del Nord Italia e costituisce una meta turistica di rilievo: nella provincia di Verona si sono infatti registrati, nel 2019, 18 milioni di presenze turistiche, di cui circa il 76% straniere, destinate per lo più al lago di Garda.



Fonte: Il turismo a Verona - Rapporto 2020 - CCIAA Verona

Per quanto concerne l'esercizio in esame, con riferimento al settore dello spettacolo dal vivo, a seguito dell'emergenza sanitaria, con il DPCM 24 ottobre 2020 erano stati sospesi, su tutto il territorio nazionale, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto; il DPCM 3 dicembre 2020 aveva successivamente confermato tali divieti.

Pertanto nel primo quadrimestre del 2021, non essendo possibile accogliere il pubblico in sala, è stata programmata un'attività artistica che ha raggiunto gli spettatori di Fondazione Arena tramite la messa in onda in *streaming* ed in *broadcasting* degli spettacoli.

Uno spiraglio di "luce" sulla ripresa dell'attività di spettacolo dal vivo si è aperto grazie all'emanazione del D.L. 52/2021 che ha consentito, a decorrere dal 26 aprile 2021, gli spettacoli al chiuso con la presenza del pubblico limitatamente al 50% della capienza autorizzata con un massimo di 500 spettatori.

Per quanto attiene al teatro Filarmonico la norma ha determinato una capienza di 491 posti contro i 1.260 massimi.



Con riferimento al Festival Areniano, e quindi lo spettacolo all'aperto, il limite fissato dalla norma definiva a 1.000 il numero massimo di spettatori, permettendo però delle deroghe di competenza della Conferenza Stato Regioni che a sua volta delegava la singola Regione nella definizione della capienza massima consentita. La Regione Veneto, nel mese di maggio 2021, ha stabilito un protocollo che ha permesso una capienza di 4.982 posti per l'Anfiteatro Arena contro i 13.576 massimi pre-pandemia.

Alla luce dell'incertezza circa la possibilità di mettere in scena gli spettacoli tradizionali, sia per la difficoltà di rispettare i protocolli sanitari del personale impiegato, sia per la necessaria sostenibilità economica, già in data 26 febbraio 2021 il Consiglio di Indirizzo di Fondazione Arena di Verona aveva approvato una programmazione artistica innovativa e mai adottata in precedenza.

Al posto delle tradizionali scene sono stati pertanto installati nell'anfiteatro dei pannelli a led sui quali apparivano immagini suggestive che facevano parte dello spettacolo medesimo.

Il periodo autunnale dell'esercizio in esame è stato invece regolamentato dal D.L. 139/2021 e dal D.L. 172/2021 che hanno permesso di ritornare alla piena capienza. Tuttavia, al Teatro Filarmonico, per rispettare i necessari distanziamenti dei componenti dell'orchestra, sono stati persi 120 posti di platea per aumentare la superfice a loro destinata.

In tale periodo le limitazioni imposte al pubblico erano l'obbligo del green pass e l'uso della mascherina.

Per fronteggiare gli effetti negativi derivanti da tale situazione, nel biennio 2020 – 2021 sono stati definiti a livello nazionale diversi interventi volti a sostenere gli operatori del settore.

Se ne citano, di seguito, i principali relativi specificatamente alle Fondazioni lirico-sinfoniche.

II D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 183, co. 4) ha previso che la quota del Fondo Unico per lo Spettacolo ("FUS") destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche per il 2020 e per il 2021 fosse ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del D.M. 3 febbraio 2014. Ha previsto, altresì, che, per il 2022, gli stessi criteri generali fossero adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

Il D.M. 12 gennaio 2021 ha ripartito i fondi stabiliti dall'art. 89 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 destinando 20 milioni di Euro a sostegno del comparto delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche. Il decreto ha stabilito che di tali fondi 5 milioni di Euro fossero ripartiti in base alle percentuali di riparto del FUS e 15 milioni in proporzione all'ammontare dei ricavi di vendita di biglietti e abbonamenti nell'esercizio 2019 con un tetto massimo che non poteva superare il 20% delle risorse disponibili.

on cy

Andamento della gestione della Fondazione Arena di Verona

La parte inziale dell'esercizio 2021 è stata caratterizzata dalla sospensione dell'attività artistica aperta al pubblico fino alla fine del mese di aprile; nel mese di maggio l'attività ha ripreso presso il Teatro Filarmonico con le limitazioni descritte nella precedente sezione.

Fondazione Arena di Verona si trovava, come d'altro canto gli altri enti che operano nel medesimo settore di attività, in una situazione di grande incertezza poiché non era possibile identificare i protocolli sanitari che sarebbero stati successivamente emanati dagli organi competenti e anche per la grande incognita in merito alla risposta del pubblico all'offerta di spettacolo proposta dalla Fondazione.

A partire dal mese di maggio è stato invece possibile riprendere l'esecuzione degli spettacoli con presenza di pubblico, pur con le limitazioni di capienza descritte in precedenza.

Nel corso del periodo estivo è andato quindi in scena l'"Arena di Verona 98° Opera Festival 2021", che si è svolto in 42 serate e ha presentato un innovativo allestimento pensato per ridurre al minimo il rischio di contagio derivante da Covid-19. La presenza di oggetti di scena è stata ridotta al minimo e le tradizionali scenografie areniane sono state sostituite da un imponente impianto di schermi led che, grazie a immagini in altissima definizione, sono riusciti a ricostruire la magia dei luoghi in cui si svolgevano le vicende oggetto delle diverse rappresentazioni. Gli allestimenti di tutte le opere sono stati realizzati dalla Fondazione Arena di Verona in collaborazione con alcune importanti istituzioni culturali e museali italiane. In scena erano presenti solo i solisti e i danzatori - insieme a numerose comparse che recitavano con mascherina - i quali hanno preso il posto dei coristi, posizionati invece distanziati sulla gradinata alla destra del palcoscenico.



Principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Dati Economici

Il Conto Economico riclassificato 2021 della Fondazione, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è di seguito illustrato. Si segnala che lo schema di Conto Economico presentato evidenzia alcuni risultati intermedi, tra i quali Valore Aggiunto, Margine Operativo Lordo (EBITDA) e Margine Operativo, che non sono una misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali e pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri enti.

NTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2024	%	(importi in mi	%
	2021	- Control of the State	2020	
Ricavi netti da biglietti, abbonamenti e tournée	13.847	35,19%	1.167	5,47%
Contributi in conto esercizio	21.568	54,81%	16.845	78,91%
Altri ricavi e proventi	3.932	9,99%	3.335	15,62%
Ricavi netti d'esercizio	39.347	100,00%	21.347	100,00%
Consumi dell'esercizio	809	2,06%	613	2,87%
Variazione rimanenze	-13	-0,03%	-2	-0,01%
Costi per servizi	13.420	34,11%	5.559	26,049
Spese per godimento beni di terzi	1.785	4,54%	818	3,83%
Totale consumi e servizi esterni	16.001	40,67%	6.988	32,74%
VALORE AGGIUNTO	23.346	59,33%	14.359	67,26%
Costo del lavoro	19.994	50,81%	12.733	59,65%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.352	8,52%	1.626	7,62%
Ammortamenti	480	1,22%	490	2,30%
Accantonamenti	445	1,13%	1.036	4,85%
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	925	2,35%	1.526	7,15%
MARGINE OPERATIVO	2.427	6,17%	100	0,479
Proventi (oneri) finanziari	-60	-0,15%	64	0,30%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.367	6,02%	164	0,779
Imposte dell'esercizio	-258	-0,66%	-100	-0,479
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.109	5,36%	64	0,309

Come emerge dalla tabella sopra riportata, i ricavi netti complessivi realizzati nel 2021 mostrano un incremento rispetto all'esercizio 2020 superiore all'84% quale conseguenza, sostanzialmente, dell'eccezionalità negativa del precedente esercizio in cui, a causa dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid-19, il Festival Areniano 2020 era stato annullato e la stagione lirico-sinfonica presso il Teatro Filarmonico interrotta.

00-11

Analizzando le singole componenti dei ricavi, si evidenzia come ciascuna di esse risulti in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Nello specifico si rilevano le seguenti variazioni:

- +1.086% dei "ricavi netti da biglietti, abbonamenti e tournée", incremento imputabile alla realizzazione dell'"Arena di Verona 98° Opera Festival 2021" seppur con un pubblico ridotto come imposto dalle normative pro tempore vigenti. Si ricorda che nel 2020 la rassegna d'opera areniana era stata sostituita con 11 serate di concerto denominate "Festival d'Estate 2020 Nel cuore della Musica";
- +28% dei "contributi in conto esercizio" corrispondente a un incremento di Euro 4.723 migliaia. In particolare sono incrementati sia i contributi pubblici nel loro complesso per Euro 4.001 migliaia (+28%), costituiti per oltre l'82% dal contributo statale, sia i contributi da soggetti privati per Euro 722 migliaia (+26%).

Nello specifico, il contributo statale è costituito dal Fondo Unico per lo Spettacolo, interamente incassato nel 2021 (Euro 10.249 migliaia rispetto a Euro 10.231 migliaia del 2020), dal contributo statale di cui alla Legge 388/2000 (Euro 102 migliaia, invariato rispetto all'esercizio 2020), dal contributo statale di cui alla Legge 232/2016 (Euro 1.094 migliaia in leggera diminuzione rispetto al 2020 dove ammontava ad Euro 1.115 migliaia), dai contributi previsti dall'art. 89 del D.L. 18/2020 per il sostegno delle Fondazioni lirico-sinfoniche a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per Euro 3.274 migliaia, dal contributo ex D.L. 104/2020 art. 59 per Euro 150 migliaia, dal contributo ex D.L. 137/2020 art.1. per Euro 21.186, dal credito d'imposta di cui la Fondazione può usufruire in virtù dell'art. 32 del D.L. 73/2021 per le spese di sanificazione e gli acquisti di dispositivi di protezione sostenuti da Fondazione Arena di Verona per Euro 8.504 e infine dal credito d'imposta relativo all'art. 36 bis del D.L. 41/2021 cosiddetto "Bonus teatri e spettacoli" per Euro 56.570.

Il contributo del Comune di Verona per l'anno 2021, pari complessivamente ad Euro 655 migliaia (Euro 1.437 migliaia nel 2020), è composto da Euro 300.000 di quota ordinaria, da Euro 100.000 per la realizzazione del "concerto del Maestro Muti per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri" e da Euro 255 migliaia derivanti dai canoni di concessione che il Comune lascia nella disponibilità della Fondazione a titolo di contributo ex *Lege* 367/1996, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 20 marzo 2018.

La Regione Veneto ha concesso contributi per un totale di Euro 750 migliaia (+ 17% rispetto al 2020) mentre la Camera di Commercio di Verona ha deliberato un contributo, come da statuto, di Euro 744 migliaia (+ 30% rispetto al 2020).

La Provincia di Verona ha erogato un contributo straordinario per l'esercizio 2021 pari ad Euro 1.000.000 per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19.Con riferimento ai contributi da privati, questi sono costituiti per Euro 1.100 migliaia dal contributo versato da AGSM AIM S.p.A.

On U

(diminuito di 700 migliaia rispetto al 2020), per Euro 744 migliaia (+ 30%) dal contributo di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.

A questi si aggiungono Altri contributi da privati, pari ad Euro 1.610.379, che si riferiscono per Euro 1.600.100 al progetto denominato "67 Colonne per l'Arena di Verona", campagna di fundraising e corporate membership promossa nell'esercizio in esame a livello nazionale, ma indirizzata principalmente al tessuto economico del territorio provinciale, realizzata in collaborazione con un quotidiano locale. Il nome fa riferimento alle 67 colonne che sostenevano l'anello esterno dell'anfiteatro Arena che venne distrutto dal terremoto del 1117. Il progetto, alla sua prima edizione, ha vinto il Premio del Ministero della Cultura come migliore iniziativa Art Bonus 2021 fra centinaia di progetti nazionali. L'importo residuo di Euro 10.279 è relativo ad erogazioni liberali di privati relativi alla campagna di raccolta fondi "iosonolarena 2021";

 +18% degli "altri ricavi e proventi", incremento conseguente a maggiori sponsorizzazioni e ricavi derivanti dall'attività legata al Festival Areniano e alla cessione per Euro 265 migliaia al "Royal Opera House di Muscat" dell'allestimento scenico del "Rigoletto".

Anche sul fronte costi ed oneri, accantonamenti esclusi, si assiste ad un aumento generalizzato in raffronto all'esercizio precedente: tra le voci più significative, i "consumi dell'esercizio", i "costi per servizi" e i "costi per godimento beni di terzi", congiuntamente considerati, e il "costo del lavoro" subiscono un incremento rispetto al 2020 del 129% e del 57%, rispettivamente. Si rimanda alla Nota Integrativa per un'analisi puntuale delle variazioni intervenute nelle singole componenti di costo ricordando in questa sede che l'aumento generalizzato rispetto all'esercizio precedente è conseguenza della situazione di eccezionale gravità che aveva caratterizzato il 2020 causata dall'emergenza sanitaria più volte citata.

Il margine operativo per l'esercizio in esame si è attestato ad Euro 2.427 migliaia nel 2021 rispetto a Euro 100 migliaia del 2020, rilevando quindi un forte incremento di Euro 2.327 migliaia. Il margine nettamente positivo dimostra che le scelte operate hanno consentito alla Fondazione di raggiungere una situazione di equilibrio economico.

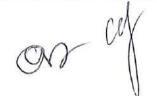
Dopo gli esercizi 2014 e 2015 chiusi in perdita, la Fondazione ha conseguito nei successivi anni 2016 - 2020 un risultato netto d'esercizio positivo, rispettivamente pari a Euro 367.617 nel 2016, Euro 656.989 nel 2017, Euro 2.679.157 nel 2018, Euro 2.874.590 nel 2019 ed Euro 64.119 nel 2020. Il 2021 conferma tale *trend* positivo, con un risultato netto d'esercizio pari ad Euro 2.108.581.

Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Fondazione al 31 dicembre 2021, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato di seguito.

a f

	31.12.2021	31.12.2020	1
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni Immateriali nette	28.230	28.261	-3:
Immobilizzazioni materiali nette	7.439	7.760	-32:
Immobilizzazioni finanziarie nette	12.372	12.372	
Totale immobilizzazioni	48.041	48.393	-352
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Crediti vs clienti	265	13	252
Crediti vs Enti pubblici di riferimento	2.208	1.780	428
Crediti vs imprese controllate	409	511	-102
Rimanenze di magazzino	233	220	13
Crediti tributari	4.446	3.433	1.013
Altri crediti/ratei risconti attivi	1.395	1.076	319
(Debiti vs fornitori)	-5.046	-2.770	-2.276
(Debiti vs Enti pubblici di riferimento)	-13	-7	-6
(Debiti vs imprese controllate)	-537	-594	57
(Debiti tributari)	-901	-1.542	64:
Incassi di biglietteria anticipati)	-4.585	-8.741	4.156
(Altri debiti/ratei e risconti passivi)	-3.663	-3.281	-382
Fondi rischi)	-11.896	-10.647	-1.249
Totale capitale circolante netto	-17.685	-20.549	2.864
(Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo)	-2.495	-3.156	661
Debiti per TFR)	-2.710	-3.235	525
CAPITALE INVESTITO NETTO	25.151	21.453	3.698
MEZZI PROPRI			
PATRIMONIO DISPONIBILE:			
Patrimonio di dotazione	-4.870	-4.870	
Risultati esercizi precedenti	1.610	1.546	64
Risultato d'esercizio	2.109	64	2.045
PATRIMONIO INDISPONIBILE:	201200-0300-0300-0		
Riserva indisponibile	28.182	28.182	2
otale mezzi propri	27.031	24.922	2.109
DEBITI E CREDITI FINANZIARI			
Debiti vs lo Stato per finanz.ti a medio/lungo	8.729	9.049	-320
Debiti vs banche e vs Stato per finanz.ti a breve termine	321	319	2
Cassa e banche attive)	-10.930	-12.837	1.907
otale debiti e (crediti) finanziari	-1.880	-3.469	1.589



Si ricorda in questa sede quanto più ampiamente illustrato in Nota Integrativa – a cui pertanto si rimanda – in merito alla riclassificazione effettuata relativamente al Patrimonio Netto della Fondazione ed alla precisa distinzione tra Patrimonio disponibile e Patrimonio indisponibile, così come richiesto dalla Circolare dell'allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (attualmente "Ministero della Cultura") n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010.

Dati finanziari La posizione finanziaria netta è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31.12.2021	31.12.2020	Δ
Depositi bancari	10.919	12.830	-1.911
Denaro e altri valori in cassa	11	7	4
Disponibilità liquide	10.930	12.837	-1.907
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni ed obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)		#	-
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	: * :	Ē.	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1	E	1
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	320	319	1
Debiti finanziari a breve termine	321	319	2
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.609	12.518	-1.909
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	i i	¥	*
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	12	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	4)	~	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	8.729	9.049	-320
Crediti finanziari	5		1720
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	8.729	9.049	-320
Posizione finanziaria netta	1.880	3.469	-1.589

La posizione finanziaria netta complessiva al 31 dicembre 2021 registra un peggioramento rispetto al 31 dicembre 2020 (- Euro 1.589 migliaia), come sopra evidenziato, dovuto ad una riduzione delle disponibilità liquide (- Euro 1.907 migliaia). La diminuzione è correlata a minori incassi di biglietti nell'esercizio in esame



per la stagione Areniana 2021 quale conseguenza dell'utilizzo dei voucher emessi nel 2020 a seguito dell'annullamento della programmazione artistica.

Si evidenzia inoltre che nel corso del 2021 la Fondazione non ha incassato dividendi dalla controllata Arena di Verona S.r.I.

Alcuni Indicatori Finanziari

Indicatore	2021	2020
Mezzi propri su capitale investito netto	107,47%	116,17%
Rapporto di indebitamento	-7,47%	-16,17%
Indice di liquidità primaria	1,32	1,15

Il primo indicatore è conteggiato come quoziente tra le due grandezze "mezzi propri" e "capitale investito" così come definite nell'analisi dello Stato Patrimoniale suddiviso tra capitale investito e sue fonti.

Il "rapporto di indebitamento" è determinato come quoziente tra "totale debiti e crediti finanziari" e "capitale investito" così come definiti, anch'essi, nell'analisi dello Stato Patrimoniale suddiviso tra capitale investito e sue fonti.

L' "indice di liquidità primaria" è calcolato come evidenziato nella tabella successivamente riportata.

Tutti gli indicatori sopra evidenziati hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Ci si sofferma in particolare sull'indice di liquidità primaria la cui variazione da 1,15 al 31 dicembre 2020 a 1,32 al 31 dicembre 2021, con un incremento dello 0,17 in valore assoluto, riflette il miglioramento continuo della situazione di liquidità della Fondazione. La diminuzione della liquidità immediata (-1.907 migliaia) è compensata infatti da un aumento della liquidità differita (+1.927) mentre le passività correnti subiscono una forte contrazione (-2.159 migliaia).

Dal lato delle passività correnti si evidenzia come i debiti in essere verso gli istituti di credito al 31 dicembre 2021 siano rimasti irrilevanti come nell'esercizio precedente.

I debiti verso fornitori subiscono un incremento (+ Euro 2.276 migliaia) a seguito dei maggiori costi sostenuti nell'esercizio 2021.

Tra le passività a breve termine registra un decremento consistente e pari a Euro 4.156 migliaia la voce "Incassi di biglietteria anticipati" a seguito dell'utilizzo dei voucher emessi nell'esercizio precedente per l'annullamento dell'Arena Opera Festival 2020 e dell'interruzione della stagione lirico-sinfonica presso il Teatro Filarmonico a causa della pandemia da Covid-19.

A) LIQUIDITA' IMMEDIATA			
Depositi bancari	10.919	12.830	-1.911
Denaro e altri valori in cassa	11	7	4
Totale liquidità immediata	10.930	12.837	-1.907
B) LIQUIDITA' DIFFERITA			
Crediti vs clienti	265	13	252
Crediti vs Enti pubblici di riferimento	2.208	1.780	428
Crediti vs imprese controllate	409	511	-102
Crediti tributari	4.446	3.433	1.013
Altri crediti	1.306	970	336
Totale liquidità differita	8.634	6.707	1.927
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATA + DIFFERITA	19.564	19.544	20
C) PASSIVITA' CORRENTE			
Debiti vs banche a breve termine	1	(III)	1
Debiti finanziari vs lo Stato	320	319	1
Debiti vs fornitori	5.046	2.770	2.276
Debiti vs Enti pubblici di riferimento	13	7	6
Debiti vs imprese controllate	537	594	-57
Debiti tributari	901	1.542	-641
Incassi di biglietteria anticipati	4.585	8.741	-4.156
Altri debiti	3.416	3.005	411
Totale passività correnti	14.819	16.978	-2.159

Come emerge dall'analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato, e come successivamente descritto, gli eventi favorevoli che avevano caratterizzato l'esercizio 2018 (finanziamento statale di Euro 10 milioni e sottoscrizione dell'atto di transazione fiscale per Euro 5 milioni con l'Agenzia delle Entrate) hanno avuto riflessi positivi anche nel 2021, consentendo alla Fondazione di mantenere il pieno equilibrio della propria situazione finanziaria.



	31.12.2021	31.12.2020	Δ
DEBITI CON SCADENZA ENTRO I 12 MESI			
Debiti vs banche a breve termine	1	-	1
Debiti finanziari vs lo Stato	320	319	1
Debiti vs fornitori	5.046	2.770	2.276
Debiti vs Enti pubblici di riferimento	13	7	6
Debiti vs imprese controllate	537	594	-57
Debiti tributari	901	1.542	-641
ncassi di biglietteria anticipati	4.585	8.741	-4.156
Altri debiti	3.416	3.005	411
Totale debiti entro i 12 mesi	14.819	16.978	-2.159
DEBITI CON SCADENZA OLTRE I 12 MESI			
Debiti finanziari vs lo Stato			
(durata 30 anni – scadenza 2048)	8.729	9.049	-320
Debiti tributari			
(scadenza 2026)	2.495	3.156	-661
Fotale debiti oltre i 12 mesi	11.224	12.205	-981

Per quanto concerne la situazione debitoria oltre i dodici mesi, si ricorda in questa sede che:

Totale debiti

• il finanziamento di Euro 10 milioni al tasso fisso nominale annuo dello 0,50% erogato dallo Stato nell'esercizio 2018, destinato alle finalità di cui all'art. 11 del D.L. 91/2013 (Disposizioni urgenti per la tutela, il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano) scadrà nel 2048 con un esborso annuo pari ad Euro 365 migliaia, mentre

26.043

• il debito tributario derivante da un atto di transazione fiscale datato 2018, avente per oggetto i mancati versamenti di ritenute erariali risalenti agli anni 2017 e 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 5.099 migliaia più sanzioni per Euro 191 migliaia nonché interessi di rateazione pari al tasso legale vigente al momento della sottoscrizione dell'atto, prevede la corresponsione dell'ultima rata nel 2026 con un pagamento annuo di Euro 669 migliaia.



29.183

-3.140

Investimenti

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni Materiali	Acquisizioni dell'esercizio (migliaia di Euro)
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	4
Altri beni	58
Immobilizzazioni in corso	50
Immobilizzazioni Immateriali	Acquisizioni dell'esercizio (migliaia di Euro)
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	71

Degli incrementi sopra esposti, si specifica che Euro 50 migliaia ricompresi nelle "Immobilizzazioni in corso" riguardano principalmente l'acquisto di un sistema completo di video proiezione non ancora consegnato al termine dell'esercizio in esame.

La voce Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno (Euro 71 migliaia) comprende quasi esclusivamente la voce "immobilizzazioni in corso" al 31 dicembre 2020 relativa al nuovo software paghe completamente implementato nel 2021.

Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione non ha svolto alcuna attività di ricerca e di sviluppo.

Principali indicatori non finanziari

1) Ricavo per biglietto:

	2021	2020	Variazioni
Totale ricavi vendita biglietti e abbonamenti (Euro)	13.026.079	1.145.686	12.680.393
Totale presenze su spettacoli a pagamento (n.)	196.107	29.108	166.999
Ricavo medio a biglietto (Euro)	70,50	39,36	+31,14

CO 19

I dati relativi alle 42 serate del Festival Areniano 2021 hanno visto la presenza di 191.091 spettatori per ricavi di Euro 13.709.587 complessivi (con un ricavo medio unitario di Euro 71,85).

Agli spettacoli svoltisi presso il Teatro Filarmonico hanno assistito 6.574 spettatori per un ricavo complessivo di Euro 116.492.

Il ricavo medio per biglietto registra un incremento rispetto alla passata stagione pari ad Euro 31,14, corrispondente a +79% circa, la cui motivazione va ricercata nella diversa tipologia di spettacolo offerto, oltre all'aumento del prezzo medio di vendita dei biglietti per gli spettacoli presso l'Anfiteatro Arena.

- L'incidenza delle spese di pubblicità sul totale dei ricavi da vendita di biglietti si attesta sul 12,7%, evidenziando una sensibile diminuzione percentuale rispetto all'esercizio precedente (32,7% nel 2020).
- Il tempo medio per il pagamento dei debiti commerciali correnti è stato pari a 84 giorni rispetto ai 91 del 2020 con una variazione dell'8%.
- 4) Percentuale del fatturato di biglietteria:

2021	2020
(%)	(%)
7,33	0,94
37,99	36,11
3,45	3,92
46,67	56,71
4,42	2,32
0,14	2
100,00	100,00
	(%) 7,33 37,99 3,45 46,67 4,42 0,14

5) Ricavi per dipendente: il rapporto fra i ricavi dalla vendita dei biglietti ed il numero medio dei dipendenti fornisce un valore pari a Euro 45.481 (Euro 5.562 nel 2020). Il dato dell'esercizio precedente era ovviamente inficiato dalla situazione (negativamente) eccezionale che ha caratterizzato l'anno 2020.

Risorse umane e relazioni sindacali

Il costo del personale dipendente evidenzia, rispetto al 2020, un incremento di Euro 7.261 migliaia per effetto del ritorno allo svolgimento dell'attività lavorativa su 12 mesi e del Festival Areniano 2021 con l'assunzione di personale aggiunto.



I dati statistici relativi agli infortuni, secondo l'analisi annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, riportano che nel 2021 vi sono stati 8 infortuni, con prognosi inferiore ai 40 giorni tranne che per 2 lavoratori. 8 infortuni è un risultato certamente positivo se rapportato alle ore di lavoro e confrontato con gli anni precedenti, ma statisticamente è solo parzialmente significativo a causa del perdurare nel 2021 dello stato di emergenza epidemiologia collegato alla pandemia da Covid-19 che ha comportato una riduzione dell'attività produttiva nel suo insieme rispetto agli anni precedenti alla pandemia.

Salute e sicurezza sul lavoro e Ambiente

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di salvaguardia della sicurezza del lavoro e di tutela dell'ambiente. La Fondazione si è adeguata sin dal 2008 alla normativa denominata "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" (D.Lgs. 81/2008) e, come richiesto dalla normativa, mantiene regolarmente aggiornato il "Documento di valutazione dei rischi".

La Fondazione si impegna a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, anche con azioni preventive, la sicurezza e la salute di tutti i dipendenti e collaboratori. Essi sono infatti tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni. Nell'ambito delle proprie mansioni essi partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001

Fondazione Arena di Verona ha adottato da tempo un Modello di organizzazione, gestione e controllo, articolato secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001 (il "Modello") provvedendo ad aggiornarlo in base all'evolversi della normativa sottostante. Il Modello persegue l'obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano ingenerare i reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001.

L'individuazione delle attività esposte al rischio connesso alla commissione di uno dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001 e la loro conseguente proceduralizzazione hanno come obiettivo quello di determinare una consapevolezza in tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione di poter incorrere in un illecito passibile di sanzione e quello di consentire alla Fondazione, grazie ad un monitoraggio dell'attività, di prevenire e di intervenire per contrastare la commissione dei reati stessi.

Fondazione Arena di Verona ha optato per una composizione collegiale del proprio Organismo di Vigilanza con l'obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione sopradetti.

On Egf

Principali rischi ed incertezze a cui Fondazione Arena di Verona è sottoposta

Di seguito sono fornite alcune indicazioni circa le principali incertezze ed i rischi a cui è esposta la Fondazione Arena di Verona.

Si premette che la Fondazione non ha utilizzato, nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I risultati economici e finanziari della Fondazione sono legati all'andamento dei contributi pubblici che dipendono dalle scelte di politica economica del paese, dalle politiche di bilancio degli Enti locali e dal numero di spettacoli che vengono programmati dalla Fondazione e quindi dal numero di biglietti venduti. L'incertezza dei contributi è data da diversi fattori quali la tempistica e le modalità di erogazione degli stessi.

Rischio connesso al fabbisogno di mezzi finanziari e rischio di liquidità

L'erogazione del finanziamento di Euro 10 milioni avvenuta negli ultimi mesi del 2018, con scadenza al 30 giugno 2048 al tasso fisso nominale annuo dello 0,50% con rimborso in 59 rate semestrali costanti posticipate, così come l'accordo di rateizzazione con l'Agenzia delle Entrate stipulato nel 2018 menzionati in precedenza, consentono alla Fondazione di affrontare con maggiore serenità il rischio suesposto.

Si ritiene comunque che permanga la necessità di ulteriori azioni, quali un adeguato supporto da parte dei Soci Privati e degli Enti Pubblici, volte a reperire altre risorse finanziarie ritenute necessarie al fine di assicurare un equilibrio finanziario duraturo.

Rischio di tasso di interesse

Come in precedenza più volte evidenziato, Fondazione Arena di Verona ha incassato nel 2018 un finanziamento da parte dello Stato di Euro 10 milioni il quale prevede un tasso di interesse annuo fisso dello 0,50%, condizione di gran lunga migliorativa rispetto a quelle precedentemente concesse dagli istituti di credito.

Rischio di credito

La Fondazione non è soggetta a concentrazioni di rischio di credito elevate se non nei confronti dei soci Fondatori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di dipendenza da contributi statali

Come è noto, le Fondazioni lirico-sinfoniche italiane devono la loro esistenza e sopravvivenza prevalentemente al sostegno costituito dalle sovvenzioni dello Stato.

47

Pur essendo un dato di fatto il *trend* decrescente registrato negli ultimi anni dall'importo del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) destinato alle Fondazioni lirico – sinfoniche (- 1% annuo circa dal 2012 al 2018, importo sostanzialmente immutato nel 2019), nel 2020 era stato ottenuto un importo superiore del 7%, e nel 2021 l'importo complessivo è stato in linea con quello del 2020. Infatti, la modifica apportata dal comma 4 dell'art. 183 del Decreto Legge 34 del 19 maggio 2020 convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020 prevedeva che *"la quota del fondo unico dello spettacolo ...(omissis)... destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017 – 2019". La norma è tuttavia legata all'emergenza epidemiologica ed ha pertanto una durata limitata.*

Va inoltre evidenziato che anche nel 2021 il comparto delle Fondazioni lirico-sinfoniche ha beneficiato, sulla base di distinti provvedimenti legislativi, di risorse aggiuntive, portando quindi ad un'inversione di tendenza da parte dello Stato in tema di riduzione dei contributi erogati.

In particolare l'art. 1, comma 583, della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 ha previsto lo stanziamento, a partire dal 2019, di complessivi Euro 15 milioni da destinarsi alla riduzione del debito fiscale. In base a tale normativa la Fondazione Arena di Verona ha già beneficiato di Euro 1.102 migliaia nel 2018, di Euro 1.115 migliaia sia nel 2019 che nel 2020 e di Euro 1.094 migliaia nel 2021.

Secondo quanto disposto dalla Legge 388/2000, la Fondazione ha usufruito nel 2021 di Euro 102 migliaia di contribuzione, importo invariato rispetto al 2020.

Infine, per il 2021 la Fondazione ha beneficiato di un contributo di Euro 3.274 migliaia previsto dall'art. 89 del D.L. 18/2020 per il sostegno delle Fondazioni lirico-sinfoniche a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per ovviare a quella che è comunque una tendenza al ridimensionamento del principale apporto statale derivante dal FUS (il cui peso sul totale dei contributi si attesta intorno al 50%), la Fondazione Arena di Verona ha intrapreso già da tempo un percorso di coinvolgimento di Enti sia pubblici che privati volto ad aumentare la contribuzione del territorio.

Inoltre, al fine di incrementare i ricavi da biglietteria, ha avviato, sin dal 2016, una serie di azioni specifiche, tra cui maggiori investimenti in marketing, rafforzamento della qualità artistica e produzione di nuovi allestimenti (quest'ultima momentaneamente interrotta a causa dell'emergenza sanitaria).

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti di lavoro con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal CCNL per i lavoratori delle Fondazioni lirico-sinfoniche. I contratti integrativi aziendali al momento vigenti sono stati sottoscritti per regolare esclusivamente le materie delegate a questo livello di contrattazione dallo stesso CCNL così da disciplinare aspetti del rapporto di lavoro connessi alle peculiarità di Fondazione Arena di Verona. Gli accordi aziendali ed i relativi istituti, comunque, non derogano a quanto previsto in materia di vincoli di bilancio. La Fondazione, al pari di tutte le altre Fondazioni lirico-sinfoniche, deve fronteggiare un importante contenzioso

giuslavoristico che registra un incremento nel corso dell'esercizio 2021 quale effetto di alcune sentenze di primo grado che hanno modificato la giurisprudenza locale in materia di rapporti di lavoro e sullo specifico punto del contratto a termine. Sulla scorta di un'attenta disamina del quadro normativo vigente, della mole di contenzioso esistente, delle probabilità di soccombenza di Fondazione, stimata per singola posizione di causa dai consulenti legali esterni, delle modalità attraverso le quali viene dato seguito alle sentenze, dell'impatto sul costo del lavoro delle cause definitivamente chiuse negli anni passati, si ritiene che il fondo rischi attualmente stanziato sia congruo ed in grado di coprire finanziariamente il rischio da contenzioso giuslavoristico in essere.

Rischi connessi alla salute e sicurezza sul lavoro e alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti in materia di sicurezza sul lavoro e ambiente. In particolare, le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente, sia l'attività di produzione e montaggio degli allestimenti scenici. La Fondazione si è dotata nel tempo di una struttura e di impianti adeguati alle norme di sicurezza periodicamente soggetti a manutenzione e revisione, ed effettua, attraverso la collaborazione del medico competente, puntuale attività di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute.

Rischio di dipendenza da eventi atmosferici

La Fondazione svolge la maggior parte della propria attività nell'Anfiteatro Areniano ed è pertanto soggetta al rischio di sospensione delle rappresentazioni per eventi atmosferici sfavorevoli. Dall'esercizio 2007 essa si tutela dalla passività derivante dal rimborso dei biglietti in caso di maltempo mediante l'attuazione di una politica che prevede la restituzione dell'intero importo solo in caso di mancato inizio dello spettacolo. Stipula inoltre apposita polizza assicurativa a fronte del rischio di rimborso biglietto per maltempo: tale assicurazione mitiga il rischio derivante dall'eventuale persistere del maltempo stagionale.

Altre informazioni rese ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile

Rapporti con imprese controllate

La Fondazione detiene il 100% di Arena di Verona S.r.l.. Si rimanda alla Nota Integrativa per quanto attiene alla descrizione dell'attività svolta dalla controllata e ad alcuni indicatori patrimoniali ed economici della stessa. Si rileva in questa sede che nell'esercizio 2021 la controllata ha conseguito un risultato positivo prima delle imposte pari a Euro 74.327 (negativo per Euro 38.146 nel 2020) ed un utile netto di Euro 67.252 (Euro 2.226 nel 2020).

on w

Si riporta di seguito un dettaglio dei rapporti intrattenuti con la società controllata ed il relativo confronto con l'esercizio precedente.

ARENA di VERONA S.r.l.	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020	Variazioni
Crediti	409.309	510.787	-101.478
Debiti	537.529	593.509	-55.980
Costi	7.287	1.300	5.987
Ricavi	80.627	2.976	77.651
Dividendi	-	130.000	-130.000

La Fondazione non detiene altre partecipazioni.

Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti

La Fondazione, non essendo una società per azioni e non essendo sottoposta al controllo di alcuna società, è priva del presupposto per l'acquisto di azioni proprie o di controllanti.

Privacy - Manuale interno di gestione della Data Protection

Le procedure interne relative al trattamento dei dati personali, già adeguate al Regolamento UE n. 2016/679 e al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, sono oggetto di una continua implementazione nella prospettiva di una costante ricerca di sempre maggiori livelli di sicurezza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data odierna, dopo oltre due anni dal suo inizio, risulta tuttora presente la pandemia da Covid-19 che ha condizionato pesantemente lo scenario economico mondiale nello scorso biennio. Rispetto a dodici mesi fa, le prospettive sono però completamente cambiate. La vaccinazione di massa ha infatti permesso alle autorità sanitarie di ridurre le restrizioni precedentemente adottate, inclusi i limiti di capienza previsti per gli spettacoli dal vivo.

Infatti, nonostante l'ondata infettiva che si è abbattuta sull'Italia a partire dalla metà di dicembre 2021 sino all'inizio di marzo 2022, che per magnitudo di numero di soggetti positivi è stata di enorme portata, non sono state adottate nuove misure limitanti per l'attività del mondo dello spettacolo dal vivo.

Con riferimento allo scenario geopolitico internazionale, nonostante il miglioramento della situazione sanitaria sopra descritta, il conflitto tra Russia e Ucraina scoppiato nella seconda metà di febbraio 2022, la difficoltà di approvvigionamento e l'incremento esponenziale dei costi energetici hanno inserito ulteriori elementi di preoccupazione e incertezza a livello globale.

Per quanto attiene all'attività istituzionale di Fondazione, rileviamo tuttavia che quanto sopra descritto non sta attualmente avendo ripercussioni sulla programmazione prevista.

Con riferimento alle conseguenze della pandemia, la normativa vigente sino ad oggi ha consentito di mettere in scena, presso il Teatro Filarmonico, gli spettacoli di opera lirica ed i concerti sinfonici programmati usufruendo della capienza piena.

Con riferimento alla guerra in corso, si rileva che il numero di spettatori provenienti dai due paesi direttamente coinvolti nel conflitto non superava, negli anni ante pandemia, il 2% del pubblico del Festival.

L'attività in Arena degli eventi cosiddetti "pop", pur non essendosi mai completamente fermata nemmeno nel biennio 2020 - 2021, è ripartita a pieno ritmo nell'aprile 2022, con capienza piena e ampia affluenza di pubblico.

A partire dal 25 aprile 2022 sono stati proposti più di 16 concerti pop e rock (14 serate di Zucchero, Maneskin, Modà) con capienza al 100% e che hanno registrato tutti quanti il "sold out", portando a Verona oltre 175.000 spettatori in pochi giorni, molti dei quali dall'estero.

Pur non essendo i due mercati sovrapponibili, questa tendenza fa ben sperare per l'imminente Festival Areniano che debutterà il 17 giugno 2022 con la rappresentazione di "Carmen" di Bizet.

Fondazione Arena di Verona ha ritenuto comunque opportuno recepire le eventuali ripercussioni negative del conflitto e del penalizzante *trend* inflazionistico che sta caratterizzando questi primi mesi del 2022, in sede di rivisitazione del bilancio di previsione 2022 che era già stato approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 17 dicembre 2021.

Nell'elaborare quindi l'assestamento del bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 30 marzo 2022, si è prudenzialmente ipotizzato che gli spettatori medi per serata del Festival Areniano 2022 fossero del 20% inferiori rispetto a quelli del 2019.

Nell'"Arena di Verona 99° Opera Festival 2022", a distanza di due anni, si ritornerà a mettere in scena spettacoli con le maestose scenografie tradizionali che nel 2020 e nel 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, non era stato possibile utilizzare. Tale rassegna consta di 46 serate con la partecipazione di artisti di particolare spessore.

Prosegue nel 2022 l'iniziativa di *fundraising* e *corporate membership* ai sensi della legge sull'Art Bonus, legata al progetto "67 colonne per l'Arena di Verona": alla fine del mese di maggio 2022 è già stato raggiunto il milione di Euro di raccolta fondi.



Bilancio di Esercizio 2021

Dall'assestamento del Bilancio di Previsione citato in precedenza emerge che, nonostante la prudenza adottata nella previsione dell'afflusso di pubblico, si ipotizza di chiudere l'esercizio ora in corso con un risultato netto positivo e pari a Euro 100 migliaia. Tale risultato deriva dalla stima di un valore della produzione di Euro 44.194 migliaia a fronte di costi della produzione di Euro 43.550 migliaia, oneri finanziari di Euro 58 migliaia e di imposte correnti di Euro 485 migliaia. Dei contributi pubblici e privati stimati per l'esercizio 2022 in Euro 20,5 milioni, ne risultano incassati alla data del 20 maggio 2022 Euro 9,5 milioni.

Sul fronte prettamente finanziario, la Fondazione, le cui disponibilità liquide pari ad Euro 10,9 milioni al 31 dicembre 2021 risultano incrementate ad oltre 18 milioni di Euro alla data del 30 aprile 2022, ritiene di poter far fronte alle uscite di cassa stimate per l'anno 2022 (e riconducibili principalmente a: corresponsioni di salari e stipendi, pagamenti di fornitori, imposte ed oneri previdenziali, rimborsi delle rate del finanziamento statale e dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate) grazie anche alle entrate derivanti innanzitutto dall'incasso di contributi pubblici e privati e, in secondo luogo, dagli incassi di biglietteria e da sponsorizzazioni.

Si fa inoltre presente che il Ministro della Cultura in data 21 marzo 2022 ha emesso un Decreto con il quale ripartisce tra vari enti culturali 2 milioni di Euro complessivi, finalizzati alla "realizzazione di residenze artistiche per artisti ucraini". A Fondazione Arena di Verona sono stati assegnati Euro 100 migliaia.

Sul fronte investimenti è in corso l'acquisto di una gru "auto montante" da utilizzare per le operazioni di allestimento e smontaggio delle scenografie senza essere visibile al pubblico: l'investimento ammonta a Euro 1,2 milioni.

Verona, 31 maggio 2022

IL SOVRINTENDINTE



Fondazione ARENA di VERONA®



ALLEGATI

alla
Relazione sulla gestione

heda 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate dal Fus)	
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	ATTIVITA'
		REALIZZATA 20
0.000		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	29
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	0
c)	URICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	8
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almento 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
6		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
g) h)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
-	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6) BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45	0
i)	(punti 7)	0
1)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	2
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	9
	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	13
	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	2
4)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere di riferimento)	0
	a)LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra	10
	c)LIRICA FINO A 100 ELEMENTI. IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura	12
		n. recite
.,	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al	ii. recite
	70% delle relative tipologie)	0

IL SOVRINTENDENTE

Cecilia Gasdia

as W

	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola	
	rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del	
	sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa alla tipologia di	
	riferimento)	
heda 2		(all. 1)
		ATTIVITA'
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	REALIZZATA 202
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	0
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	0
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	0
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almento 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
		n. recite
()	THE PARTY COLUMN TO THE PARTY AND THE PARTY	0
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4) BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI RETIRA FORDIZIONE (PORTE S) BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	0
h) i)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NOMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7) BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
1)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	0
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		n. recite
1	CONCERT CINICONICO CODALL/oughi 2 El	0
n) o)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5) CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	0
(q	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	0
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzote in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
		n. recite
5)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
	1 1	

IL SOVRINTENDENTE

Cecilia Gasdia

19

On

cheda 3	(per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	ATTIVITA' REALIZZATA 20
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	29
b)	LIRICA OLTRE A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	0
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	8
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almento 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	0
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	0
Δ)		n. recite
f) g)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	0
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	0
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6) BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	0
1)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	2
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	0
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	9
0)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	13
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	2
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	0
	MANUFECTATION AS A SECOND SECON	n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alle lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	0
	a)LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra	10
	d'orchestra se non previsti in partitura	12
	CONTINCOLIDILIDICA DALIFITO E CONGRAVI DEL	n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie)	0

00

(%

Cecilia Gașdia

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2021

a) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra)

AIDA (Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona con video design

Titolo dell'opera:

e scenografie digitali D-Wok)

In collaborazione con il Museo Egizio di Torino

durata (in minuti)

190

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 10 rappresentazioni

26 giugno

1, 9, 21 luglio

date e luogo di esecuzione:

4, 8, 12, 21, 27 agosto

4 settembre 2021 c/o Anfiteatro Arena

musica di:

Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti principali:

Aida: Angela Meade, Maria Josè Siri, Maida Hundeling, Maria

Teresa Leva

Radamès: Jorge de Leòn, Murat Karahan, Roberto Aronica,

Samuele Simoncini, Carlo Ventre

Amneris: Anita Rachvelishvili, Anna Maria Chiuri, Olesya

Petrova, Judit Kutasi, Ekaterina Semenchuk

Amonasro: Luca Salsi, Simone Piazzola, Damiano Salerno, Sebastian Catana, Alberto Gazale, Ambrogio Maestri,

Amartuvshin Enkhbat

Ramfis: Michele Pertusi, Rafal Siwek, Jongmin Park, Romano

Dal Zovo, Giorgio Giuseppini

Il re d'Egitto: Simon Lim, Romano Dal Zovo, Viktor

Shevchenko

Una Sacerdotessa: Yao Bohui, Chiara Isotton

Un messaggero: Riccardo Rados, Carlo Bosi, Francesco Pittari Prima ballerina: Eleana Andreoudi, Beketayeva Aigerim

Regia, scene e costumi:

Fondazione Arena di Verona

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Diego Matheuz & Daniel Oren

Maestro del coro:

Vito Lombardi





NABUCCO (Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona con video

design e scenografie digitali D-Wok) Titolo dell'opera:

In collaborazione con il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah,

Ferrara

durata (in minuti)

184

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 8 rappresentazioni

3, 17, 24 luglio

date e luogo di esecuzione:

6, 13, 20, 26 agosto

1 settembre 2021 c/o Anfiteatro Arena

musica di:

Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti principali:

Nabucco: Amartuvshin Enkhbat, Sebastian Catana, Luca Salsi,

George Petean

Ismaele: Samuele Simoncini, Riccardo Rados Zaccaria: Rafal Siwek, Michele Pertusi

Abigailie: Anna Pirozzi

Fenena: Teresa Iervolino, Annalisa Stroppa, Gèraldine

Chauvet

Il Gran Sacerdote: Romano Dal Zovo, Nicolò Ceriani

Anna: Elisabetta Zizzo, Elena Borin

Abdallo: Carlo Bosi

Regia, scene e costumi:

Fondazione Arena di Verona

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Daniel Oren

Maestro del coro:

Vito Lombardi





LA TRAVIATA (Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona con video

Titolo dell'opera:

design e scenografie digitali D-Wok)

In collaborazione con Le Gallerie degli Uffizi

durata (in minuti)

187

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 6 rappresentazioni

10, 16, 23 luglio

date e luogo di esecuzione:

7, 19 agosto

2 settembre 2021 c/o Anfiteatro Arena

musica di:

Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti principali:

Violetta Valery: Sonya Yoncheva, Irina Lungu, Ruth Iniesta,

Zuzana Markovà

Flora Bervoix: Clarissa Leonardi, Victoria Pitts

Annina: Yao Bohui, Francesca Pia Vitale, Chiara Tirotta

Alfredo Germont: Francesco Meli, Celso Albelo, Vittorio

Grigolo, Francesco Demuro

Giorgio Germont: Simone Piazzola, George Petean, Luca Salsi

Gastone di Letoriéres: Carlo Bosi, Marcello Nardis

Barone Douphol: Nicolò Ceriani

Marchese d'Obigny: Natale De Carolis, Dario Giorgelè

Dottor Grenvil: Romano Dal Zovo Giuseppe: Max Renè Cosotti Domestico: Stefano Rinaldi Miliani

Prima Ballerina Commissionario: Eleana Andreoudi,

Beketayeva Aigerim

Regia, scene e costumi:

Fondazione Arena di Verona

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Francesco Ivan Ciampa

Maestro del coro:

Vito Lombardi

1 d

TURANDOT (Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona con video

Titolo dell'opera:

design e scenografie digitali D-Wok)

In collaborazione con Museo d'Arte Cinese ed Etnografico, Parma

durata (in minuti)

180

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 5 rappresentazioni

29 luglio

date e luogo di esecuzione:

1, 5, 28 agosto

3 settembre 2021 c/o Anfiteatro Arena

musica di:

Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti principali:

Turandot: Anna Netrebko, Anna Pirozzi, Elena Pankratova

Imperatore Altoum: Carlo Bosi

Timur: Riccardo Fassi , Giorgio Giuseppini Calaf: Yusif Eyvazov, Murat Karahan

Liù: Ruth Iniesta

Ping: Alexey Lavrov, Biagio Pizzuti

Pong: Marcello Nardis

Pang: Francesco Pittari, Matteo Mezzaro

Mandarino: Viktor Shevchenko Principe di Persia: Riccardo Rados

Regia, scene e costumi:

Fondazione Arena di Verona

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona Coro Voci bianche A. d'A.MUS. diretto da Marco Tonini

Direttore:

Jader Bignamini, Francesco Ivan Ciampa

Maestro del coro:

Vito Lombardi



c) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura)

IL BARBIERE DI SIVIGLIA (Allestimento della Fondazione Arena in coproduzione

Titolo dell'opera:

con lo Slovene National Theatre di Maribor) (registrato il 28/01/21- trasmesso in

streaming il 31/01/21 e 5-6/02/21)

durata (in minuti)

160

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1 rappresentazione

date e luogo di esecuzione:

31 gennaio 2021 c/o Teatro Filarmonico

musica di:

Gioachino Rossini

Personaggi e interpreti principali:

Il Conte di Almaviva: Francisco Brito

Bartolo: Carlo Lepore Rosina: Chiara Tirotta Figaro: Mario Cassi Basilio: Riccardo Fassi Berta: Daniela Cappiello Fiorello: Nicolò Ceriani Un Ufficiale: Omar Kamata

regia:

Pier Francesco Maestrini

scene:

Pier Francesco Maestrini , creatore disegni animati: Joshua Held

costumi:

Pier Francesco Maestrini

lighting design:

Paolo Mazzon

Orchestra, Coro e tecnici della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Francesco Ivan Ciampa



Bilancio di Esercizio 2021

Cantata "Giusti Numi che il ciel reggete", da Didone abbandonata di N. Jommelli

Titolo dell'opera:

DIDO AND AENEAS

(Allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Modena)

(registrato il 25/03/21- trasmesso in streaming il 28/03/21, 3-9-10/04/2021)

durata (in minuti)

71

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1 rappresentazione

date e luogo di esecuzione:

28 marzo 2021 c/o Teatro Filarmonico

musica di:

N. Jommelli e H. Purcell

Personaggi e interpreti principali:

Dido: Josè Maria Lo Monaco Aeneas: Renato Dolcini

Belinda: Maria Grazia Schiavo Second Woman: Eleonora Bellocci

Sorceress: Lucia Cirillo

First Witch & Spirit: Federico Fiorio Second Witch: Marta Redaelli Sailor: Raffaele Giordani Jack: Toni Contartese

Soprano (cantata di N. Jommelli): Maria Grazia Schiavo

Clavicembalo solista: Vincenzi Marco

Tiorbista solista: Gabriele Giovanni Palomba

regia:

Stefano Monti

scene:

Stefano Monti

costumi:

Stefano Monti

lighting design:

Paolo Mazzon

Orchestra, Coro e tecnici della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Giulio Prandi

ANTOLOGIA VERISTA

Titolo dell'opera:

ZANETTO

(Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona)

durata (in minuti)

20

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

n. 1 rappresentazione

pagamento, in numero non superiore a due):

date e luogo di esecuzione:

9 maggio c/o Teatro Filarmonico

Antologia Verista

Sinfonia da Le Maschere di Pietro Mascagni

Preludio atto III da La Wally op. 57 di Alfredo Catalani

Intermezzo atto III (II Sogno) da Guglielmo Ratcliff di Pietro Mascagni

musica di:

Intermezzo atto II da Adriana Lecouvreur di Francesco Cilea

Intermezzo da Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni

Zanetto di Pietro Mascagni

Personaggi e interpreti principali:

Zanetto, giovane poeta e cantore: Asude Karayavuz

Silvia, cortigiana: Donata D'Annunzio Lombardi

regia:

Alessio Pizzech

scene:

Michele Olcese

costumi:

Silvia Bonetti

lighting design: Paolo Mazzon

Orchestra Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Valerio Galli

Maestro del coro:

Vito Lombardi



Titolo dell'opera:

COSI' FAN TUTTE

(Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona)

durata (in minuti)

177

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

n. 5 rappresentazioni

pagamento, in numero non superiore a due):

date e luogo di esecuzione:

29 ottobre (anteprima giovani), 31 ottobre, 2-4-7 novembre c/o Teatro

Filarmonico

musica di:

Wolfgang Amadeus Mozart

Personaggi e interpreti principali:

Fiordiligi: Vittoria Yeo
Dorabella: Chiara Tirotta
Guglielmo: Alessandro Luongo
Ferrando: Marco Ciaponi
Despina: Enkeleda Kamani
Don Alfonso: Alfonso Antoniozzi

regia:

Yamal das Irmich

scene:

Angelo Finamore

costumi:

Silvia Bonetti

lighting design: Paolo Mazzon

Silvia Donetti

Orchestra Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Francesco Ommassini

Maestro del coro:

Vito Lombardi

I) Balletti con base registrata

Titolo del balletto:

ROBERTO BOLLE & FRIENDS in coproduzione con Artedanza Srl

durata (in minuti)

74

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):

n. 2

date e luogo di esecuzione:

2 e 3 agosto 2021 c/o Anfiteatro Arena

Il Corsaro, Pas de trois di Riccardo Drigo Thaïs, Pas de deux di Jules Massenet

Il lago dei Cigni, Pas de deux dall' Atto III di Pëtr Il'ič Čajkovskij

L'Altro Casanova, Pas de deux di Antonio Vivaldi

musica di:

Grand Pas Classique di Daniel – François Auber

Canon in D Major di Johann Pachelbel e Otto Bubeníček Don Chisciotte, Pas de deux dall'Atto III Ludwig Minkus

Dorian Gray di Alessandro Quarta

interpreti principali:

Roberto Bolle, Maia Makhateli, Bakhtiyar Adamzhan, Nicola Del Freo

Agnese Di Clemente, Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko, Virna Toppi,

Valentine Colasante, Paul Marque, Liudmila Konovalova

Violino Solista: Alessandro Quarta

coreografia:

Artedanza Srl

00

n) Concerti Sinfonico Corali

programma:

MOZART, DALL'AUSTRIA ALLA RUSSIA (registrato l'8/01/21- trasmesso in streaming l'8/01/21)

La clemenza di Tito, ouverture di Wolfgang Amadeus Mozart

 Messa in do maggiore per soli coro e orchestra KV 257 di Wolfgang Amadeus Mozart

Il flauto magico, ouverture di Wolfgang Amadeus Mozart

• Suite n. 4 op. 61 "Mozartiana" P.I. Tchaikovsky

durata (in minuti)

64

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1

data e luogo di esecuzione:

8 gennaio 2021 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Francesco Ivan Ciampa

Interpreti:

soprano: Manuela Schenale, contralto: Tamara Zandonà, tenore: Antonio

Scarbaci, basso: Valentino Perera

maestro del Coro:

Vito Lombardi

programma:

INGEGNO ATIPICO (registrato il 4/03/21- trasmesso in streaming il 5/03/21)

Quartetto in mi minore (versione per orchestra d'archi) di Giuseppe Verdi

Messa op. 20 di Amilcare Ponchielli

durata (in minuti)

91

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1

data e luogo di esecuzione:

5 marzo 2021 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Jacopo Brusa

Interpreti:

Tenore: Matteo Falcier, Baritono: Cho Benjamin, Basso: Alessio Cacciamani

maestro del Coro:

Vito Lombardi

ef

Bilancio di Esercizio 2021

SVELANDO L'ARENA

programma:

Canto degli Italiani di Michele Novaro

Exsultate, jubilate di Wolfgand Amadeus Mozart
 Laudate Dominum di Wolfgand Amadeus Mozart

Gloria di Antonio Vivaldi

durata (in minuti)

49

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1

data e luogo di esecuzione:

28 maggio 2021 c/o Anfiteatro Arena

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Nill Venditti

Interpreti:

soprano: Anna Maria Sarra e Cecilia Rizzetto, mezzosoprano: Adriana di Paola

maestro del Coro:

Vito Lombardi

VERDI REQUIEM

programma:

Video design e scenografie digitali D-WOK

In collaborazione con il Parco Archeologico di Paestum e Velia e il Parco

Archeologico di Pompei

Messa di Requiem in re minore K626 di Wolfgang Amadeus Mozart

durata (in minuti)

100

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1

data e luogo di esecuzione:

18 luglio 2021 c/o Anfiteatro Arena

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Speranza Scappucci

Interpreti:

Tenore: Piero Pretti, Soprano: Hibla Gerzmava, Mezzosoprano: Clèmentine

Margaine, Basso: Michele Pertusi

maestro del Coro:

Vito Lombardi

OP ()

Bilancio di Esercizio 2021

GALA IX SINFONIA DI BEETHOVEN

programma:

Video design e scenografie digitali D-WOK

In collaborazione con Fondazione Alinari per la fotografia di Firenze

• IX Sinfonia in re minore per soli, coro e orchestra op. 125 di Ludwig Van

durata (in minuti)

75

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

n. 1

pagamento, in numero non superiore a due): data e luogo di esecuzione: 22 agosto

22 agosto 2021 c/o Anfiteatro Arena

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Erina Yashima

Interpreti:

Tenore: Saimir Pirgu, Soprano: Ruth Iniesta, Contralto: Daniela Barcellona, Basso:

Michele Pertusi

maestro del Coro:

Vito Lombardi

programma:

CONCERTO STRAORDINARIO CON RICCARDO MUTI

Nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri

 Laudi alla Vergine Maria per coro femminile a 4 voci dai Quattro pezzi Sacri di Giuseppe Verdi

Purgatorio di Tigran Mansurian

Dante-Symphonie, da Dante Alighieri, S 109 di Franz Liszt

durata (in minuti)

94

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1

data e luogo di esecuzione:

15 settembre 2021 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini"

Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino

Direttore:

Riccardo Muti

Interpreti:

Violoncello: Giovanni Sollima, baritono: Gurgen Beveyan

maestro del Coro:

Lorenzo Fratini

ef

Bilancio di Esercizio 2021

programma:

FINEZZE CORALI

Messiah, HWV 56 oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra di Georg Friedrich Händel

durata (in minuti)

151

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 2

data e luogo di esecuzione:

17 e 18 dicembre 2021 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Giulio Prandi

Interpreti:

Soprano: Marie Lys, Contralto: Sara Mingardo, Tenore: Steve Davislim, Baritono:

Christian Senn

maestro del Coro:

Ulisse Trabacchin

programma:

GALA SAN SILVESTRO CON JOSE' CARRERAS

Die Fledermaus, ouverture di Johann Strauss

Adeste Fideles (anonimo)

Giuditta, Meine Lippen di Franz Lehàr

Le Melodie del Cuore op.5 n.3 Jeg elsker Dig! (T'estimo) di Edvard Grieg

Cançó d'amor i de guerra, L'avi castellet di Rafael M. Valls

Kum Ba Yah (tradizionale)

The little drummer boy di Katherine K. Davis

The Man of La Mancia, The impossible dream di Mitch Leigh

Serenata Sincera di Alessandro Derevitsky

El dia que me quieras di Carlos Gardel

Lakamè, Duetto dei fiori di Lèo Delibes

Vurria di Furio Rendine

La Vedova allegra, Tace il labbro di Franz Lehàr

Las Hijas del Zebedeo, Las carceleras di Ruperto Chapì

La Vedova allegra, Aria della vilja di Franz Lehàr

Walzer n.2 di Dmitrij Šostakovič

Passione di Nicola Valente

Core n'grato di Salvatore Cardillo

durata (in minuti)

78

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1

data e luogo di esecuzione:

31 dicembre 2021 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona Coro Voci bianche A.LI.VE. diretto da Paolo Facincani

Direttore:

David Gimenez

Interpreti:

Tenore: Josè Carreras, Soprani: Karen Gardeazabal e Federica Vitali

maestro del Coro:

Ulisse Trabacchin

O) Concerti sinfonici (con almeno 45 professori d'orchestra) o corali (con almeno 40 elementi)

programma:

RESPIRI E CONTRASTI (registrato il 5/02/21- trasmesso in streaming il 5/02/21)

- Andante in do maggiore per flauto e orchestra K 315 di Wolfgang Amadeus Mozart
- Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto e orchestra K 313 di Wolfgang Amadeus Mozart
- Sinfonia n. 9 in do maggiore D 944 "La Grande" di Franz Schubert

durata (in minuti)

83

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento,

in numero non superiore a due):

n. 1

data e luogo di esecuzione:

5 febbraio 2021 al Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Giampaolo Pretto

interpreti:

Flauto: Giampaolo Pretto

programma:

IDILLI MUSICALI (registrato il 2/04/21- trasmesso in streaming il 2/04/21)

- Aiora di Orazio Sciortino (prima esecuzione assoluta)
- Concerto n. 19 in fa maggiore per pianoforte e orchestra K 459 di Wolfgang Amadeus Mozart
- Pastorale d'été, H. 31 di Arthur Honegger
- Sinfonietta, FP 141 di Francis Poulenc

durata (in minuti)

73,30

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1

data e luogo di esecuzione:

2 aprile 2021 c/o Teatro Filarmonica

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Orazio Sciortino

interpreti:

pianoforte: Orazio Sciortino

Con

programma:

BOTTESINI, IL PAGANINI DEL CONTRABBASSO

- Alì Babà, Ouverture di Giovanni Bottesini
- Concerto n. 1 in sol minore per contrabbasso e orchestra di Giovanni Bottesini
- Notti arabe di Giovanni Bottesini
- L'alba sul Bosforo di Giovanni Bottesini
- Il diavolo della notte, ouverture di Giovanni Bottesini
- Elegia n. 2 romanza drammatica di Giovanni Bottesini
- Piccola Preghiera di Giovanni Bottesini

durata (in minuti)

55

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1

data e luogo di esecuzione:

14 maggio 2021 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Sebastiano Rolli

interpreti:

Contrabbasso: Giuseppe Ettorre

programma:

GALA DOMINGO OPERA NIGHT

Video design e scenografie digitali D-WOK

- I Vespri siciliani, Sinfonia di Giuseppe Verdi
- Hamlet, O vin, dissipe la tristesse di Ambroise Thomas
- Le Cid, Pleurez, pleurez mes yeux di Jules Massenet
- Un Giorno di regno, Sinfonia di Giuseppe Verdi
- Macbeth, Perfidi!... Pietà, rispetto, amore di Giuseppe Verdi
- La Forza del destino, Pace, pace mio Dio! di Giuseppe Verdi
- Il Trovatore, Udiste?... Mira, d'acerbe lagrime di Giuseppe Verdi
- La Damnation de Faust, Marche hongroise di Hector Berlioz
- Das Land des Lächelns, Tu che m'hai preso il cuor di Franz Lehár
- Die lustige Witwe, Vilja-Lied di Franz Lehár
- Die lustige Witwe, Tace il labbro di Franz Lehár
- La Boda de Luis Alonso, Intermedio di Gerónimo Giménez
- La del manojo de rosas, Hace tiempo que vengo al taller di Pablo Sorozábal
- El Barberillo de Lavapiés, Canción de Paloma di Francisco Asenjo Barbieri
- La Tabernera del Puerto, No puede ser! di Pablo Sorozábal

durata (in minuti)

84

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1

data e luogo di esecuzione:

30 luglio 2021 c/o Anfiteatro Arena

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Franceso Ivan Ciampa

interpreti:

Baritono: Placido Domingo, soprano: Maria Josè Siri

ON CV

programma:

JONAS KAUFMANN GALA EVENT Video design e scenografie digitali D-WOK

- Lohengrin, Preludio Atto III di Richard Wagner
- Die Walküre, Preludio di Richard Wagner
- Die Walküre, Atto I, Scena 3 e finale di Richard Wagner
- La Forza del destino, Sinfonia di Giuseppe Verdi
- La Forza del destino, La vita è inferno all'infelice...O tu che in seno agli angeli di Giuseppe Verdi
- Macbeth, Nel dì della vittoria... Vieni! T'affretta! di Giuseppe Verdi
- Manon Lescaut, Intermezzo di Giacomo Puccini
- Andrea Chénier, Un dì all'azzurro spazio di Umberto Giordano
- Andrea Chénier, La mamma morta di Umberto Giordano
- Andrea Chénier, Vicino a te s'acqueta di Umberto Giordano
- Tosca, Nessun dorma di Giacomo Puccini
- Tosca, E lucevan le stelle di Giacomo Puccini
- Mattinata di Ruggero Leoncavallo
- Giuditta, Meine Lippen sie küssen so heiss di Franz Lehar
- Non ti scordar di me di Ernesto De Curtis
- Vedova Allegra, Tace il labbro di Franz Lehar
- Ombra di Nube di Linicio Refice

durata (in minuti)

105

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1

data e luogo di esecuzione:

17 agosto 2021 c/o Anfiteatro Arena

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Jochen Rieder

Tenore: Jonas Kaufmann,

interpreti:

Baritono: Nicolò Ceriani, soprano: Martina Serafin

programma:

SUGGESTIONI FRANCESI

- Prélude à l'après-midi d'un faune, L 86 di Claude Debussy
- Poème in si bemolle maggiore per violino e orchestra, op. 25 di Ernest Chausson
- Sinfonia n. 1 in do maggiore di Georges Bizet
- Salut d'amour di Edward Elgar

durata (in minuti)

57

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):

n. 2

data e luogo di esecuzione:

1 e 2 ottobre 2021 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Giuliano Carella

interpreti:

Violino: Peter Szanto

Bilancio di Esercizio 2021

programma:

GIOVANNI SOLLIMA: ECLETTICO VIOLONCELLO

- Hell 1 per orchestra da camera di Giovanni Sollima
- Concerto n. 2 in re maggiore per violoncello e orchestra Hob.VIIb:2 di Joseph Haydn
- Terra con variazioni per violoncello e orchestra di Giovanni Sollima

Sinfonia n. 1 in do maggiore op.21 di Ludwig Van Beethoven

durata (in minuti)

88

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 2

data e luogo di esecuzione:

15 e 16 ottobre 2021 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Giovanni Sollima

interpreti:

Violoncello: Giovanni Sollima

programma:

VIRTUOSISMO E IMPULSIVITA'

• Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra n.11 di Fryderyc Chopin

Sinfonia n. 8 in sol maggiore op.88 di Antonin Dvorak

durata (in minuti)

75

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 2

data e luogo di esecuzione:

5 e 6 novembre 2021 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Francesco Ommassini

interpreti:

Pianoforte: Leonora Armellini

on I

programma:

IMPONENZA E SUGGESTIONI

- Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op.73 "Imperatore" di Ludwig van Beethoven
- Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 "Scozzese" di Felix Mendelssohn

durata (in minuti)

74

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 2

data e luogo di esecuzione:

12 e 13 novembre 2021 c/o Teatro Filarmonico

Orchestra della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Gianna Fratta

interpreti:

Pianoforte: Michele Campanella

P) OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi

Titolo dell'opera:

150° Anniversario 1871 AIDA (Nuovo allestimento della Fondazione Arena di

Verona con video design e scenografie digitali D-Wok)

durata (in minuti)

169

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a pagamento, in numero non superiore a due):

n. 2 rappresentazioni

date e luogo di esecuzione:

19 e 22 giugno 2021 c/o Anfiteatro Arena

musica di:

Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti principali:

Aida: Eleonora Buratto

Amneris: Anita Rachvelishvili, Anna Maria Chiuri

Amonasro: Ambrogio Maestri

Radamès: Azer Zada Ramfis: Riccardo Zanellato Il re d'Egitto: Michele Pertusi Una Sacerdotessa: Benedetta Torre

Un messaggero: Riccardo Rados

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Direttore:

Riccardo Muti

Maestro del Coro:

Vito Lombardi

On

S) SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di 2 tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere

a)Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca "con almeno 45 professori d'orchestra"

CAVALLERIA RUSTICANA(Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

con video design e scenografie digitali D-Wok produzione eseguita in

Titolo dell'opera:

abbinamento con l'opera Pagliacci)

In collaborazione con il Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi di

Agrigento, Musei Vaticani e Biblioteca Apostolica Vaticana

durata (in minuti)

90

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 5 rappresentazioni

25 giugno

date e luogo di esecuzione:

2, 22, 31 luglio

14 agosto 2021 c/o Anfiteatro Arena

musica di:

Pietro Mascagni

Personaggi e interpreti principali:

Santuzza: Sonia Ganassi, Maria Josè Siri, Aleksandra Kurzak

Lola: Clarissa Leonardi

Turiddu: Murat Karahan, Yusif Eyvazov , Roberto Alagna Alfio: Amartuvshin Enkbat, Sebastian Catana, Ambrogio

Maestri

Mamma Lucia: Agostina Smimmero, Elena Zilio

direttore:

Marco Armiliato

Regia, scene e costumi:

Fondazione Arena di Verona

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro:

Vito Lombardi



Bilancio di Esercizio 2021

I PAGLIACCI (Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona con video

design e scenografie digitali D-Wok produzione eseguita in abbinamento con

Titolo dell'opera:

l'opera Cavalleria Rusticana)

In collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino e Fellini

Museum di Rimini

durata (in minuti)

90

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 5 rappresentazioni

25 giugno

date e luogo di esecuzione:

2, 22, 31 luglio

14 agosto 2021 c/o Anfiteatro Arena

musica di:

Ruggero Leoncavallo

Personaggi e interpreti principali:

Nedda: Marina Rebeka, Valeria Sepe, Maria Josè Siri,

Aleksandra Kurzak

Canio: Yusif Eyvazov, Fabio Sartori, Roberto Alagna

Tonio: Amartuvshin Enkhbat, Ambrogio Maestri, Sebastian

Catana

Peppe: Riccardo Rados, Matteo Mezzaro

Silvio: Mario Cassi

Un contadino: Max Renè Cosotti Altro contadino: Dario Giorgelè

direttore:

Marco Armiliato

Regia, scene e costumi:

Fondazione Arena di Verona

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Coro Voci Bianche A.Li.Ve diretto da Paolo Facincani

Maestro del coro:

Vito Lombardi



c) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura)

IL PARLATORE ETERNO (Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

Titolo dell'opera:

produzione eseguita in abbinamento con l'opera Il Tabarro)

(registrato il 25/02/21- trasmesso in streaming il 28/02/21 marzo)

durata (in minuti)

20

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1 rappresentazione

date e luogo di esecuzione:

28 febbraio c/o Teatro Filarmonico

musica di:

Amilcare Ponchielli

Personaggi e interpreti principali:

Lelio Cinguetta: Biagio Pizzuti Susetta: Grazia Montanari Dottor Nespola: Maurizio Pantò Aspasia: Tamara Zandonà Sandrina: Sonia Bianchetti

Egidio: Salvatore Schiano di Cola
Un canorale dei gendarmi: Francesco Azzolini

direttore:

Daniel Oren

regia:

Stefano Trespidi

scene:

Filippo Tonon

coordinatrice costumi:

Silvia Bonetti

luci:

Paolo Mazzon

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro:

Vito Lombardi

IL TABARRO (Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona produzione

Titolo dell'opera:

eseguita in abbinamento con l'opera I Pagliacci)

(registrato il 25/02/21- trasmesso in streaming il 28/02/21, 5-6 marzo)

durata (in minuti)

60

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 1 rappresentazione

date e luogo di esecuzione:

28 febbraio c/o Teatro Filarmonico

musica di:

Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti principali:

Michele: Elia Fabbian
Giorgetta: Maria Josè Siri
Luigi: Samuele Simoncini
Il Tinca: Francesco Pittari
Il Talpa: Davide Procacciani
La Fragula: Rossana Rinaldi

Un venditore di canzonette & Secondo amante: Riccardo

Rados

Prima amante & Voce di sopranino: Grazia Montanari

Voce di tenorino: Dario Righetti

direttore:

Daniel Oren

regia:

Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi

scene:

Leila Fteita

coordinatrice costumi:

Silvia Bonetti

luci:

Paolo Mazzon

Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro:

Vito Lombardi

Bilancio di Esercizio 2021

THE TELEPHONE

Titolo dell'opera:

(Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona produzione eseguita in

abbinamento con l'opera La Voix Humaine)

durata (in minuti)

20

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 5 rappresentazione

date e luogo di esecuzione:

26 novembre (anteprima scuole), 28,30 novembre e 2,5 dicembre

c/o Teatro Filarmonico

musica di:

Gian Carlo Menotti

Personaggi e interpreti principali:

Lucy: Daniela Cappiello Ben: Francesco Verna

direttore:

Francesco Lanzillotta

regia:

Federica Zagatti Wolf-Ferrari

scene:

Maria Spiazzi

costumi:

Lorena Marin

luci:

Paolo Mazzon

Orchestra e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro:

Vito Lombardi

LA VOIX HUMAINE

Titolo dell'opera:

(Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona produzione eseguita in

abbinamento con l'opera The Telephone)

durata (in minuti)

40

numero esecuzioni (comprese le anteprime, se a

pagamento, in numero non superiore a due):

n. 5 rappresentazione

date e luogo di esecuzione:

26 novembre (anteprima scuole), 28,30 novembre e 2,5 dicembre

c/o Teatro Filarmonico

musica di:

Francis Poulenc

Personaggi e interpreti principali:

Elle: Lavinia Bini

direttore:

Francesco Lanzillotta

regia:

Federica Zagatti Wolf-Ferrari

scene:

Maria Spazzi

costumi:

Lorena Marin

luci:

Paolo Mazzon

Orchestra e Tecnici della Fondazione Arena di Verona

Maestro del coro:

Vito Lombardi

Il Sovrintendente Geoilia Gasdia



ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA NEL 2021 D.M. 3 febbraio 2014, art. 3, co. 3 & art. 4, co. 1

Art. 3, co. 3, lett. a)

Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale.

La Stagione Artistica 2021 della Fondazione Arena di Verona si è sviluppata nel corso di dodici mesi da gennaio a dicembre, abbracciando l'intero anno solare. Le porte dei Teatri della città sono state aperte – in presenza o in *streaming* – alla comunità cittadina e internazionale: al Teatro Filarmonico in primavera, in autunno e in inverno; in Arena durante l'estate.

Fondazione Arena di Verona è stata una tra le prime Fondazioni lirico-sinfoniche a presentare la programmazione artistica completa per l'intero anno 2021, la quale – ambiziosa e al tempo stesso concreta – ha dimostrato la grande determinazione della Direzione nel voler proseguire l'attività artistica anche in tempi di emergenza sanitaria, al fine di salvaguardare la produzione artistica e il rapporto con il pubblico. Grazie alla diffusione in *streaming* sui canali Facebook, YouTube e sulla nuova webTV arena.it/tv, si è potuto raggiungere un elevato numero di spettatori nazionali e internazionali quando non è stato più possibile accogliere il pubblico in Teatro. Inoltre, Fondazione Arena di Verona ha pensato anche al pubblico non avvezzo alle nuove tecnologie rinnovando l'iniziativa *Sei a casa al Teatro Filarmonico* e portando "in chiaro" sulle emittenti locali e nelle case dei veronesi i propri concerti e le proprie opere. Ne è risultata una programmazione sostenibile attraverso allestimenti d'opera *covid-friendly*, che si sarebbero potuti svolgere in qualsiasi scenario.

Venendo al dettaglio della proposta artistica della Fondazione Arena di Verona, la Stagione Sinfonica del Teatro Filarmonico si è aperta l'8 gennaio con un omaggio al genio mozartiano, per chiudersi il 31 dicembre attraverso l'ormai consueto *Concerto di fine anno*. La Stagione Lirica ha avuto inizio il 31 gennaio con *Il Barbiere di Siviglia*, giungendo al termine il 5 dicembre con l'ultima recita del dittico *La Voix humaine* & *The telephone*. Il celebre *Arena di Verona 98° Opera Festival 2021*, invece, è stato inaugurato il 19 giugno con *Aida* in forma di concerto diretta dal M° Riccardo Muti in occasione del 150° anniversario dell'opera, protraendosi fino al 4 settembre con la monumentale *Aida*.

La volontà della Fondazione Arena di Verona, infatti, è stata quella di offrire nuovi spettacoli musicali tutto l'anno in modo da inserirsi, da protagonista, nel contesto culturale e sociale italiano e internazionale, a

1 far

tutela del lavoro dei dipendenti e degli artisti. Dall'8 gennaio al 31 dicembre sono state settantaquattro le alzate di sipario totali: cinquanta per le produzioni liriche (quattordici al Teatro Filarmonico e trentasei in Arena), ventidue per quelle concertistiche (diciassette al Teatro Filarmonico e cinque in Arena) e due appuntamenti per gli appassionati del balletto in Arena. La stagione è nata con l'obiettivo di offrire al proprio pubblico una proposta orientata verso tre direttive: i titoli di riferimento della tradizione lirica italiana, la riscoperta dell'immenso patrimonio di capolavori italiani dal Belcanto al Verismo da tempo assenti e – con l'ambizione di garantire una sempre più riconosciuta qualità artistica – permettere un rinnovamento non solo tecnico-amministrativo ma anche qualitativo-artistico attraverso la valorizzazione di nuove produzioni, nonché di artisti giovani ed emergenti. Se il festival areniano ha proposto le opere più celebri in allestimenti frutto della collaborazione con più rilevanti enti culturali italiani, per tutto l'anno i complessi artistici e tecnici areniani si sono cimentati al Teatro Filarmonico in capolavori talvolta meno rappresentati ma noti in tutto il mondo, comprendendo diversi capisaldi del repertorio assenti da molti anni dai cartelloni lirici e sinfonici e molte rarità.

Di seguito si propongono analiticamente le due offerte artistiche della Fondazione Arena di Verona, dapprima quella al Teatro Filarmonico per poi passare a quella dell'Arena di Verona 98° Opera Festival 2021.

TEATRO FILARMONICO

Stagione Lirica

La Stagione Lirica 2021 al Teatro Filarmonico ha visto la produzione di otto opere, di cui ben due dittici. Nello specifico, va rilevato come la maggioranza dei titoli proposti al pubblico veronese sono autentici capisaldi del repertorio operistico italiano e, pertanto, rappresentati nella nostra lingua madre, a cui si aggiungono due titoli in lingua inglese e uno in francese. La volontà e l'impegno della Fondazione verso il rinnovamento e verso un approccio al passo con i tempi sono stati messi in prima linea dal fatto che questa stagione ha offerto al pubblico addirittura sei allestimenti scenici inediti di nuova produzione, di cui quattro proposti in forma di dittico. Rispetto agli allestimenti scenici di proprietà, si sottolinea il lavoro dei laboratori scenici della Fondazione Arena di Verona, che si sanno far apprezzare in tutti i teatri italiani ed esteri per la minuziosità nei particolari, la cura verso i materiali e l'efficienza nella produzione.



I. Gioachino Rossini, Il Barbiere di Siviglia

31 gennaio 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Francesco Ivan Ciampa

Regia

Pier Francesco Maestrini

Scenografia animata e Costumi

Pier Francesco Maestrini & Joshua Held

Luci Paolo Mazzon

Allestimento della Fondazione Arena di Verona in coproduzione con lo Slovene National Theatre Maribor

II. Amilcare Ponchielli, Il Parlatore eterno

28 febbraio 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Daniel Oren

Regia

Stefano Trespidi

Scene

Filippo Tonon

Costumi

Silvia Bonetti

Luci Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento all'opera *Il Tabarro* di Giacomo Puccini

III. Giacomo Puccini, Il Tabarro

28 febbraio 2021 In *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Daniel Oren

Regia

Paolo Gavazzeni & Piero Maranghi

Scene

Leila Fteita

Costumi

ella Ftelta

Jostumi

Silvia Bonetti

Luci Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento all'opera *Il Parlatore eterno* di Amilcare Ponchielli

IV. Henry Purcell, Dido and Æneas

28 marzo 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Giulio Prandi

Regia, Scene e Costumi

Stefano Monti

Luci

Paolo Mazzon

Allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Modena in abbinamento alla cantata per soprano *Giusti Numi che il ciel reggete,* dall'opera *Didone abbandonata* di Niccolò Jommelli

V. Pietro Mascagni, Zanetto

9 maggio 2021 Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Valerio Galli

Regia

Alessio Pizzech

Scene

Michele Olcese

Costumi

Silvia Bonetti

Luci

Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

in abbinamento ad Antologia verista (brani tratti dal repertorio lirico del Verismo italiano)

VI. Wolfgang Amadeus Mozart, Così fan tutte

31 ottobre & 2-4-7 novembre 2021

Anteprima, 29 ottobre 2021

Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Francesco Ommassini

Regia

Yamal das Irmich

Scene

Angelo Finamore

Costumi

Silvia Bonetti

Luci

Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

VII. Francis Poulenc, La Voix humaine

28-30 novembre & 2-5 dicembre 2021

Anteprima, 26 novembre 2021

Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Francesco Lanzillotta

Regia

Federica Zagatti Wolf-Ferrari

Scene

Marina Spazzi

Costumi

Lorena Marin

Luci

Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento all'opera *The telephone* di Gian Carlo Menotti

VIII. Gian Carlo Menotti, The telephone

28-30 novembre & 2-5 dicembre 2021

Anteprima, 26 novembre 2021

Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Francesco Lanzillotta

Regia

Federica Zagatti Wolf-Ferrari

Scene

Marina Spazzi

Costumi

Lorena Marin

Luci

Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento all'opera *La Voix humaine* di Francis Poulenc

W CO-

Stagione Sinfonica

La Stagione Sinfonica 2021 è stata l'occasione per gli appassionati del repertorio e non solo di consolidare maggiormente il rapporto con l'orchestra e il coro della Fondazione Arena di Verona, oltre che con alcuni dei punti cardine della storia della musica. Infatti, il numero delle offerte è stato numeroso, frutto della volontà e dell'impegno nel valorizzare i propri complessi artistici a tutto tondo: al Teatro Filarmonico sono state proposte dodici produzioni – tra concerti sinfonici, corali e sinfonico-corali – per un totale di diciassette alzate di sipario complessive distribuite nel corso dell'intero anno solare, aprendo e chiudendo la Stagione Artistica 2021.

Mozart, dall'Austria alla Russia

8 gennaio 2021 in streaming Teatro Filarmonico

Direttore

Francesco Ivan Ciampa

Soprano

Manuela Schenale

Contralto

Tamara Zandonà

Tenore

Antonino Scarbaci

Basso

Valentino Perera

Respiri e contrasti 11.

> 5 febbraio 2021 in streaming Teatro Filarmonico

Direttore e Flauto traverso

Giampaolo Pretto

III. Ingegno atipico

> 5 marzo 2021 in streaming Teatro Filarmonico

Direttore

Jacopo Brusa

Tenore

Manuel Falcier

Baritono

Benjamin Cho

Basso

Alessio Cacciamani

Idilli musicali IV.

> 2 aprile 2021 in streaming Teatro Filarmonico

Direttore e Pianoforte Orazio Sciortino

V. Bottesini, il Paganini del Contrabbasso

14 maggio 2021 Teatro Filarmonico

Direttore Sebastiano Rolli Contrabbasso Giuseppe Ettorre

VI. Suggestioni francesi

1 e 2 ottobre 2021 Teatro Filarmonico

Direttore Giuliano Carella Violino Peter Szanto

VII. Giovanni Sollima: eclettico violoncello

15 e 16 ottobre 2021 Teatro Filarmonico

Direttore e Violoncello Giovanni Sollima

VIII. Virtuosismo e impulsività

5 e 6 novembre 2021 Teatro Filarmonico

Direttore Francesco Ommassini Pianoforte Leonora Armellini

IX. Imponenza e suggestioni

12 e 13 novembre 2021 Teatro Filarmonico

Direttore Gianna Fratta
Pianoforte Michele Campanella

X. Finezze corali

17 e 18 dicembre 2021 Teatro Filarmonico

Soprano Giulio Prandi Soprano Marie Lys Contralto Sara Mingardo Tenore Steve Davislim Basso Christian Senn

XI. Gala di San Silvestro con José Carreras

31 dicembre 2021 Teatro Filarmonico

Direttore David Giménez

Soprano Karen Gardeazabal & Federica Vitali

Tenore José Carreras

CONCERTI STRAORDINARI

I. Svelando l'Arena

28 maggio 2021

Arena

Direttore Nil Venditti

Soprano

Anna Maria Sarra & Cecilia Rizzetto

Mezzosoprano

Adriana Di Paola

II. Concerto straordinario nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri

15 settembre 2021 Teatro Filarmonico

Direttore

Riccardo Muti

Baritono

Gurgen Baveyan

Violoncello

Giovanni Sollima

ARENA YOUNG

L'emergenza sanitaria ha determinato l'impossibilità di prevedere attività a favore delle scuole, almeno fino al mese di maggio. Da sempre Fondazione Arena di Verona vive nell'ottica di coinvolgere quali spettatori attivi anche i giovani, concependo il teatro come uno strumento di formazione musicale, attraverso la rassegna *Arena Young* che è giunta nel 2021 alla sua settima edizione. Attraverso quest'offerta è stata garantita l'occasione ai più giovani di avvicinarsi a quelle che sono le dinamiche del mondo del Teatro, oltre che ai suoi protagonisti. L'offerta si è adattata in corso d'opera all'andamento dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti disposizioni di sicurezza, attraverso un costante monitoraggio per valutarne le opportunità nell'arco dell'anno solare. Le *Anteprime Scuole* hanno dato modo, attraverso le prove generali agli spettacoli d'opera, di cogliere le sfaccettature di una vera e propria recita, pur sempre con le emozioni e con gli eventuali ritocchi dell'ultimo minuto. Con *Ritorno a Teatro*, invece, le recite del martedì e giovedì sera sono state arricchite da un incontro diretto con gli artisti protagonisti, in un momento conviviale per godersi un aperitivo negli ambienti del Teatro Filarmonico prima dello spettacolo.



ARENA DI VERONA 98° OPERA FESTIVAL 2021 LA GRANDE OPERA

L'Arena di Verona 98° Opera Festival 2021 ha visto la produzione nell'arco della sola estate di sei opere in forma scenica – di cui un dittico e Aida, proposta sia in forma di concerto che completa dell'apparato scenico-registico – a cui si sono aggiunti ben cinque eventi speciali, di cui un evento legato al mondo del balletto e quattro gala concertistici. Va sottolineata la grande valenza che ricopre annualmente il repertorio operistico italiano nel festival areniano, rappresentando sempre titoli nella nostra lingua madre. Anche per l'estate, la Fondazione Arena di Verona si è impegnata verso un costante rinnovamento e un linguaggio attuale, offrendo al pubblico tutti e sei allestimenti scenici inediti di nuova produzione, di cui un dittico.

Come di consueto, il grande lavoro dei laboratori scenici della Fondazione Arena di Verona – che si sanno far apprezzare in tutti i teatri italiani ed esteri per la minuziosità nei particolari, la cura verso i materiali e l'efficienza nella produzione – è stato estremamente valorizzato nei numerosi spettacoli previsti nel corso del festival in una cornice assolutamente peculiare. Inevitabilmente, la pandemia ha determinato la necessità di un adattamento dei contenuti scenici. Il fine ultimo è stato quello di ideare una formula artistica inedita, originale e spettacolare, in cui venissero rispettate tutte le norme sanitarie vigenti.

Si è reso indispensabile, pertanto, tradurre il momento di difficoltà in una concreta e duplice opportunità: da una parte, una proposta creativa che preservasse e rispettasse l'elevata qualità artistica che da sempre contraddistingue il Festival; dall'altra, un'occasione per poter fare rete con le istituzioni museali italiane, condividendo le risorse e alimentando la reciproca ripartenza. Nelle intenzioni di Fondazione Arena, l'iniziativa ha rappresentato un momento di elevato profilo culturale, artistico e tecnologico, proponendosi di apportare consistenti e significative innovazioni in molteplici ambiti. L'obiettivo primario è stato quello di instaurare una connessione tra istituti culturali, dando vita ad un vero e proprio rilancio di cui Fondazione Arena ha voluto essere testimone.

Il progetto è consistito nell'associare ogni titolo d'opera e serate-evento presenti in cartellone ad un Museo o un ente culturale italiano, cogliendo una connessione tra la rappresentazione scenica e i contenuti delle sale museali. Le scenografie, quindi, sono state arricchite da una serie di video proiezioni, tra le quali hanno trovato spazio immagini iconografiche provenienti dai principali Musei italiani, adatte a vestire l'imponente cornice areniana.

In estate, l'Arena di Verona 98° Opera Festival 2021 – che ha ampliato notevolmente gli organici dell'orchestra e del coro areniani, per garantire una presenza sonora oltre che scenica adeguata all'ambiente che li ospita – è stato inaugurato dal titolo areniano più emblematico, 1871 Aida 2021 diretta



dal M° Riccardo Muti, in forma di concerto con artisti e interpreti di assoluto rilievo in onore al 150° anniversario dell'opera. A seguire, si è entrati subito nel cuore del festival con le attese nuove produzioni del dittico *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*, assenti fin dal 2006 dal palco areniano, ma anche della stessa *Aida, Turandot, Nabucco* e *La Traviata*.

I. Pietro Mascagni, Cavalleria rusticana

Ruggero Leoncavallo, Pagliacci

25 giugno & 2-22-31 luglio & 14 agosto 2021 Arena

Direttore d'orchestra

Marco Armiliato

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

II. Giuseppe Verdi, Aida

26 giugno & 1-9-21 luglio & 4-8-12-21-27 agosto & 4 settembre 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Diego Matheuz & Daniel Oren

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

III. Giuseppe Verdi, Nabucco

3-17-24 luglio & 6-13-20-26 agosto & 1° settembre 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Daniel Oren

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

IV. Giuseppe Verdi, La Traviata

10-16-23 luglio & 7-19 agosto & 2 settembre 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Francesco Ivan Ciampa

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

V. Giacomo Puccini, Turandot

29 luglio & 1-5-28 agosto & 3 settembre 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Jader Bignamini & Francesco Ivan Ciampa

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

I GRANDI EVENTI

I. 150° Anniversario – 1871 Aida 2021

19 e 22 giugno 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Riccardo Muti

II. Requiem di Giuseppe Verdi

18 luglio 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Speranza Scappucci

Soprano

Hibla Gerzmava

Mezzosoprano

Clémentine Margaine

Tenore

Piero Pretti

Basso

Michele Pertusi

III. Gala Domingo Opera Night

30 luglio 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Francesco Ivan Ciampa

Soprano

Maria José Siri

Baritono

Plàcido Domingo

IV. Roberto Bolle and Friends

2 e 3 agosto 2021

Arena

V. Jonas Kaufmann Gala Event

17 agosto 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Jochen Rieder

Soprano

Martina Serafin

Tenore

Jonas Kaufmann

Baritono

Nicolò Ceriani

VI. Gala IX Sinfonia di Beethoven

22 agosto 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Erina Yashima

Soprano

Ruth Iniesta

Mezzosoprano

Daniela Barcellona

Tenore

Saimir Pirgu

Basso

Michele Pertusi

L'ATTIVITÀ PROMOZIONALE

Il Festival Lirico all'Arena di Verona svolge da sempre un ruolo di potente polo di attrazione turistica per la città di Verona e l'Italia. Il Festival si delinea come un evento culturale capace di affascinare sia gli appassionati d'opera che i turisti internazionali e non, attirati dalla magia dell'antico anfiteatro romano, che in ogni serata del Festival torna a vivere come il luogo di spettacolo per eccellenza di Verona e del suo territorio.

Come hanno mostrato i risultati di ricerche statistiche commissionate da Fondazione Arena, il Festival Lirico areniano è al contempo un esempio significativo di come un evento culturale, possa costituire un potente volano di indotto economico per l'intero territorio, generando un impatto economico complessivo sulla sola economia veronese stimato intorno ai 400 milioni di euro.

Sulla base delle periodiche analisi sullo spettatore, dalle quali si evince come la percentuale di pubblico italiano del Festival Lirico sia andato negli ultimi anni assottigliandosi in favore del pubblico straniero, si è ritenuto strategico favorire una promozione internazionale al fine di consolidare e ampliare i mercati di riferimento.

A causa del perdurare della pandemia mondiale da Covid-19 e delle stringenti misure di sicurezza messe in campo già nel 2020 dai vari governi nazionali per contenere la diffusione del virus, anche il 2021 ha di fatto segnato un'importante battuta d'arresto ai flussi turistici mondiali, traducendosi anche per Fondazione Arena, così come per l'intero comparto turistico-culturale cittadino, in un forte contenimento delle attività di promozione tout court.

Per la promozione dell'Arena di Verona Opera Festival 2021, nonché per la Stagione Artistica 2021 al Teatro Filarmonico, Fondazione Arena di Verona ha pianificato una serie di attività con un triplice intento, compatibilmente con le reali possibilità dettate dalla pandemia in corso. Per primo quello di presidiare, consolidare e fidelizzare il mercato e il pubblico di riferimento, che annualmente dimostra affetto e propensione a ritornare, ma il cui rapporto necessita di continua attenzione. Successivamente, l'obiettivo è di sensibilizzare nuovi mercati potenziali, con particolare attenzione verso quelli extraeuropei, rafforzando la notorietà e l'appetibilità del prodotto della Fondazione Arena di Verona – sinonimo di italianità – concentrandosi maggiormente sui collegamenti diretti con la città di Verona e le regioni limitrofe. Il terzo e ultimo intento è quello di sviluppare ulteriormente la commercializzazione dei biglietti tramite il supporto di tour operator e agenzie di viaggio, potenziando la rete di vendita già esistente.

Co

A fronte di quanto sopra, evidenziamo di seguito la lista delle principali fiere e workshop del settore turistico a cui Fondazione Arena ha voluto prendere parte – anche in modalità online – per promuovere il proprio festival sul mercato internazionale.

- BIT Borsa Internazionale del Turismo di Milano con Regione Veneto (maggio 2021 online)
- Workshop USA con Enit (maggio 2021 online)
- Workshop CINA con Regione Veneto (luglio 2021 online)
- FOR WORLD workshop Padova con Regione Veneto (settembre 2021 presenza)
- Italian Workshop Parigi di Comitel (ottobre 2021 presenza)
- BUY VENETO workshop con Regione Veneto (ottobre 2021 online)
- TTG Travel Experience workshop di Rimini con Regione Veneto (ottobre 2021 online)
- Italian Workshop USA di Comitel (ottobre e novembre 2021 online)
- WTM World Travel Market di Londra con Regione Veneto (ottobre presenza)
- MIRABILIA Borsa internazionale del Turismo Culturale della Camera di Commercio Caserta (novembre 2021 presenza)
- ACE Art Cities Exchange workshop di Roma con Regione Veneto (novembre 2021 presenza)

A causa della pandemia da Covid 19, quasi nulla invece si è potuto fare sul fronte dell'organizzazione di eventi artistici/promozionali esteri, nella collaudata e apprezzata formula di conferenza stampa di presentazione del Festival areniano abbinata a recital lirico, storicamente organizzati da Fondazione Arena in giro per il mondo e rivolti a *tour operator* e alla stampa del settore turistico.

Sempre legata all'attività di promozione internazionale del Festival Lirico, segnaliamo la scelta di Fondazione Arena di potenziare la propria visibilità sulla stampa di lingua tedesca, andando a investire in un'agenzia di comunicazione d'oltralpe che ha gestito l'ufficio stampa nei mercati di nostro principale interesse quali Germania, Austria e Svizzera.

Per quanto riguarda invece la promozione del Festival Lirico areniano sul territorio e a seguito del successo riscosso negli anni precedenti, Fondazione Arena ha dato vita anche nel 2021 al progetto titolato da Fondazione Arena in collaborazione con il Comune di Verona – "Verona Capitale Internazionale dell'Opera", valorizzando il ruolo di Verona quale città leader della cultura operistica a livello internazionale e sviluppando una serie di attività integrate che hanno generato un sistema crescente di coinvolgimento del pubblico e dei turisti della città.



Durante i periodi in cui invece non è stato più possibile accogliere il pubblico in Teatro, come durante buona parte della stagione artistica a Teatro Filarmonico, Fondazione Arena ha cercato con massimo impegno di garantire continuità alla programmazione artistica continuando a diffondere in *streaming* concerti e opere sui canali Facebook, YouTube dell'Arena di Verona così come sulla webTV arena.it/tv, registrando quasi 8.000 visualizzazioni complessive – con una buona diffusione anche all'estero, in quanto un terzo del pubblico è straniero – a conferma del gradimento dell'offerta artistica in relazione alle nuove forme di trasmissione.

Fondazione Arena ha inoltre pensato anche al pubblico non avvezzo alle nuove tecnologie digitali e con l'iniziativa *Sei a casa al Teatro Filarmonico* ha continuato anche nel primo trimestre del 2021 ad aprire le porte del proprio Teatro, portando "in chiaro" sull'emittente regionale Telenuovo i propri concerti e opere nelle case dei veronesi. Ne è risultata una programmazione sostenibile attraverso allestimenti d'opera *covid-friendly* che si è potuta svolgere in qualsiasi scenario.

Altra menzione importante è stata la prosecuzione del progetto di *Fundraising e Corporate Membership* "67 Colonne per l'Arena di Verona", ideato e realizzato dalla Fondazione Arena con il sostegno di partner, donatori, cittadini privati, ordini professionali e associazioni di categoria del tessuto imprenditoriale veronese, che ha consentito di raccogliere oltre 1,6 milioni di euro di nuove donazioni in Art Bonus. L'attività di cui sopra ha dato modo di coinvolgere stabilmente un gruppo qualificato di *stakeholder* il quale detiene oggi una nuova consapevolezza del valore sociale di Fondazione Arena.



Art. 3, co. 3, lett. b)

Art. 4, co. 1, lett. a)

Inserimento nel programma di compositori nazionali.

È di particolar rilievo il fatto che l'intera Stagione Artistica della Fondazione Arena di Verona nel 2021 ha visto la realizzazione di ben sei opere di compositori nazionali al Teatro Filarmonico, altrettante in Arena, di cui Aida anche in forma di concerto. Numerosi sono stati anche gli esempi di italianità nelle produzioni sinfoniche nel corso dell'anno. A questi numeri, si aggiungono le varie serate-evento del Festival in Arena, con l'esecuzione di numerosi brani e arie tratti da opere di compositori nazionali, in un'ottica di valorizzazione del ricco patrimonio lirico e culturale italiano. Di grande rilievo, inoltre, è stata il concerto che ha celebrato i 700 anni dalla morte del sommo poeta. Di seguito, si propongono le pagine e i momenti sopracitati in ordine di produzione nel corso dell'anno:

I. Gioachino Rossini, Il Barbiere di Siviglia

31 gennaio 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra Francesco Ivan Ciampa
Regia Pier Francesco Maestrini

Scenografia animata e Costumi Pier Francesco Maestrini & Joshua Held

Luci Paolo Mazzon

Allestimento della Fondazione Arena di Verona in coproduzione con lo Slovene National Theatre Maribor

II. Amilcare Ponchielli, Il Parlatore eterno

28 febbraio 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra Daniel Oren

Regia Stefano Trespidi Scene Filippo Tonon Costumi Silvia Bonetti Luci Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento all'opera *Il Tabarro* di Giacomo Puccini

III. Giacomo Puccini, Il Tabarro

28 febbraio 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Daniel Oren

Regia

Paolo Gavazzeni & Piero Maranghi

Scene

Leila Fteita

Costumi

Silvia Bonetti

Luci

Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento all'opera *Il Parlatore eterno* di Amilcare Ponchielli

IV. Ingegno atipico

5 marzo 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore

Jacopo Brusa

Tenore

Manuel Falcier

Baritono

Benjamin Cho

Basso

Alessio Cacciamani

V. Henry Purcell, Dido and Æneas

28 marzo 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Giulio Prandi

Regia, Scene e Costumi

Stefano Monti

Luci

Paolo Mazzon

Allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Modena in abbinamento alla cantata per soprano *Giusti Numi che il ciel reggete,* dall'opera *Didone abbandonata* di Niccolò Jommelli

VI. Idilli musicali

2 aprile 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore e Pianoforte

Orazio Sciortino

ON

VII. Pietro Mascagni, Zanetto

9 maggio 2021 Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra Valerio Galli

Regia Alessio Pizzech Scene Michele Olcese Costumi Silvia Bonetti

Luci Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento ad *Antologia verista* (brani tratti dal repertorio lirico del Verismo italiano)

VIII. Bottesini, il Paganini del Contrabbasso

14 maggio 2021 Teatro Filarmonico

Direttore Sebastiano Rolli Contrabbasso Giuseppe Ettorre

IX. Svelando l'Arena

28 maggio 2021 Arena

Direttore

Nil Venditti

Soprano

Anna Maria Sarra & Cecilia Rizzetto

Mezzosoprano

Adriana Di Paola

X. 150° Anniversario – 1871 Aida 2021

19 e 22 giugno 2021 Arena

Direttore d'orchestra

Riccardo Muti

XI. Pietro Mascagni, Cavalleria rusticana

Ruggero Leoncavallo, Pagliacci

25 giugno & 2-22-31 luglio & 14 agosto 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Marco Armiliato

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

XII. Giuseppe Verdi, Aida

26 giugno & 1-9-21 luglio & 4-8-12-21-27 agosto & 4 settembre 2021 Arena

Direttore d'orchestra D

Diego Matheuz & Daniel Oren

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

XIII. Giuseppe Verdi, Nabucco

3-17-24 luglio & 6-13-20-26 agosto & 1° settembre 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Daniel Oren

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

XIV. Giuseppe Verdi, La Traviata

10-16-23 luglio & 7-19 agosto & 2 settembre 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Francesco Ivan Ciampa

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

XV. Requiem di Giuseppe Verdi

18 luglio 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Speranza Scappucci

Soprano

Hibla Gerzmava

Mezzosoprano

Clémentine Margaine

Tenore

Piero Pretti

Basso

Michele Pertusi

XVI. Giacomo Puccini, Turandot

29 luglio & 1-5-28 agosto & 3 settembre 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Jader Bignamini & Francesco Ivan Ciampa

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Varona

XVII. Gala Domingo Opera Night

30 luglio 2021 Arena

Direttore d'orchestra

Francesco Ivan Ciampa

Soprano

Maria José Siri

Baritono

Plàcido Domingo

XVIII. Jonas Kaufmann Gala Event

17 agosto 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Jochen Rieder

Soprano

Martina Serafin

Tenore

Jonas Kaufmann

Baritono

Nicolò Ceriani

XIX. Concerto straordinario nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri

15 settembre 2021 Teatro Filarmonico

Direttore

Riccardo Muti

Baritono

Gurgen Baveyan

Violoncello

Giovanni Sollima

XX. Giovanni Sollima: eclettico violoncello

15 e 16 ottobre 2021

Teatro Filarmonico

Direttore e Violoncello

Giovanni Sollima

XXI. Gian Carlo Menotti, The telephone

28-30 novembre & 2-5 dicembre 2021 Anteprima, 26 novembre 2021

Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Francesco Lanzillotta

Regia

Federica Zagatti Wolf-Ferrari

Luci

Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento all'opera *La Voix humaine* di Francis Poulenc

XXII. Gala di San Silvestro con José Carreras

31 dicembre 2021 Teatro Filarmonico

Direttore

David Giménez

Soprano

Karen Gardeazabal & Federica Vitali

Tenore

José Carreras

Art. 3, co. 3, lett. c)

Art. 4, co. 1, lett. c)

Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, anche esteri, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione.

Con l'obiettivo di maturare i rapporti con altre istituzioni musicali e culturali e di renderne una rete sempre più consolidata attraverso coproduzioni, la Fondazione Arena di Verona annualmente si impegna a garantire una collaborazione attiva con Teatri italiani e internazionali.

Tra gli allestimenti operistici realizzati da o in coproduzione con altri teatri, nel 2021 la Stagione Artistica ha visto la messa in scena delle seguenti produzioni:

I. Gioachino Rossini, Il Barbiere di Siviglia

31 gennaio 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Francesco Ivan Ciampa

Regia

Pier Francesco Maestrini

Scenografia animata e Costumi

Pier Francesco Maestrini & Joshua Held

Luci Paolo Mazzon

Allestimento della Fondazione Arena di Verona in coproduzione con lo Slovene National Theatre Maribor

II. Henry Purcell, Dido and Æneas

28 marzo 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Giulio Prandi

Regia, Scene e Costumi

Stefano Monti

Luci

Paolo Mazzon

Allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Modena in abbinamento alla cantata per soprano *Giusti Numi che il ciel reggete,* dall'opera *Didone abbandonata* di Niccolò Jommelli



Fondazione Arena di Verona ha noleggiato/realizzato i seguenti materiali ad altri Teatri:

- Realizzazione allestimento scenico dell'op. Rigoletto, regia di Franco Zeffirelli ripresa da Stefano Trespidi, scene Carlo Centolavigna e costumi Maurizio Millenotti per la Royal Opera House Muscat;
- II. Scene, costumi e parte dell'attrezzeria dell'op. Don Pasquale di G. Donizetti, regia di Antonio Albanese, scene di Leila Fteita, Costumi di Elisabetta Gabbioneta alla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari;
- III. Alcuni elementi scenici al Teatro dell'Opera Giocosa Onlus di Savona.

L'anno solare è stato aperto con un evento di grande importanza dal punto di vista culturale per la città di Verona oltre che artistico-musicale a livello internazionale. Il progetto ha visto realizzarsi una forte sinergia con protagoniste la Fondazione Arena di Verona assieme all'Accademia Filarmonica di Verona, la Fondazione Cariverona e il Comune di Verona. Per proseguire le celebrazioni del 250° anniversario dalla visita di Wolfgang Amadeus Mozart, in città si è dato luogo a un'intensa settimana di concerti in sedi prestigiose della città, nell'ottica di una collaborazione che intende proseguire in futuro con altri progetti congiunti e con l'obiettivo di mettere in rete risorse e competenze delle diverse istituzioni a servizio dello sviluppo culturale ed economico della città. La Fondazione Arena di Verona è stata assoluta protagonista l'8 gennaio, con l'inaugurazione ufficiale della nuova Stagione Artistica, attraverso la condivisione via streaming di un concerto tutto mozartiano che ha visto calcare la scena il direttore M° Francesco Ivan Ciampa.

Merita un discorso a sé la rete consolidatasi per il Festival areniano estivo. Con il protrarsi della pandemia, si è reso indispensabile tradurre il momento di difficoltà in una concreta e duplice opportunità: da una parte, una proposta creativa che preservasse e rispettasse l'elevata qualità artistica che da sempre contraddistingue il Festival; dall'altra, un'occasione per poter fare rete con le istituzioni museali italiane, condividendo le risorse e alimentando la reciproca ripartenza. Nelle intenzioni di Fondazione Arena, l'iniziativa ha rappresentato un momento di elevato profilo culturale, artistico e tecnologico, proponendosi di apportare consistenti e significative innovazioni in molteplici ambiti. L'obiettivo primario è stato quello di instaurare una connessione tra istituti culturali, dando vita ad un vero e proprio rilancio di cui Fondazione Arena ha voluto essere testimone. Il progetto è consistito nell'associare ogni titolo d'opera e serate-evento presenti in cartellone ad un Museo o un ente culturale italiano, cogliendo una connessione tra la rappresentazione scenica e i contenuti delle sale museali. Le scenografie, quindi, sono state arricchite da



una serie di video proiezioni, tra le quali hanno trovato spazio immagini iconografiche provenienti dai principali Musei italiani, adatte a vestire l'imponente cornice areniana. Di seguito, si riepilogano le istituzioni culturali che hanno collaborato attivamente condividendo le proprie risorse nella realizzazione delle scenografie delle produzioni del Festival: Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi di Agrigento, Musei Vaticani e Biblioteca Apostolica Vaticana (Cavalleria rusticana); Museo Nazionale del Cinema di Torino e Fellini Museum Rimini (Pagliacci); Museo Egizio di Torino (Aida); Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara (Nabucco); Gallerie degli Uffizi di Firenze (La Traviata); Museo d'Arte Cinese ed Etnografico di Parma (Turandot); Parco Archeologico di Paestum e Velia e Parco Archeologico di Pompei (Requiem di Giuseppe Verdi) e Fondazione Alinari per la Fotografia di Firenze (Gala IX Sinfonia di Beethoven).

In occasione dell'importante anniversario dei 700 anni dalla morte del sommo poeta, Fondazione Arena di Verona ha ospitato e si è resa promotrice di un evento eccezionale. La bacchetta dell'illustre M° Riccardo Muti è questa volta salita sul palcoscenico del Teatro Filarmonico di Verona, per dirigere l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, assieme agli orchestrali e coristi del Maggio Musicale Fiorentino. La preziosa connessione tra le tre istituzioni ha dato valore alle città che hanno avuto l'onore di ospitare Dante Alighieri nel corso della sua nobile vita. Il concerto è stato un trittico di ispirazioni diverse, mettendo insieme Giuseppe Verdi, Tigran Mansurian e Franz Liszt nella loro passione per la *Divina Commedia*. Nel *Purgatorio* di Mansurian, si sono esibiti anche il celebre violoncellista Giovanni Sollima e il baritono Gurgen Baveyan.

La Fondazione Arena di Verona si impegna, inoltre, a collaborare con molte realtà artistico-culturali della città, così da creare una cooperazione stretta e proficua, valorizzando al meglio le potenzialità e gli strumenti del patrimonio veronese. L'interazione con le scuole per la rassegna *Arena Young* permette a circa ottomila studenti ogni anno di affacciarsi alle dinamiche di un Teatro, attraverso spettacoli realizzati *ad hoc* per oltre duecento istituti della provincia – ottocento se si considerano le regioni limitrofe – e prevedendo, inoltre, delle riduzioni per il festival estivo. Molto importante è il ruolo del **Coro di voci bianche A.Li.Ve.** che collabora attivamente con la Fondazione Arena di Verona nella messa in scena di alcuni titoli operistici, a oggi contando oltre trenta produzioni. Anche l'**Accademia Filarmonica di Verona** collabora con la Fondazione veronese da diversi anni, sia invitando le proprie compagini artistiche nella stagione *Il Settembre dell'Accademia*, ma anche attraverso la rassegna di concerti *Verona Lirica* presso il Teatro Filarmonico e con conferenze prima degli appuntamenti.

of On

Art. 3, co. 3, lett. d)

Art. 4, co. 1, lett. b)

Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano.

Con l'obiettivo di garantire al proprio pubblico un costante rinnovamento qualitativo-artistico attraverso un'offerta che si adatta al meglio al contesto civile e culturale oltre che al momento storico, la Fondazione Arena di Verona si impegna a commissionare nuove produzioni, dando inoltre l'opportunità a giovani generazioni di artisti di affermarsi per mezzo della loro espressione. Nell'arco dell'anno solare 2021 sono state ben dodici le nuove produzioni operistiche, di cui quattro proposti nella forma di due dittici distinti. Di seguito è proposto il dettaglio di quanto anticipato:

I. Amilcare Ponchielli, Il Parlatore eterno

28 febbraio 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra Daniel Oren

Regia Stefano Trespidi

Scene Filippo Tonon

Costumi Silvia Bonetti

Luci Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento all'opera *Il Tabarro* di Giacomo Puccini

II. Giacomo Puccini, Il Tabarro

28 febbraio 2021 in *streaming* Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra Daniel Oren

Regia Paolo Gavazzeni & Piero Maranghi

Scene Leila Fteita

Costumi Silvia Bonetti

Luci Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento all'opera *Il Parlatore eterno* di Amilcare Ponchielli

III. Pietro Mascagni, Zanetto

> 9 maggio 2021 Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Valerio Galli

Regia

Alessio Pizzech

Scene

Michele Olcese

Silvia Bonetti

Costumi

Paolo Mazzon Luci

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento ad Antologia verista (brani tratti dal repertorio lirico del Verismo italiano)

IV. Pietro Mascagni, Cavalleria rusticana

Ruggero Leoncavallo, Pagliacci

25 giugno & 2-22-31 luglio & 14 agosto 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Marco Armiliato

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

Giuseppe Verdi, Aida ٧.

26 giugno & 1-9-21 luglio & 4-8-12-21-27 agosto & 4 settembre 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Diego Matheuz & Daniel Oren

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

VI. Giuseppe Verdi, Nabucco

3-17-24 luglio & 6-13-20-26 agosto & 1° settembre 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Daniel Oren

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

VII. Giuseppe Verdi, La Traviata

10-16-23 luglio & 7-19 agosto & 2 settembre 2021

Arena

Direttore d'orchestra

Francesco Ivan Ciampa

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

VIII. Giacomo Puccini, Turandot

29 luglio & 1-5-28 agosto & 3 settembre 2021 Arena

Direttore d'orchestra

Jader Bignamini & Francesco Ivan Ciampa

Regia, Scene, Costumi e Luci

Fondazione Arena di Verona

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

II. Wolfgang Amadeus Mozart, Così fan tutte

31 ottobre & 2-4-7 novembre 2021 Anteprima, 29 ottobre 2021 Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra Francesco Ommassini

Luci Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona

III. Francis Poulenc, La Voix humaine

28-30 novembre & 2-5 dicembre 2021 Anteprima, 26 novembre 2021 Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra

Francesco Lanzillotta

Regia

Federica Zagatti Wolf-Ferrari

Scene

Marina Spazzi

Luci Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento all'opera *The telephone* di Gian Carlo Menotti

IV. Gian Carlo Menotti, The telephone

28-30 novembre & 2-5 dicembre 2021 Anteprima, 26 novembre 2021 Teatro Filarmonico

Direttore d'orchestra Francesco Lanzillotta

Regia Federica Zagatti Wolf-Ferrari

Scene Marina Spazzi Luci Paolo Mazzon

Nuovo allestimento della Fondazione Arena di Verona in abbinamento all'opera *La Voix humaine* di Francis Poulenc

on W

Bilancio di Esercizio 2021

Diversi sono stati i giovani artisti che si sono esibiti nel corso della Stagione Artistica 2021, sia al Teatro Filarmonico che in Arena, compatibilmente con le produzioni realmente effettuate nel corso di un anno colmo di cancellazioni in risposta alla pandemia globale:

Adriana Di Paola, mezzosoprano

Agostina Smimmero, mezzosoprano

Benedetta Torre, soprano

Benjamin Cho, baritono

Cecilia Rizzetto, soprano

Chiara Isotton, soprano

Chiara Tirotta, mezzosoprano

Clémentine Margaine, mezzosoprano

Eleonora Bellocci, soprano

Elisabetta Zizzo, soprano

Federica Vitali, soprano

Federico Fiorio, controtenore

Francesca Pia Vitale, soprano

Leonora Armellini, pianoforte

Maria Teresa Leva, soprano

Marta Redaelli, soprano

Nil Venditti, direttore

Omar Kamata, baritono

Riccardo Fassi, basso

Victoria Pitts, mezzosoprano

Art. 3, co. 3, lett. e)

Impiego di direttori, registi e artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

L'alta qualità artistica, di cui Fondazione Arena di Verona è artefice attraverso le sue produzioni musicali, è frutto della compresenza di più fattori che insieme garantiscono un'offerta che si adegua nel migliore dei modi al contesto civile e culturale, oltre che al momento storico. Accanto a un'oculata ricerca nella programmazione da parte della Direzione Artistica, coadiuvata dagli altri organi interni e assieme all'attento e rispettato lavoro dei laboratori scenici veronesi che producono allestimenti apprezzati in tutto il mondo, ciò che permette a uno spettacolo di raggiungere le vette dell'eccellenza è avvalersi di interpreti internazionali di indiscusso valore.

Di seguito si propongono sinteticamente alcuni esempi dei più grandi artisti coinvolti nel corso dell'anno 2021:

Aleksandra Kurzak, soprano

Alessio Pizzech, regista

Amartuvshin Enkhbat, baritono

Ambrogio Maestri, baritono

Angela Meade, soprano

Anita Rachvelishvili, mezzosoprano

Anna Netrebko, soprano

Anna Pirozzi, soprano

Carlo Lepore, basso-baritono

Celso Albelo, tenore

Daniel Oren, direttore

Daniela Barcellona, mezzosoprano

Diego Matheuz, direttore

Ekaterina Semenchuk, mezzosoprano

Elena Pankratova, soprano

Elena Zilio, mezzosoprano

Eleonora Buratto, soprano

Erina Yashima, direttore

Francesco Ivan Ciampa, direttore

George Petean, baritono

Giampaolo Pretto, direttore e flauto

Giorgio Giuseppini, baritono

Giovanni Sollima, violoncello

Giuliano Carella, direttore

Giulio Prandi, direttore

Giuseppe Ettorre, contrabbasso

Jader Bignamini, direttore

Jochen Rieder, direttore

Jonas Kaufmann, tenore

Jorge de Leòn, tenore

José Carreras, tenore

Judit Kutasi, mezzosoprano

Luca Salsi, baritono

Maida Hundeling, soprano

Marco Armiliato, direttore

Maria José Siri, soprano

Marina Rebeka, soprano

Martina Serafin, soprano

Michele Campanella, pianoforte

Michele Pertusi, basso

Murat Karahan, tenore

Olesya Petrova, mezzosoprano



Bilancio di Esercizio 2021

Orazio Sciortino, direttore e pianoforte

Paolo Gavazzeni, regista

Pier Francesco Maestrini, regista

Piero Maranghi, regista

Piero Pretti, tenore

Plàcido Domingo, baritono

Riccardo Muti, direttore

Riccardo Zanellato, basso

Roberto Alagna, tenore

Roberto Aronica, tenore

Sara Mingardo, contralto

Sonia Ganassi, soprano

Sonya Yoncheva, soprano

Speranza Scappucci, direttore

Stefano Monti, regista

Vittorio Grigolo, tenore

Yusif Eyvazov, tenore



Art. 3, co. 3, lett. f)

Art. 4, co. 2

Incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevendenti l'ingresso gratuito per minori e una riduzione del prezzo del biglietto per almeno un adulto accompagnatore, di riduzioni del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali:

Anche per il 2021 Fondazione Arena di Verona, relativamente alla stagione artistica al Teatro Filarmonico e al Festival Lirico in Arena ha previsto incentivi volti a promuovere e facilitare l'accesso a teatro da parte di studenti, lavoratori, associazioni, giovani e anziani, famiglie e disabili.

TEATRO FILARMONICO:

nell'incertezza di una situazione pandemica ancora decisamente preoccupante

Considerata l'incertezza di una situazione pandemica ancora decisamente preoccupante, anche buona parte del 2021 ha costretto il teatro a lunghi periodi di chiusura al pubblico, con la conseguenza che alcune delle iniziative promozionali, normalmente previste negli anni standard, non hanno purtroppo potuto essere pienamente realizzate. Fondazione Arena si è adoperata per mantenere vivo il legame con il proprio pubblico, in particolare quello più fragile, ed ha attivato un canale di web tv. I concerti sinfonici previsti dal cartellone invernale e autunnale della stagione artistica del teatro Filarmonico sono stati trasmessi in *streaming* gratuito sulla web tv e sui canali social di Fondazione Arena nonché, per garantire la più ampia diffusione e accessibilità, anche su Telearena, uno dei principali network locali.

Nel 2021 sono state previste diverse tipologie di tariffe ridotte per singoli biglietti con riduzioni che variano dal 16% al 60% circa. Le tariffe ridotte sono state previste, per tutti gli spettacoli, senza limitazione nel numero dei posti, ed evidenziate nei listini, per i giovani sotto i 30 anni (con riduzioni del 60% circa sul prezzo intero), anziani oltre i 65 anni (con riduzioni del 32% circa sul prezzo intero), e per i lavoratori iscritti a circoli ricreativi aziendali o alle associazioni riconosciute a livello nazionale (con riduzioni del 16%).

Nessuna formula di abbonamento o carnet è invece stata proposta a causa della prolungata chiusura del Teatro.

on W

Per quanto riguarda invece il progetto rivolto ai giovani "Arena Young", queste le iniziative realizzate nel corso del 2021 a Teatro Filarmonico. "Ritorno a Teatro" iniziativa pensata per gli studenti delle scuole, dalle elementari alle medie superiori, ai genitori e al personale docente e ATA come percorso di avvicinamento all'opera e alla musica sinfonica. L'iniziativa prevede, oltre a speciali riduzioni (oltre il 50% sul prezzo intero), un Preludio nel corso del quale viene illustrato lo spettacolo.

Con l'iniziativa "Anteprima Scuole" invece, le Scuole e gli studenti del Conservatorio e delle Accademie hanno potuto assistere alle prove generali delle opere e concerti, precedute da una breve presentazione (solo per la lirica), rispettivamente al prezzo di Euro 5 e Euro 3.

Particolare attenzione viene riservata come sempre ai portatori di handicap motori, i quali hanno la possibilità per tutte le serate in calendario durante la Stagione invernale al Teatro Filarmonico, di acquistare per sé e il proprio accompagnatore un biglietto al prezzo più popolare (ridotto di 2ⁿ galleria) e accedere in platea.

FESTIVAL LIRICO ALL'ARENA DI VERONA:

Nel 2021 il Festival si è potuto finalmente svolgere in forma completa con 43 serate, sebbene con capienza concessa ridotta in un'Arena che ha potuto accogliere fino a 6.000 spettatori per serata nel rispetto delle misure sanitarie imposte dalla pandemia da Covid-19.

Oltre alle abituali riduzioni, per tutti gli spettacoli, senza limitazione nel numero dei posti ed evidenziate nei listini, rivolte ai giovani sotto i 30 anni, agli anziani oltre i 65 anni, alle associazioni riconosciute a livello nazionale e ai lavoratori iscritti ai circoli ricreativi aziendali, sono state mantenute le promozioni mirate e riservate al mondo della scuola – primaria e secondaria - nonché alle università italiane. Le iniziative "La Scuola è all'Opera" e "Università all'Opera" hanno previsto infatti la possibilità per studenti, insegnanti e personale ATA di accedere a tariffe particolarmente vantaggiose, con riduzioni del 50% circa nell'acquisto di titoli d'accesso per quasi tutte le serate del Festival, per alcuni settori, 2° settore Puccini, 5° e 6° settore di gradinata numerata.

Per le due serate dell'evento gala "Roberto Bolle and Friends" all'interno del Festival Lirico 2021, sono state previste inoltre speciali tariffe agevolate dedicate alle scuole di danza. Queste tariffe, applicate sui settori di 2° settore Puccini, 5° e 6° settore di gradinata numerata, hanno permesso uno sconto variabile dal 30% circa al 60% circa sul prezzo intero del bigliettp.

Anche per la stagione lirica areniana 2021 sono state rese disponibili diverse formule di abbonamento come il carnet per 3 serate di mid week, il carnet per 3 serate di week end e l'abbonamento Family, realizzate per soddisfare le richieste del pubblico areniano, consentendo un considerevole risparmio sul prezzo del biglietto, con riduzioni rispettivamente del 14% e 20% circa.

Anche per il 2021 è stata riservata particolare attenzione ai portatori di handicap motori con relativo accompagnatore, i quali hanno avuto la possibilità, per tutte le serate in calendario, di acquistare biglietti di gradinata ridotta (al prezzo più popolare) ed accedere alla platea.

ALTRE INIZIATIVE

CONCERTI IN PIAZZA

Fondazione Arena ha altresì organizzato 2 concerti con ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, rispettivamente il concerto "Aspettando l'Arena" all'interno dell'anfiteatro e il concerto "Aspettando il Filarmonico" nell'adiacente Piazza Bra, aventi il preciso obiettivo di diffusione alla collettività del proprio prodotto con ampia accessibilità, nonché di promozione degli spettacoli in cartellone.



Art. 3, co. 3, lett. g)

Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività:

> Adeguatezza del numero di prove programmate per Orchestra, Coro, Ballo e Tecnici di Palcoscenico

	NUMERO PRESTAZIONI			
TIPO DI PRESTAZIONI	T.FILARMONICO gennaio-maggio	ARENA	T.FILARMONICO settdicembre	TOTALE
LETTURE (Orchestra)	50	32	46	128
PROVE di SALA (Coro)	69	31	54	154
PROVE di SALA (Ballo)		0		0
PROVE' (giorni) <u>SOLO</u> TECNICA/LUCI (Tecnici) *	48	15	21	84
PROVE REGIA in SALA (Artisti, Coro, Comparse)	19	87	21	127
PROVE REGIA in SCENA (Artisti, Coro, Ballo, Comparse)	36	22	16	74
PROVE d' ASSIEME	12	9	11	32
PROVE ANTEPIANO	3	0	2	5
PROVE all'ITALIANA	3	3	1	7
PROVE GENERALE/ANTEPRIME (non a pagamento)	3	1	3	6
PROVE GENERALE/ANTEPRIME/ DIDATTICA (a pagamento)	0	0	0	0

^{*}NB: calcolate in termini di giornate dedicate esclusivamente ad attività di allestimenti tecnici e/o prove luci. Le altre attività tecniche sono considerate di supporto alle prestazioni artistiche (rgie/assiemi/generali e spettacoli)



Realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario
 e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività

PROPOSTA FORMATIVA RIVOLTA ALLE SCUOLE E AI GIOVANI UNDER 30

La Fondazione Arena di Verona, anche per la Stagione Artistica 2021, rinnova il suo impegno nella diffusione della cultura musicale e propone il progetto Arena Young: serie di appuntamenti dedicati ai giovani e mirati all'incontro tra il mondo della Scuola e quello del Teatro.

La proposta è studiata per avvicinare bambini e ragazzi alla musica sinfonica, diffondere la conoscenza dell'opera e della musica sinfonica, consente di imparare divertendosi attraverso attività specifiche per le diverse fasce d'età.

Il programma propone *Anteprima Scuole,* con le prove generali delle Stagioni Lirica e Sinfonica al Teatro Filarmonico aperte alle Scuole di ogni ordine e grado.

Si ripropone il progetto *Ritorno a Teatro* con gli incontri di approccio ai linguaggi dell'opera e della musica, seguiti da un aperitivo conviviale e dalla visione dello spettacolo in scena al Teatro Filarmonico.

E per assistere ai titoli nel cartellone del prossimo Festival lirico 2021 all'Arena di Verona si riconfermano le tariffe a prezzo ridotto di *La Scuola è all'Opera* e *L'Università è all'Opera*, riservate a studenti e personale della Scuola e dell'Università.



ARENA YOUNG

Nello specifico tale proposta prevede le seguenti attività:

1) Anteprima scuole

Presentazioni al pianoforte delle produzioni d'opera, con relativo invito alle prove generali per posti unici del costo di Euro 5.

Di seguito le Produzioni per cui si è programmata tale attività:

LIRICA prova generale > posto unico € 5,00

Venerdì 29 ottobre 2021 - ore 16.00

Così fan tutte di Wolfgang Amadeus Mozart

Direttore Francesco Ommassini *Regia* Yamal das Irmich

Venerdì 26 novembre 2021 - ore 16.00

La Voix humaine di Francis Poulenc

The Telephone di Gian Carlo Menotti

Direttore Francesco Lanzillotta
Regia Federica Zagatti Wolf-Ferrari

Le prove d'opera saranno precedute da una conversazione di approfondimento che avrà luogo alle ore 14.30 in Sala Filarmonica per la quale è necessaria la prenotazione.

2) Ritorno a Teatro

Fondazione Arena, propone un percorso di avvicinamento al mondo dell'opera lirica e della musica sinfonica.

Nel corso della stagione artistica al Teatro Filarmonico il mondo della scuola sarà invitato alle rappresentazioni in cartellone con l'opportunità di partecipare ad un "Preludio", momento di approccio alla trama, ai personaggi e al linguaggio del teatro in musica, che avrà luogo nella prestigiosa Sala Maffeiana.

LIRICA ragazzi € 6,00 – adulti € 12,00

Così fan tutte di Wolfgang Amadeus Mozart

Direttore Francesco Ommassini

Regia Yamal das Irmich

Martedì 2 novembre 2021 ore 18.00 preludio

ore 19.00 spettacolo

Giovedì 4 novembre 2021 ore 19.00 preludio

ore 20.00 spettacolo

La Voix humaine di Francis Poulenc

The Telephone di Gian Carlo Menotti

Direttore Francesco Lanzillotta

Regia Federica Zagatti Wolf-Ferrari

Martedì 30 novembre 2021 ore 18.00 preludio

ore 19.00 spettacolo

Giovedì 2 dicembre 2021

ore 19.00 preludio

ore 20.00 spettacolo

CONCERTI SINFONICI ragazzi € 4,00 - adulti € 8,00

ore 19.00 Preludio / ore 20.00 Concerto

Venerdì 5 novembre 2021

Direttore Francesco Ommassini Pianoforte Leonora Armellini Musiche di Chopin, Dvořák

Venerdì 12 novembre 2021

Direttore Gianna Fratta
Pianoforte Michele Campanella
Musiche di Beethoven, Mendelssohn

Venerdì 17 dicembre 2021

Direttore Giulio Prandi Messiah di Händel

3) Le promozioni

OPERA E SINFONICA

Tariffe riservate agli studenti di: Conservatorio Dall'Abaco, Verona Opera Academy, Accademia di Belle Arti e Università degli Studi di Verona.

Opere (nei giorni di martedì e giovedì)

€ 15,00

Concerti (tutte le date in programma)

€ 10,00

TARIFFE UNDER 30

<u>Opere</u>

Platea

€ 24,00

1^galleria

€ 15,00

2^galleria

€ 11,00

Concerti

Posto numerato € 10,00

LA SCUOLA E L'UNIVERSITA' ALL'OPERA

Tale proposta è riferita al FESTIVAL D'ESTATE 2021.

Per alcuni spettacoli, le cui date sono sottoindicate, il mondo della Scuola e dell'Università potranno usufruire delle seguenti agevolazioni:

Gradinata non numerata DESTRA e SINISTRA - 14.00 euro Gradinata Numerata 5° Settore - 21.00 euro Gradinata Numerata 2° Settore Puccini - 47.00 euro 150° ANNIVERSARIO AIDA di GIUSEPPE VERDI In forma di concerto 22 giugno ore 20.45

CAVALLERIA RUSTICANA

di Pietro Mascagni

PAGLIACCI

di Ruggero Leoncavallo 2, 22, 31 luglio ore 21 14 agosto ore 20.45

AIDA

di Giuseppe Verdi 1, 9, 15, 21 luglio ore 21 4, 8, 12, 21, 27 agosto ore 20.45

NABUCCO

di Giuseppe Verdi 3, 17, 24 luglio ore 21 6, 13, 20, 26 agosto ore 20.45 1 settembre ore 20.45

LA TRAVIATA

di Giuseppe Verdi 10, 16, 23 luglio ore 21 7, 19 agosto ore 20.45 2 settembre ore 20.45

TURANDOT

di Giacomo Puccini 1, 5, 28 agosto ore 20.45 3 settembre ore 20.45

VERDI REQUIEM

18 luglio ore 21.30

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS

3 agosto ore 21.15

IX SINFONIA DI BEETHOVEN

22 agosto ore 21.30

Il Sovnintendente

Cedilia Gasdia



Fondazione ARENA di VERONA®



STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO



FONDAZIONE ARENA DI VERONA

VIA ROMA, 7/D - 37121 VERONA VR

Numero R.E.A. 301845

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona n. 00231130238

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2021

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28,181.788	28.181.788
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	48.913	9.799
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2	70.000
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	28.230.701	28.261.587
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	7.060.029	7.350.673
2) Impianti e macchinari	183.394	278.578
3) Attrezzature industriali e commerciali	27.236	34.329
4) Altri beni	118.377	96.163
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	49.990	-
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.439.026	7.759.743
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	12.325.000	12.325.000
1 TOTALE Patecipazioni	12.325.000	12.325.000
2) Crediti		
d- <i>bis</i>) verso altri		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	46.585	46,585
d-bis) TOTALE Crediti verso altri	46.585	46.585
2 TOTALE Crediti	46.585	46.585
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.371.585	12.371.585
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	48.041.312	48.392.915

y on

	31.12.2021	31.12.2020
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	233.193	220.118
I TOTALE RIMANENZE	233.193	220.118
II) CREDITI		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	264.716	13.040
1 TOTALE Crediti verso clienti	264.716	13.040
2) verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	409.309	510.787
2 TOTALE Crediti verso imprese controllate	409.309	510.787
Verso Enti pubblici di riferimento		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.208.296	1.780.171
TOTALE Crediti verso Enti pubblici di riferimento	2.208.296	1.780.17 1
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.446.026	3.433.252
5-bis TOTALE Crediti tributari	4.446.026	3.433.252
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.305.834	969.412
5 TOTALE Crediti verso altri	1.305.834	969.412
II TOTALE CREDITI	8.634.181	6.706.662
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	10.918.660	12.830.341
3) Danaro e valori in cassa	11.144	6.557
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.929.804	12.836.898
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	19.797.178	19.763.678
DATE E DISCONE		
D) RATEI E RISCONTI	88.713	106.151
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	67.927.203	68.262.744
di cui totale attivo indisponibile	28.181.788	28.181.788
di cui totale attivo disponibile	39.745.415	40.080.956



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO DISPONIBILE		
I) Fondo di dotazione	(4.870.381)	(4.870.381)
VI) - Altre riserve distintamente indicate		
varie altre riserve		(1)
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.610.282	1.546.164
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	2.108.581	64.119
A TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(1.151.518)	(3.260.099)
A1) PATRIMONIO INDISPONIBILE		
Riserva indisponibile (diritto d'uso illimitato immobili)	28.181.788	28.181.788
A1) TOTALE PATRIMONIO INDISPONIBILE	28.181.788	28.181.788
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	11.896.229	10.647.127
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	11.896.229	10.647.127
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.709.701	3.235.469
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	830	442
4 TOTALE Debiti verso banche	830	442
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	320.175	318.580
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.728.838	9.049.013
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	9.049.013	9.367.593
6) Acconti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	9.880	267.962
6 TOTALE Acconti	9.880	267.962
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.045.755	2.769.762
7 TOTALE Debiti verso fornitori	5.045.755	2.769.762
9) Debiti verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	537.529	593.509
9 TOTALE Debiti verso imprese controllate	537.529	593,509
		col
		1

Bilancio di Esercizio 2021

	31.12.2021	31.12.2020
Debiti verso Comune di Verona		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.662	6.785
TOTALE Debiti verso Comune di Verona	12.662	6.785
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	900.753	1.541.981
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.495.362	3.156.067
12 TOTALE Debiti tributari	3.396.115	4.698.048
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.091.084	747.542
13 TOTALE Debiti verso Istituti di previd. e di sicurezza sociale	1.091.084	747.542
Incassi di biglietteria anticipati		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.584.951	8.741.105
TOTALE incassi di biglietteria anticipati	4.584.951	8.741.105
14) Altri debiti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.314.989	1.989.982
14 TOTALE Altri debiti	2.314.989	1.989.982
D TOTALE DEBITI	26.042.808	29.182.730
E) RATEI E RISCONTI	248.195	275.729
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	67.927.203	68.262.744



CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.847.079	1.167.186
5) altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	3.932.288	3.334.875
b) contributi conto esercizio	21.568.233	16.844.702
5 TOTALE altri ricavi e proventi	25.500.521	20.179.577
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	39.347.600	21.346.763
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	809.185	613.283
7) per servizi	12.950.134	5.306.243
8) per godimento di beni di terzi	1.784.898	817.909
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	12.949.945	8.490.792
b) oneri sociali	3.626.132	1.808.001
c) trattamento di fine rapporto	784.491	592.984
e) altri costi	2.633.387	1.840.797
9 TOTALE costi per il personale	19.993.955	12.732.574
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.536	7.986
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	448.379	481.755
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	479.915	489.741
11) variazioni rimanenze di materie prime, suss., cons., merci	(13.075)	(1.989)
	445.052	1.035.846
13) altri accantonamenti	470.387	252.742
14) oneri diversi di gestione	36.920.451	21.246.349
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	30.320.431	21,240,343
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	2.427.149	100.414



	31.12.2021	31.12.2020
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:		
a) dividendi da imprese controllate	#	130.000
15 TOTALE proventi da partecipazioni	4	130.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	371	462
d TOTALE proventi diversi dai precedenti	371	462
16 TOTALE altri proventi finanziari	371	462
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	60.820	66.928
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari	60.820	66.928
17-bis) utili e perdite su cambi	11	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17+17-bis)	(60.438)	63.534
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	2.366.711	163.948
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	258.130	99.829
20) Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differ. e antic.	258.130	99.829
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.108.581	64.119

RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.108.581	64.119
Imposte sul reddito	258.130	99.829
Interessi passivi (interessi attivi)	60.438	66.466
(Dividendi)	-	(130.000)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivati dalla cessione di attività	(11.915)	-
Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi,	9 0 50	
dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.415.234	100.414
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.925.312	2.869.190
Ammortamenti delle immobilizzazioni	479.915	489.741
Altre rettifiche per elementi non monetari	(312.197)	(174.146)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.508.264	3.285.199
Variazioni del capitale circolante netto	(13.075)	(1.989)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(251.676)	62.822
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.281.870	(1.720.787)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	17.438	(21.781)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(27.534)	(227.014)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(6.783.620)	462.493
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	731.667	1.838.943
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(60.438)	(66.466)
(Imposte sul reddito pagate)	(253.953)	(353.782)
Dividendi Incassati	₹.	130.000
(Utilizzo dei fondi)	(1.889.781)	(1.254.089)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.472.505)	294.606
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(127.662)	(26.019)
Disinvestimenti	11.915	2
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(650)	(75.430)
		1
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(116.397)	(101.449)
		CA
		- 11

Bilancio di Esercizio 2021

	2021	2020
C. Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	388	(824)
(Rimborso finanziamenti)	(318.580)	(316.993)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(318.192)	(317.817)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	(1.907.094)	(124.660)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
di cui:		
depositi bancari e postali	12.830.341	12.922.860
assegni	E-	26.873
denaro e valori in cassa	6.557	11.825
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		
di cui:		
depositi bancari e postali	10.918.660	12.830.341
denaro e valori in cassa	11.144	6.557



Fondazione ARENA di VERONA®



NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

PREMESSA

L'esercizio 2021 è stato ancora fortemente condizionato, a livello nazionale e internazionale, dall'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia da Covid-19.

Con riferimento alla realtà specifica della Fondazione, a causa dell'evento pandemico summenzionato, la normativa vigente nel periodo gennaio-aprile 2021 non consentiva la presenza di pubblico in sala.

Sulla base dell'esperienza maturata nel 2020, la Direzione della Fondazione era comunque consapevole della necessità di identificare per tempo delle soluzioni che riducessero al minimo i rischi legati alle eventuali restrizioni normative imposte per il contenimento della pandemia: intendendo per "restrizioni" quelle inerenti sia alla capienza e ai protocolli che regolavano l'accesso del pubblico, sia alla sicurezza dei lavoratori e degli spettatori.

Il Decreto "Riaperture" (D.L. 52 del 22 aprile 2021) ha quantificato per lo spettacolo all'aperto una capienza massima pari al 50% di quella massima autorizzata (13.500 persone, nello specifico, per l'Arena di Verona) e comunque la presenza di non oltre mille spettatori. Tale norma, all'art. 5 comma 3, prevedeva tuttavia la possibilità di derogare a questi limiti, stabilendo che "in relazione all'andamento epidemiologico e alle caratteristiche dei siti, si potrà autorizzare la presenza di un numero maggiore di spettatori all'aperto, nel rispetto delle indicazioni del CTS e delle linee guida".

In data 10 maggio 2021 Fondazione Arena di Verona ha ottenuto l'autorizzazione formale da parte della Regione del Veneto, delegata per la propria area dalla Conferenza delle Regioni, a prendere decisioni in materia di spettacolo dal vivo, a consentire l'ingresso nell'anfiteatro areniano ad un numero limite di 4.982 spettatori. Inoltre, grazie all'art 1 del D. L. n. 65 del 18 maggio 2021, l'obbligo di coprifuoco, previsto all'epoca alle ore 22:00 per le Regioni nella cosiddetta "zona gialla" è stato esteso, per il periodo ricompreso tra il 7 e il 20 giugno 2021, alle ore 24:00 per essere completamente abolito a decorrere dal 21 giugno 2021. Per le Regioni in cosiddetta "zona bianca", invece, il comma 5 del medesimo articolo prevedeva fin da subito la non applicazione dei limiti agli spostamenti: "colore" in cui la Regione Veneto è rientrata a far data dal 7 giugno 2021. Infine, il comma 3 consentiva, con un'ordinanza del Ministro della salute, una deroga ai limiti

Nell'esercizio in esame, la Fondazione ha dato avvio al progetto "67 colonne per l'Arena di Verona", ossia una campagna di fundraising e corporate membership nazionale, ma indirizzata principalmente al tessuto economico del territorio provinciale, realizzata in collaborazione con un quotidiano locale. Il nome fa riferimento alle 67 colonne che sostenevano l'anello esterno dell'anfiteatro Arena che venne distrutto dal terremoto del 1117. La Fondazione ha incassato nell'esercizio 2021, a tale titolo, Euro 1.600.100.

orari sopra indicati per eventi di particolare rilevanza.

Nel corso dell'esercizio 2021 è proseguita l'attività di monitoraggio svolta dal Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 1, comma 602, Legge 145/2018 che prevede la predisposizione e l'invio da parte della Fondazione di un Report economico, patrimoniale e finanziario periodico e del consueto Bilancio di Previsione.

Si rammenta infatti che FAV aveva redatto nell'esercizio 2016 il Piano di Risanamento 2016 – 2018 ex L. 112/2013 e L. 208/2015 a seguito del quale, nell'esercizio 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito anche "MEF") aveva concesso a Fondazione Arena di Verona un finanziamento di Euro 10 milioni, con scadenza 30 giugno 2048 e tasso fisso nominale annuo dello 0,50%, destinato alle finalità di cui all'art.11 del D.L. 91/2013 (Disposizioni urgenti per la tutela, il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano).

Il Festival Areniano 2021, che si è svolto in 42 serate, ha presentato un innovativo allestimento pensato per ridurre al minimo il rischio di contagio derivante da Covid-19. La presenza di oggetti di scena è stata ridotta al minimo e le tradizionali scenografie areniane sono state sostituite da un imponente impianto di schermi led che grazie a immagini in altissima definizione sono riusciti a ricostruire la magia dei luoghi in cui si svolgevano le vicende oggetto delle diverse rappresentazioni. Gli allestimenti di tutte le opere sono stati realizzati dalla Fondazione Arena di Verona in collaborazione con alcune importanti istituzioni culturali e museali italiane.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per una disamina più approfondita sull'andamento della gestione di Fondazione Arena di Verona nell'esercizio in esame, nonché alle sezioni successive della Nota integrativa relative alle analisi delle singole voci di Bilancio.

Si evidenzia tuttavia in questa sede come, nonostante il clima di incertezza e preoccupazione riconducibile al conflitto russo-ucraino in corso, alle difficoltà negli approvvigionamenti e all'aumento esponenziale dei costi energetici, sul fronte finanziario la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 della Fondazione risulti positiva per Euro 1.880 migliaia (Euro 3.469 migliaia alla chiusura dell'esercizio precedente), indice di una confermata solidità finanziaria che permane anche nell'esercizio ora in corso in quanto al 30 aprile 2022 i depositi bancari sono pari a oltre Euro 18 milioni (Euro 19 milioni al 30 aprile 2021 ed Euro 10,9 milioni al 31 dicembre 2021).

STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio, che evidenzia un utile netto di Euro 2.108.581, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario, così come la Nota integrativa, sono predisposti in unità di Euro.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il credito verso gli Enti pubblici di riferimento e, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona, nonché, a partire dall'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2018, i debiti per incassi di biglietteria anticipati.

In applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Cultura n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si è provveduto ad indicare distintamente, nelle immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la "Riserva indisponibile" per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, non ritenendo sussistano incertezze al riguardo, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La presente Nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si rende noto che l'approvazione del presente bilancio è stata posticipata oltre i quattro mesi previsti dal comma 3 dell'articolo 14 dello Statuto della Fondazione, per recepire i dati della controllata totalitaria Arena di Verona S.r.l. il cui Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto del bilancio chiuso il 31 dicembre 2021 in data 27 maggio 2022.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Criteri generali

I Principi Contabili successivamente riportati sono conformi alle norme del Codice Civile interpretate ed integrate dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Ai fini delle postazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. La recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello Stato patrimoniale dipendono dal mantenimento sia dell'equilibrio economico, sia di un adeguato supporto finanziario da parte dei Soci Privati e degli Enti Pubblici.

Criteri di valutazione

Sono descritti di seguito i principali criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al valore di costo, al netto delle quote di ammortamento calcolate nei vari esercizi, determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per la registrazione dei marchi in un periodo di cinque esercizi.

I costi per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riferiti alle cessioni dei diritti d'autore sono ammortizzati nell'esercizio corrente come previsto dalle Deliberazioni dell'allora Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22 marzo 2004 e n. 4 del 21 marzo 2011 – con le distinzioni specificate nel punto successivo relativo alle Immobilizzazioni materiali – seguendo il medesimo piano di ammortamento degli allestimenti scenici a cui si riferiscono.

Tra le immobilizzazioni immateriali, in una voce specifica, è iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica. Ai sensi dell'art. 23 della Legge 800/1967, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

Inoltre, la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico.

T as

Il diritto d'uso illimitato degli immobili è iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 367/1996 al netto delle svalutazioni successivamente operate, come specificato oltre. In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei soli costi direttamente imputabili ai beni e senza l'attribuzione di oneri finanziari agli stessi, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato, che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 367/1996; per il complesso immobiliare di Via Gelmetto e del cosiddetto "ex-cinema Bra" sono iscritti a bilancio al valore di conferimento, come meglio precisato successivamente.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2021. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, fatta eccezione per gli allestimenti di scena di cui si dirà di seguito, sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Bene	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	7% - 50%
Attrezzature	15,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche e sistemi telefonici	20%
Veicoli movimentazione interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono sono imputate a Conto economico, mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono - ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse - salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici, distinti tra allestimenti utilizzati per l'Anfiteatro Arena (di seguito anche "allestimenti scenici areniani") e non. Per entrambe le tipologie viene analizzata l'esistenza del presupposto di una ragionevole certezza di utilità pluriennale al fine dell'eventuale iscrizione tra le immobilizzazioni materiali, distintamente individuata come di seguito specificato.

Qualora invece gli allestimenti siano riferiti a opere per le quali si ritiene non ci sia un utilizzo pluriennale, sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e, come tali, imputati a Conto economico.

Qualora, relativamente ad allestimenti scenici capitalizzati, venga meno la possibilità di un loro ulteriore utilizzo per deterioramento fisico o distruzione, è operata la svalutazione dell'intera immobilizzazione residua, in base al concetto di perdita durevole di valore.

I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2004, sono stati mantenuti per gli allestimenti scenici con destinazione di utilizzo diversa dall'Arena.

Tali allestimenti sono considerati ad utilità pluriennale nei casi in cui siano oggetto di un contratto di coproduzione con un'altra Istituzione, sia prevista una "ripresa" nei tre anni successivi a quelli di esordio o siano oggetto di una specifica richiesta di utilizzo da parte di un'Istituzione. In questi casi essi sono ammortizzati in un periodo massimo di tre esercizi che può essere esteso a cinque solo se oggetto di contratti di coproduzione.

Con riferimento agli allestimenti scenici areniani e ai connessi diritti di utilizzazione per le opere dell'ingegno incluse tra le immobilizzazioni immateriali, a seguito del procedimento di formazione di stima effettuato in sede di redazione del bilancio 2010, si era ritenuta necessaria una modifica nella vita utile residua di tali beni. I criteri per l'individuazione dell'utilità pluriennale degli allestimenti scenici utilizzati in Arena, identificati nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21 marzo 2011, fanno riferimento al numero di rappresentazioni presenti nella Pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane (anche "Pianificazione decennale") e sono di seguito sinteticamente illustrati:

- l'ammortamento è effettuato solamente negli esercizi in cui gli allestimenti sono effettivamente messi in scena nel presupposto che vi sia deperimento fisico solo in seguito al loro utilizzo, in quanto conservati idoneamente e non influenzati dal fattore moda:
 - applicando un'aliquota costante ottenuta suddividendo il valore da ammortizzare per il numero di esercizi in cui l'allestimento sarà effettivamente messo in scena risultante dalla Pianificazione decennale da redigere annualmente;
 - o al 100% nel caso in cui il titolo non risultasse presente nella Pianificazione decennale;
- nel caso in cui negli anni successivi al primo la Pianificazione decennale subisse delle modifiche, l'ammortamento sarà adeguato alle modifiche a partire dall'esercizio in cui le stesse saranno recepite.

Partecipazioni (iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie)

La partecipazione nella società controllata è valutata con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito risultati negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite subite.

Il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Inoltre, nell'eventualità in cui, per effetto di tali perdite ritenute durevoli il patrimonio netto contabile della controllata assuma un valore negativo, quest'ultimo importo sarà riflesso a bilancio con lo stanziamento di un apposito fondo.

Rimanenze

realizzazione.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è il FIFO. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le scorte obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo futuro o di

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra

differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto economico.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi, e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

A partire dall'esercizio 2009, come menzionato precedentemente, per adattare la rappresentazione di bilancio alle modifiche introdotte dall'art. 2 comma 389 della L. 244/2007 e a quanto richiesto dal Ministero della Cultura con la C.M. 595 S22.11.04.19 del 13.01.2010, la "Riserva indisponibile", il cui ammontare risulta pari all'importo del Diritto d'uso illimitato degli immobili, è evidenziata in una voce distinta dal Patrimonio disponibile e prima delle altre passività.

Il Patrimonio disponibile comprende il patrimonio iniziale della Fondazione (derivante dalla stima operata ai fini della trasformazione da Ente Autonomo a Fondazione lirico-sinfonica di diritto privato), al netto della svalutazione dello stesso, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

Il Patrimonio disponibile comprende anche i conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 367/1996, così come modificato dall'art. 2 comma 3 della L. 6/2001, e destinati esplicitamente a patrimonio. Le somme, i beni in natura che il soggetto erogante o, in sua mancanza, il Consiglio di Amministrazione (successivamente Consiglio di Indirizzo) abbiano destinato a patrimonio sono direttamente accreditati al patrimonio di dotazione senza transitare da Conto economico, come previsto dallo Statuto.

Il Patrimonio disponibile comprende altresì gli utili e le perdite di bilancio realizzati.

Il Patrimonio indisponibile evidenzia invece, in apposita riserva non utilizzabile, neppure per assorbimento delle perdite, un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di Conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto economico.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità all'art. 2120 del Codice Civile, alla legislazione vigente in materia ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Si precisa che, a seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. n. 252/2005), parte del trattamento che è maturato dal 1° gennaio 2007 è stato destinato a fondi pensione o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS. Il trattamento di fine rapporto è stato pertanto alimentato dagli accantonamenti maturati prima dell'adesione ai fondi pensione e per effetto della rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 C.C..

OV

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Rilevazione dei ricavi e degli altri proventi

I ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica di cui all'art. 2423-bis n. 3, Codice Civile.

I "Ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" incassati in via anticipata sono registrati in uno specifico conto patrimoniale di debito, mentre i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti" incassati in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo determinata in proporzione al numero degli spettacoli.

Gli apporti dei Fondatori, non destinati specificatamente a Patrimonio disponibile, sono considerati contributi alla gestione e pertanto contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza e indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A.5 di Conto economico «Contributi in conto esercizio».

I contributi erogati su base pluriennale sono imputati a ricavi pro rata temporis.

I contributi in conto capitale sono rilevati a Conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Nello specifico la Fondazione ha adottato il seguente metodo: i contributi, imputati al Conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5) vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo modo sono imputati al Conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti e altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di esercizio, limitate alla sola IRAP stante l'esenzione da IRES sancita dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 367/1996 per le fondazioni lirico-sinfoniche, sono state calcolate secondo la previsione dell'onere gravante sul reddito d'esercizio.

Sono altresì considerate le imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali, con riferimento alla sola IRAP.

Le passività per imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale IRAP che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando l'aliquota in vigore o già emanata alla data di bilancio, e vengono appostate, rispettivamente, nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

A partire dal 2017 la Fondazione ha aderito alla procedura della liquidazione IVA di gruppo: Fondazione Arena di Verona in qualità di controllante e Arena di Verona S.r.l. quale società controllata.

Operazioni e partite in moneta estera

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico nell'apposita voce "Utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I proventi di biglietteria in moneta estera sono contabilizzati al cambio del giorno del loro incasso. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli. Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura dell'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Non esistono attività o passività di natura non monetaria espresse originariamente in valuta estera.

Garanzie

Le garanzie concesse, personali o reali, sono quantificate e descritte nella Nota integrativa.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio d'Indirizzo si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Rivalutazioni

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Fondazione.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono dettagliate in appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti - svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle svalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (v. allegato 1)

La voce "Immobilizzazioni immateriali" risulta a fine esercizio così composta:

	Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020	Variazioni
Diritti d'uso illimitato degli immobili	28.181.788	28.181.788	-
Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere ingegno	48.913	9.799	39.114
Immobilizzazioni in corso e acconti	2	70.000	-70.000
Totale	28.230.701	28.261.587	-30.886

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso illimitato in capo alla Fondazione per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici e magazzini. La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in fondazione lirico-sinfonica ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 367/1996 che aveva originariamente stimato in Euro 31.693.695 il valore del diritto. Il diritto d'uso era stato svalutato nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 per l'importo di Euro 1.549.370 a seguito dell'intervenuto conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione del complesso immobiliare di Via Gelmetto, già in uso alla Fondazione. L'ulteriore riduzione intervenuta nel corso dell'esercizio 2012 di Euro 1.291.143 era ascrivibile alla diversa classificazione della quota di diritto d'uso relativa all'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" a seguito del conferimento alla Fondazione da parte del Comune di Verona dell'immobile stesso, già in uso alla

Permane in capo alla Fondazione il diritto di utilizzare l'Anfiteatro Arena e i luoghi di spettacolo e le strutture necessarie per lo svolgimento dell'attività - tra cui il Teatro Filarmonico - per effetto di quanto definito dallo Statuto della Fondazione, approvato con decreto del Ministero della Cultura il 29 dicembre 2014, sia all'art. 3 c. 2 che all'art. 5 c. 1 e 2.

Nel corso del 2016, su richiesta del Comune di Verona, si era provveduto alla liberazione degli spazi occupati da Fondazione Arena di Verona per deposito scene all'interno delle Ex Gallerie Mercatali (comunemente denominate "Magazzini Generali") e alla riconsegna dell'immobile, oggetto di futura cessione a terzi da parte del Comune. Il materiale scenografico era stato quindi trasferito in altro spazio messo a disposizione dal Comune di Verona, individuato presso la cosiddetta "Caserma S. Caterina".

La riconsegna del capannone aveva imposto, nell'esercizio 2016, l'azzeramento del corrispondente "diritto d'uso" sulla base della stima a suo tempo effettuata dal Perito del Tribunale dr. Gianfranco Bertani in sede di perizia, pari a Euro 671.394.

A decorrere dall'esercizio 2003 sono compresi e imputati alla voce "Diritti brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno" i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi a titolo di cessione di diritto d'autore; tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati seguendo il medesimo principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti cui fanno riferimento.

Nessun costo è stato sostenuto a tale titolo dalla Fondazione nell'esercizio in esame in quanto non sono stati creati nuovi allestimenti a seguito della "rivisitazione" del Festival Areniano 2021 a causa della pandemia da Covid-19. Come accennato in Premessa, la presenza di oggetti di scena è stata infatti ridotta al minimo e le tradizionali scenografie areniane sono state sostituite da un imponente impianto di schermi led.

All'interno di questa voce risultano iscritti anche i costi sostenuti per l'acquisto a titolo di proprietà di software applicativi il cui incremento nell'esercizio in esame è pari a Euro 70.650, ammortizzati in tre anni, con un valore netto contabile complessivo al 31 dicembre 2021 pari a Euro 48.913.

I decrementi dell'esercizio, pari ad Euro 140 migliaia, riguardano i diritti d'autore legati agli allestimenti scenici smaltiti nel corso dell'esercizio in esame.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti", che si riferivano all'acquisizione di software avvenuta nel precedente esercizio e relativa al programma paghe, sono state riclassificate nella voce "Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere ingegno" in quanto è terminata, nell'esercizio in esame, l'implementazione dello stesso.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 31.536.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (v. allegato 2)

La voce "Immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2021	31.12.2020	
Terreni e fabbricati	7.060.029	7.350.673	-290.644
Impianti e macchinari	183.394	278.578	-95.184
Attrezzature industriali e commerciali	27.236	34.329	-7.093
Altri beni	118.377	96.163	22.214
Immobilizzazioni in corso e acconti	49.990	-	49.990
Totale	7.439.026	7.759.743	-320.717

1. Terreni e fabbricati

Riguardano principalmente due immobili siti in Verona, e precisamente:

- l'immobile di Via Gelmetto, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2008, già in uso alla stessa e adibito a magazzino e stabilimento di produzione per gli allestimenti scenici. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 3.136.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del settore Patrimonio del Comune;
- l'immobile, cosiddetto "ex cinema Bra", sito in Via degli Alpini, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2012, già in uso alla Fondazione come sala prove. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 7.000.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del "Settore Estimo Beni Pubblici" del Comune di Verona.

Il decremento della voce in oggetto è relativo all'ammortamento di competenza dell'esercizio pari ad Euro 290.644.

2. Impianti e macchinari

Con riferimento alla voce "Impianti e macchinari", si rilevano incrementi dell'esercizio, al lordo degli ammortamenti, pari ad Euro 15.395 i quali riguardano principalmente l'acquisto di un condizionatore (Euro 1.898) e di materiale vario di illuminazione (Euro 11.315). I decrementi dell'esercizio riguardano lo smaltimento di una gru e di proiettori per complessivi Euro 402.964, interamente ammortizzati. L'ammortamento dell'esercizio degli Impianti e macchinari è pari ad Euro 110.579.

3. Attrezzature industriali e commerciali

L'aumento dell'esercizio, pari a Euro 3.953 al lordo degli ammortamenti di competenza, riguarda l'acquisto di attrezzature varie di sartoria (Euro 2.183), scale professionali (Euro 1.100) e una troncatrice (Euro 670). L'ammortamento dell'esercizio di tale voce è pari ad Euro 11.046.

4. Altri beni

Il valore netto di questa categoria alla fine dell'esercizio è così composto:

		31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Mobili e arredo ufficio		33.175	34.868	-1.693
Macchine elettroniche d'ufficio		65.304	54.049	11.255
Strumenti musicali		10.273	7.246	3.027
Autoveicoli		9.625	W.	9.625
	Totale	118.377	96.163	22.214

Per quanto attiene agli "Altri beni", gli acquisti effettuati nel 2021, pari a complessivi Euro 58.324, sono i seguenti: (i) Euro 9.082 classificati alla voce "Mobili e Arredo ufficio" relativi a nuovi mobili d'ufficio; (ii) Euro 32.774 classificati alla voce "Macchine elettroniche d'ufficio" costituiti da server, notebook, cellulari e gruppi di continuità; (iii) Euro 5.468 classificati alla voce "Strumenti musicali" relativi ad un vibrafono; (iv) Euro 11.000 classificati alla voce "Autoveicoli" riguardanti un autocarro usato.

I decrementi dell'esercizio riguardano lo smaltimento di "Allestimenti scenici" non più utilizzabili per Euro 2.386.406 (completamente ammortizzati negli esercizi precedenti) e la cessione di due autoveicoli per Euro 27.980.

Con riferimento agli "Allestimenti scenici", essi non risultano evidenziati nel prospetto che precede in quanto interamente ammortizzati già al 31 dicembre 2019. Si ricorda in questa sede che, come precedentemente evidenziato, nell'esercizio in esame non è stato realizzato alcun nuovo allestimento scenico areniano.

Le immobilizzazioni in corso e acconti al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 49.990 e sono principalmente relative a costi sostenuti per l'acquisto di un sistema completo di video proiezione non ancora consegnato al termine dell'esercizio in esame.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in società controllate

La voce che al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 12.325.000, invariata rispetto all'esercizio precedente, riguarda la partecipazione in Arena di Verona S.r.l. (già Arena Extra S.r.l.), società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo principale di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale della Fondazione.

Si ricorda in questa sede che in data 30 dicembre 2013 era stato sottoscritto un atto di conferimento di ramo d'azienda non attinente alla produzione artistica da Fondazione Arena di Verona all'allora Arena Extra S.r.l. in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2013 n. 43. Il ramo d'azienda conferito, oggetto di apposita Relazione di stima ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 C.C. che ne ha quantificato in Euro 12.295.000 il valore complessivo, è composto dal complesso organizzato di beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi costituito da:

Archivio Fondi teatrali, composto da Costumi da scena, Bozzetti e Figurini;

On

- Archivio Fotografico;
- Archivio Multimediale, costituito da Fondo Arena e Fondo Vicentini.

A corrispettivo del conferimento era stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena di Verona S.r.l. per un importo di Euro 60.000 attribuito alla Fondazione, quale socio unico conferente. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata a capitale, pari a Euro 12.235.000, era stata attribuita a sovrapprezzo quote.

Nell'esercizio 2019 i beni costituenti gli Archivi sopra menzionati erano stati oggetto di ulteriore specifica valutazione da parte dei medesimi professionisti intervenuti a supporto del perito che aveva redatto la Relazione di stima in occasione del conferimento: le valorizzazioni espresse in tale sede erano state confermate, così come sono state nuovamente confermate dagli stessi nell'aggiornamento sintetico comunicato alla Fondazione nei primi mesi dell'esercizio ora in corso.

Sono esposti di seguito i dati essenziali relativi alla società controllata come risultanti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 27 maggio 2022.

Società	Capitale Sociale 31.12.2021	Utile di esercizio 2021	Patrimonio Netto 31.12.2021	Quota possesso	Valore di Bilancio
Arena di Verona S.r.l. sede in Verona Via Roma 7/d	90.000	67.252	12.588.241	100%	12.325.000

Come evidenziato dai dati che precedono, il patrimonio netto della partecipata risulta superiore di oltre Euro 236.241 rispetto al valore di costo a cui la stessa è iscritta nel bilancio della Fondazione. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 Arena di Verona S.r.l. non ha distribuito dividendi.

Nella tabella seguente sono riportati i principali indicatori patrimoniali ed economici di Arena di Verona S.r.l. risultanti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 27 maggio 2022.

	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2021	31.12.2020	
Immobilizzazioni	12.313.193	12.315.736	-2.543
Attivo circolante	1.728.352	2.255.995	-527.643
Ratei e risconti	792	227	565
Totale Attivo	14.042.337	14.571.958	-529.621
	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2021	31.12.2020	
Patrimonio netto	12.588.241	12.520.991	67.250
Fondo per rischi e oneri	20.000	45.359	-25.359
Trattamento di fine rapporto	10.603	13.151	-2.548
Debiti esigibili entro esercizio successivo	1.419.085	1.988.252	-569.167
Ratei e risconti passivi	4.408	4.205	203/)
Totale Passivo	14.042.337	14.571.958	-529.621

		Saldo	Saldo	Variazioni
		31.12.2021	31.12.2020	
Valore della produzione		1.062.531	342.353	720.178
Costi della produzione		988.216	380.527	607.689
Proventi e oneri finanziari		12	27	-1 5
Imposte		7.075	-40.372	47.447
and I was a second	Utile di esercizio	67.252	2.226	65.026

Come consentito dall'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 commi 1 e 2, si è ritenuto di non redigere il bilancio consolidato. La Fondazione Arena di Verona non rientra infatti in alcuna delle casistiche previste dai commi 1 e 2 del sopra menzionato articolo in quanto persona giuridica di diritto privato che non ha né natura di società di capitali, né di ente pubblico, né, tanto meno, di cooperativa o mutua assicuratrice ancorché eserciti in via principale un'attività di impresa.

Crediti immobilizzati

La voce comprende Euro 46.585, invariata rispetto all'esercizio 2020, relativi a depositi cauzionali corrisposti a terzi. Nell'esercizio in esame non si sono registrate movimentazioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze sono prevalentemente costituite da utensileria e materiale vario da utilizzare nella produzione degli allestimenti scenici.

		Saldo	Saldo	Variazioni
		31.12.2021	31.12.2020	
Materie prime, sussidiarie e di consumo		233.193	220.118	13.075
	Totale	233.193	220.118	13.075

CREDITI

I crediti, che non includono importi esigibili oltre i cinque esercizi, comprendono le voci di seguito indicate.

Crediti verso clienti

Crediti esigibili entro		Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo		31.12.2021	31.12.2020	
Verso clienti		770.435	544.955	225.480
Fondo svalutazione crediti		-505.719	-531.915	26.196
	Totale	264.716	13.040	251.676

I crediti verso clienti, pari ad Euro 264.716 al netto del fondo svalutazione crediti, sono verso clienti nazionali (nessun importo nei confronti di clienti esteri).

L'incremento di Euro 252 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è riconducibile alla ripresa dell'attività lirico-sinfonica soprattutto durante la stagione estiva. La maggior parte dei crediti aperti al 31 dicembre 2021 sono stati incassati nei primi mesi dell'esercizio 2022.

I crediti verso clienti sono esposti al presumibile valore di realizzo in quanto alcun∉ posizioni scadute da lungo

M on

tempo - e/o ritenute di esigibilità dubbia - sono state rettificate tramite l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione. Nessun accantonamento si è reso necessario nell'esercizio 2021 mentre si è potuto procedere ad uno scioglimento del fondo per Euro 26 migliaia grazie all'incasso di crediti svalutati, prudenzialmente, nel passato.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2021 è di seguito esposta.

Fondo svalutazione crediti	Saldo	Utilizzi	Liberazioni	Accan.ti	Saldo
	31.12.2020	2021	2021	2021	31.12.2021
F. svalutazione crediti clienti nazionali	299.025	-	1.196	-	297.829
F. svalutazione crediti clienti esteri	232.890	_	25.000	-	207.890
Totale	531.915	(=);	26.196	-	505.719

Crediti verso imprese controllate

		Saldo 31.12.2021	Saldo 31.12.2020	Variazioni
Crediti verso Arena di Verona S.r.l.				
Esigibili entro esercizio successivo		409.309	510.787	-101.478
	Totale	409.309	510.787	-101.478

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo vantati verso la controllata Arena di Verona S.r.l. sono tutti di natura commerciale e sono relativi a canoni di concessione per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena. Nel precedente esercizio i crediti di natura commerciale erano pari ad Euro 3.618.

Nell'esercizio 2020 erano presenti crediti di natura tributaria per Euro 507.169 relativi a crediti per IVA che sono stati totalmente rimborsati dalla controllata nel 2021.

Si ricorda infatti in questa sede che nel 2016 la Guardia di Finanza aveva contestato il mancato versamento dell'imposta sul valore aggiunto sui beni oggetto di trasferimento del ramo d'azienda avvenuto nell'anno 2013 precedentemente descritto in calce alla voce Partecipazioni. In data 3 novembre 2017 la Fondazione aveva sottoscritto l'atto di adesione all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate che prevedeva il pagamento dell'IVA, degli interessi e delle sanzioni come di seguito specificato.

L'importo dell'IVA da versare al netto delle sanzioni e degli interessi era stato identificato in tale data in totali Euro 2.704.900 da rimborsare in 16 rate trimestrali di Euro 169.056 ciascuna.

Come più diffusamente descritto a commento della voce "Debiti tributari", la Fondazione aveva pertanto iscritto in tale voce un debito nei confronti dell'Erario per l'IVA, gli interessi e le sanzioni; contestualmente aveva iscritto un credito verso Arena di Verona S.r.l. per la sola IVA al fine di esercitare il proprio diritto di rivalsa nei confronti della controparte.

Crediti verso Enti pubblici di riferimento

Crediti esigibili entro		Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo		31.12.2021	31.12.2020	
Verso Enti pubblici di riferimento		2.208.296	1.780.171	428.125
	Totale	2.208.296	1.780.171	428.125

Al 31 dicembre 2021 la voce è costituita da crediti vantati nei confronti: (i) del Comune di Verona per complessivi Euro 2.003.444 (di cui Euro 1.379.320 incassati alla data di redazione del presente documento) così composti: contributo ordinario 2021 per Euro 300.000, contributo per la realizzazione del "concerto del Maestro Muti per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri" per Euro 100.000, gontributo

00

ordinario 2020 per Euro 300.000, contributo straordinario integrativo 2020 per far fronte alla fase di emergenza sanitaria per Euro 900.000, contributo ordinario 2019 per Euro 300.000, canoni d'affitto della sede della Fondazione per il 2° semestre 2021 per Euro 103.200 ed un ulteriore credito per Euro 244; (ii) della Camera di Commercio per il saldo del contributo ordinario 2021, pari ad Euro 164.852, riscosso nel mese di aprile 2022; (iii) della Regione Veneto per il contributo finalizzato all'organizzazione di eventi promozionali della stagione lirica 2021, pari ad Euro 40.000.

L'incremento della voce nel suo complesso è sostanzialmente riconducibile ai maggiori crediti vantati nei confronti del Comune di Verona.

Crediti tributari

Crediti esigibili entro		Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo		31.12.2021	31.12.2020	
Erario c/IRAP		=	253.953	-253.953
Erario Iva di gruppo		4.389.975	3.164.420	1.225.555
Altri crediti tributari		56.051	14.302	41.749
Erario c/imposte rivalutazione su TFR			577	-577
5 %	Totale	4.446.026	3.433.252	1.012.774

La voce "Erario c/IRAP", pari al 31 dicembre 2020 ad Euro 253.953, riguardava la differenza tra il secondo acconto versato prima del 31 dicembre 2020 e l'importo dell'IRAP di competenza; il credito è stato successivamente utilizzato interamente in compensazione degli acconti e del saldo IRAP 2021.

Il credito nei confronti dell'Erario per IVA di gruppo comprende le liquidazioni mensili della Fondazione e della controllata Arena di Verona S.r.l. e risulta in aumento di Euro 1.226 migliaia a seguito della minore attività artistica conseguente agli eventi pandemici.

La voce "Altri crediti tributari", d'importo pari ad Euro 56.051, si riferisce: (i) al credito d'imposta di cui la Fondazione può usufruire in virtù dell'art. 32 del D.L. 73/2021 per le spese di sanificazione e gli acquisti di dispositivi di protezione sostenuti; (ii) al credito d'imposta relativo all'art. 36 bis del D.L. 41/2021, cosiddetto "Bonus teatri e spettacoli".

Crediti verso altri

Crediti esigibili entro		Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo		31.12.2021	31.12.2020	
Fornitori c/note accredito da ricevere		4.812	10.648	-5.836
Fornitori c/anticipi		35.666	2.979	32.687
Altri crediti		376.324	332.264	44.060
Crediti v/enti previdenziali		-	609.317	-609.317
INAIL indennità anticipata		-	1.849	-1.849
Dipendenti c/anticipazioni		3.600	250	3.350
Acconti a fornitori		885.432	12.105	873.327
	Totale	1.305.834	969.412	336.422

La voce "Fornitori c/anticipi" è rappresentata dalle provvigioni pagate per biglietti venduti nel corso del mese di dicembre e fatturati dalla controparte nel mese di gennaio dell'anno successivo. L'incremento è legato all'aumento delle vendite di biglietti in quanto, sia pure forzatamente svolta in misura ridotta, l'attività

an

artistica è comunque aumentata rispetto ad un esercizio 2020 gravemente penalizzato dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

La voce "Altri crediti", pari al 31 dicembre 2021 ad Euro 376.324, è costituita principalmente: (i) dal saldo del contributo 2021 del socio Società Cattolica di Assicurazione (Euro 271.164); (ii) dal credito verso il nuovo gestore di biglietteria per biglietti venduti direttamente dallo stesso e non ancora incassati da Fondazione Arena di Verona al termine dell'esercizio in esame.

La voce "Crediti v/ enti previdenziali" al 31 dicembre 2020 si riferiva (i) per Euro 197.140 al credito verso l'INAIL imputabile alla differenza fra l'acconto versato nel 2020 (calcolato sul costo consuntivo 2019) e l'importo dovuto per l'anno 2020 e (ii) per Euro 412.177 al credito residuo verso l'INPS per l'esonero contributivo di cui all'art. 3 del D.L. 104/2020. Entrambi i crediti sono stati utilizzati, nel corso dell'esercizio 2021, in compensazione con altri debiti previdenziali così come consentito dalla normativa vigente.

La voce "Acconti a fornitori" comprende fatture di fornitori registrate nel 2021, ma il cui costo è di competenza dell'esercizio 2022. Rispetto al 31 dicembre 2020 la voce ha subìto un incremento pari ad Euro 873 migliaia, ascrivibile principalmente a maggiori costi registrati nel 2021 di competenza futura da dover rilevare in questa voce a seguito della maggiore attività commerciale che ha caratterizzato l'esercizio in esame.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

		Saldo	Saldo	Variazioni
		31.12.2021	31.12.2020	
Depositi bancari e postali		10.918.660	12.830.341	-1.911.681
Denaro e valore in cassa		11.144	6.557	4.587
	Totale	10.929.804	12.836.898	-1.907.094

La voce "Depositi bancari e postali" al 31 dicembre 2021 ha registrato una diminuzione del 15%. L'andamento finanziario della Fondazione è meglio illustrato nel Rendiconto finanziario e nella Relazione sulla gestione. Si ricorda inoltre che nel corso del 2021 la Fondazione non ha incassato dividendi dalla controllata Arena di Verona S.r.l. (nel 2020 erano stati incassati Euro 130 migliaia).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2021	31.12.2020	
Bolli	31	114	-83
Premi assicurativi	58.822	58.271	55 1
Canoni, diritti, licenze	8.042	17.958	-9.916
Abbonamenti a giornali e riviste	2.414	403	2.011
Costi vestiario a personale dipendente	9.914	14.105	-4.191
Servizi informatici	7.125	-	7.125
Pubblicità e promozione	-	12.500	-12.500
Altro	2.365	2.800	-435
Totale	88.713	106.151	-17.438

Trattasi esclusivamente di risconti attivi.

on

COMMENTI ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO DISPONIBILE

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 24.534.802 il valore del patrimonio iniziale della Fondazione.

Con delibera n. 92 del 27.11.1998 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva parzialmente rettificato tale valutazione operando una svalutazione di alcune poste e rideterminando quindi in Euro 23.183.708 il patrimonio di dotazione della Fondazione.

Durante gli scorsi esercizi sono stati imputati a Patrimonio di dotazione gli apporti a tale titolo versati dai soci Regione Veneto, Banco Popolare di Verona e Novara, Fondazione Cariverona, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Verona per complessivi Euro 464.811.

Nell'esercizio 2001 è stato imputato a Patrimonio di dotazione l'apporto pervenuto alla Fondazione dalla "Donazione Mario Vicentini" valutato Euro 2.324.056.

Il Patrimonio di dotazione al 31 dicembre 2001 risultava, pertanto, così costituito:

Patrimonio iniziale	23.183.708
Apporti Soggetti Privati	464.811
"Donazione Mario Vicentini"	2.324.056
Totale	25.972.575

Tutti gli utili maturati successivamente alla trasformazione dell'Ente in Fondazione, sino al 31 dicembre 2001, per un importo complessivo di Euro 7.131.142, erano stati imputati ad una riserva statutaria, considerata indisponibile sino al raggiungimento da parte del Patrimonio Netto (comprensivo della riserva indisponibile) di un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto nelle immobilizzazioni immateriali all'attivo patrimoniale.

Le perdite maturate successivamente al 31 dicembre 2001 e precisamente le perdite di esercizio 2002, 2003 e parzialmente 2004, rispettivamente di Euro 1.579.094, Euro 2.956.019 ed Euro 2.596.029, hanno azzerato la predetta riserva statutaria.

La residua perdita del 2004 per Euro 1.110.457, nonché le perdite del 2005 di Euro 453.857, del 2006 di Euro 3.680.856 e del 2007 di Euro 4.611.790 hanno diminuito il patrimonio iniziale che si era quindi ridotto al 31 dicembre 2007 a Euro 16.115.615.

La necessità di riclassificare, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, come riserva indisponibile l'intero valore del diritto d'uso illimitato degli immobili al 31 dicembre 2007 ha comportato la rideterminazione del Patrimonio disponibile a tale data in un valore negativo pari alla differenza tra il Patrimonio indisponibile ed il patrimonio di dotazione.

Patrimonio di dotazione al 31.12.2007	16.115.615
Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	(31.693.695)
Patrimonio disponibile al 01.01.2008	(15.578.080)

Successivamente al 1° gennaio 2008 sono intervenute le variazioni di seguito esposte.

La Provincia di Verona, con deliberazione consiliare n. 8 del 13 febbraio 2008, ha stabilito la sua adesione alla Fondazione a partire dal 2008 disponendo un apporto al patrimonio pari ad Euro 50.000 versato in data 20 marzo 2008.

Il conferimento da parte del Comune di Verona dell'immobile sito in Via Gelmetto a Verona ha comportato un apporto al patrimonio per un valore di Euro 3.136.000.

Il conferimento da parte del Comune di Verona nel 2012 dell'immobile sito in Via degli Alpini a Verona (il già menzionato "ex cinema Bra") ha determinato un incremento del Patrimonio disponibile di Euro 7.000.000, portando quindi il valore complessivo del fondo di dotazione (ossia il Patrimonio disponibile al lordo degli utili maturati / delle perdite sofferte nei vari anni) a - Euro 5.392.080.

Il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 16 maggio 2018, ha accolto la richiesta di ammissione della Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa (ora Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.) quale socio privato ai sensi dell'art. 4 comma 3 dello Statuto di Fondazione Arena di Verona; sulla base del medesimo articolo, il neo Socio ha provveduto, il 13 giugno 2018, al versamento di Euro 521.699 quale apporto al fondo di dotazione che al 31 dicembre 2018 risultava pertanto pari a - Euro 4.870.381:

Fondo di dotazione al 01.01.2008	(15.578.080)
Apporto Provincia di Verona	50.000
Conferimento Comune di Verona	3.136.000
Fondo di dotazione al 31.12.2008	(12.392.080)
Conferimento Comune di Verona 2012	7.000.000
Fondo di dotazione al 31.12.2012	(5.392.080)
Apporto Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. (ora S.p.A.)	521.699
Fondo di dotazione al 31.12.2018	(4.870.381)

Gli utili realizzati negli esercizi: 2008 di Euro 959.332, 2009 di Euro 565.422, 2010 di Euro 156.412, 2011 di Euro 485.921, 2012 di Euro 33.660 e 2013 di Euro 395.169, hanno comportato una riduzione del valore negativo del Patrimonio disponibile che, a seguito della perdita di Euro 6.237.983 realizzata nel 2014 ha subito invece un peggioramento attestandosi a Euro 9.034.147. La perdita di esercizio sofferta nel 2015, pari a Euro 1.390.125, ha ulteriormente incrementato il valore negativo del Patrimonio disponibile che al 31 dicembre 2015 risultava essere pari a Euro 10.424.272; gli utili di esercizio degli anni 2016 e 2017, pari a Euro 367.617 ed Euro 656.989, rispettivamente, hanno invertito questa tendenza negativa e portato il valore del patrimonio a - Euro 9.399.666. Nell'anno 2018, l'apporto del nuovo Socio Privato Società Cattolica di Assicurazione, pari a Euro 521.699, e l'utile dell'esercizio di Euro 2.679.157 hanno confermato il trend positivo portando a - Euro 6.198.810 il valore del Patrimonio disponibile al 31 dicembre 2018. Negli anni 2019 e 2020 gli utili di ciascun esercizio hanno contribuito a ridurre ulteriormente il valore negativo del Patrimonio disponibile.

L'utile conseguito nell'esercizio 2021, infine, attesta il valore del Patrimonio disponibile a - Euro 1.151.518, come evidenziato dalla seguente tabella:

Patrimonio disponibile al 31.12.2007	(5.392.080)
Utile di esercizio 2008	959.332
Patrimonio disponibile al 31.12.2008	(4.432.748)
Utile di esercizio 2009	565.422
Patrimonio disponibile al 31.12.2009	(3.867.326)
Utile di esercizio 2010	156.412
Patrimonio disponibile al 31.12.2010	(3.710.914)
Utile di esercizio 2011	485.921
Patrimonio disponibile al 31.12.2011	(3.224.993)
Utile di esercizio 2012	33.660
Patrimonio disponibile al 31.12.2012	(3.191.333)
Utile di esercizio 2013	395.169
Patrimonio disponibile al 31.12.2013	(2.796.164)
Perdita di esercizio 2014	(6.237.983)
Patrimonio disponibile al 31.12.2014	(9.034.147)
Perdita di esercizio 2015	(1.390.125)
Patrimonio disponibile al 31.12.2015	(10.424.2772)

OV

Bilancio di esercizio 2021

Utile di esercizio 2016	367.617
Patrimonio disponibile al 31.12.2016	(10.056.655)
Utile di esercizio 2017	656.989
Patrimonio disponibile al 31.12.2017	(9.399.666)
Apporto al patrimonio da Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. (ora S.p.A.)	521.699
Utile di esercizio 2018	2.679.157
Patrimonio disponibile al 31.12.2018	(6.198.810)
Utile di esercizio 2019	2.874.590
Varie altre riserve – riserva da arrotondamento all'unità di Euro	3
Patrimonio disponibile al 31.12.2019	(3.324.217)
Utile di esercizio 2020	64.119
Varie altre riserve – riserva da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Patrimonio disponibile al 31.12.2020	(3.260.099)
Utile di esercizio 2021	2.108.581
Patrimonio disponibile al 31.12.2021	(1.151.518)

Informazioni ex art. 2427 c. 7-bis C.C.

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 7-bis Codice Civile in quanto il Patrimonio disponibile al 31 dicembre 2021 è negativo.

PATRIMONIO INDISPONIBILE

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 31.693.395 il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri uffici e magazzini necessari all'esercizio dell'attività.

La Legge Finanziaria del 2008, L. 24.12.2007 n. 244, all'art. 2 comma 389, aveva introdotto un nuovo comma all'art. 21 del D.Lgs. 367/1996, da applicarsi a decorrere dal 1 gennaio 2008, prevedendo lo scioglimento degli organi amministrativi in caso di perdite superiori al 30% del *Patrimonio disponibile* dell'Ente, per due esercizi. La Circolare Ministeriale n. 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010, ad interpretazione del concetto di *Patrimonio indisponibile e Patrimonio disponibile*, aveva successivamente individuato nel valore del diritto d'uso illimitato degli immobili il *Patrimonio indisponibile* delle Fondazioni lirico-sinfoniche, precisando altresì che lo stesso doveva trovare autonoma rappresentazione nel bilancio.

Si era pertanto proceduto a riclassificare il patrimonio netto all'1 gennaio 2008, considerando *Patrimonio indisponibile* un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili nel bilancio al 31 dicembre 2007 (Euro 31.693.695).

Nel 2008 il Comune di Verona ha conferito a Fondazione Arena gli immobili siti in Via Gelmetto, compresi negli immobili che avevano concorso alla determinazione del valore del diritto d'uso illimitato.

Il valore evidenziato nella perizia Bertani per gli immobili di Via Gelmetto era pari ad Euro 1.549.370, e la Fondazione ha quindi proceduto a svalutare dello stesso importo il valore del diritto d'uso illimitato, riclassificandolo tra le immobilizzazioni materiali.

Si è pertanto proceduto, sempre nell'anno 2008, a ridurre dello stesso importo di Euro 1.549.370 anche la riserva indisponibile che al 31 dicembre 2008 risultava quindi pari ad Euro 30.144.325.

La stessa procedura è stata adottata nel 2012 in seguito al conferimento dell'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" da parte del Comune di Verona; il valore del diritto d'uso evidenziato nella perizia Bertani di Euro 1.291.143 è stato svalutato e riclassificato tra le immobilizzazioni materiali ed è stata ridotta dello stesso importo anche la riserva indisponibile che al 31 dicembre 2012 si attestava pertanto ad Euro 28.853.182.

Nel corso del 2016, a seguito della restituzione al Comune di Verona degli spazi ufilizzati all'interno delle Ex Gallerie Mercatali site in Viale del Lavoro, si è provveduto all'azzeramento del relativo diritto d'uso sulla base

On

del valore indicato nella perizia Bertani summenzionata, pari ad Euro 671.394, riducendo corrispondentemente la riserva indisponibile come evidenziato nella tabella sottostante.

Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	31.693.695
Svalutazione per conferimento 2008	(1.549.370)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2008 e sino al 31.12.2011	30.144.325
Svalutazione per conferimento 2012	(1.291.143)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2012	28.853.182
Svalutazione per restituzione immobile adibito a deposito es. 2016	(671.394)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2016 e sino al 31.12.2021	28.181.788

FONDI RISCHI ED ONERI

Altri Fondi

La composizione e i movimenti degli Altri fondi sono i seguenti:

	Saldo 31.12.2020	Utilizzi 2021	Liberazioni 2021	Accant.ti 2021	Saldo 31.12.2021
Fondo vertenze	6.682.779	544.173	222.390	1.502.794	7.419.010
Fondo rischi per liti e penalità	2.770	-	820	=	2.770
Fondo accantonamenti	3.961.578	77.679	89.807	680.357	4.474.449
Totale	10.647.127	621.852	312.197	2.183.151	11.896.229

Gli "Altri fondi" riguardano principalmente gli accantonamenti effettuati a fronte di vertenze promosse dal personale dipendente, sia in forza che cessato.

L'utilizzo del "Fondo vertenze" nell'esercizio in esame, pari a Euro 544.173, si riferisce a versamenti a personale dipendente a seguito di sentenza avversa su contenziosi e conciliazioni sorte in precedenti esercizi e al pagamento delle spese legali. L'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 1.502.794, è stato iscritto a fronte del sorgere di nuove cause e degli sviluppi sfavorevoli di alcuni contenziosi già precedentemente in essere. Nell'esercizio in esame si è tuttavia potuto procedere anche a liberazioni del fondo medesimo, per Euro 222.390, come risulta dalla tabella che precede, grazie alla conclusione di alcune vertenze.

Il "Fondo accantonamenti", pari al 31 dicembre 2021 ad Euro 4.474.449, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 77.679 – riguardanti principalmente spese legali relative a contenziosi sorti prima della chiusura dell'esercizio 2020 – a seguito del manifestarsi degli eventi per i quali erano stati accantonati, e di oneri conseguenti all'annullamento degli spettacoli programmati per l'anno 2020.

Detto fondo presenta anche una quota liberata, pari a Euro 89.807, riconducibile principalmente al venir meno di passività potenziali il cui costo era stato accantonato negli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'importo accantonato nell'esercizio 2021 al "Fondo accantonamenti" (Euro 680.357), esso comprende, tra gli altri, oneri prudenzialmente stimati in relazione all'annullamento di uno spettacolo programmato per l'anno 2021 ed ulteriori oneri di natura legale e assicurativa.

Ove possibile, gli accantonamenti risultano classificati a Conto economico in base alla natura dei costi ad essi riferiti; Euro 445.052 sono stati invece iscritti nella voce "Altri accantonamenti".

On Ell

Si ritiene che i Fondi rischi ed oneri accantonati dalla Fondazione siano rappresentativi dei potenziali rischi della stessa sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 01.01.2021	3.235.469
Quota maturata e stanziata a Conto economico	784.491
Quote versate al conto tesoreria INPS	-447.764
Quote versate ai diversi fondi previdenza complementare	-51.485
Quote liquidate competenza esercizio	-127.457
Quote liquidate utilizzo fondo	-641.223
Quota T.F.R. su retribuzioni differite	-42.330
Saldo 31.12.2021	2.709.701

Il saldo al 31 dicembre 2021 esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione. A seguito della riforma del T.F.R. (D. Lgs. 252/2005), dal 1° gennaio 2007 la Fondazione ha provveduto a trasferire il T.F.R. maturato a partire da tale data al fondo di tesoreria dell'INPS o ai fondi di previdenza complementare, qualora il dipendente abbia optato per tale soluzione. Dall'esercizio 2018 sono state accantonate anche le quote di T.F.R. di pertinenza dell'esercizio erogate nell'anno successivo e relative alla 14[^] mensilità e al premio di produzione.

DEBITI

Tra i debiti oltre l'esercizio successivo sono presenti debiti che includono importi esigibili oltre cinque anni. Si riferiscono alle quote stabilite dal piano di ammortamento del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro la cui ultima rata scadrà il 30 giugno 2048. Nell'esercizio in esame la Fondazione ha onorato con regolarità le scadenze.

Risultano inoltre presenti debiti che vengono rimborsati ratealmente e la cui scadenza dell'ultima tranche è prevista in data 30 settembre 2026: trattasi dei versamenti previsti dall'atto di transazione fiscale sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate nel 2018. Al riguardo, si ricorda in questa sede che, grazie all'articolo 183-ter della Legge Fallimentare, la Fondazione aveva sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Verona – un atto che comportava la rateizzazione in otto anni del debito per gli omessi versamenti di ritenute d'acconto, rimborsabile in rate trimestrali.

Debiti verso banche

Debiti esigibili entro		Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo		31.12.2021	31.12.2020	
Conti correnti a breve		830	442	388
	Totale	830	442	388

Il debito verso banche di Euro 830 si riferisce esclusivamente a commissioni relative all'esercizio 2021 e divenute esigibili nel corso del 2022.

"Ion

Debiti verso altri finanziatori

	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2021	31.12.2020	
esigibili entro l'esercizio successivo	320.175	318.580	1.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.728.838	9.049.013	-320.175
di cui esigibili oltre cinque esercizi	7.432.030	7.758.664	-326.634
Totale	9.049.013	9.367.593	-318.580

La voce "Debiti verso altri finanziatori" si riferisce al finanziamento del valore originario di Euro 10.000.000 erogato dal MEF nell'ambito del Piano di Risanamento 2016 – 2018 citato in Premessa, ai sensi della Legge 7 ottobre 2013 n. 112 e successive integrazioni e modificazioni. Il piano di ammortamento, che avrà durata fino al 30 giugno 2048, prevede il versamento a rimborso di rate del valore unitario di Euro 182.510, compresi gli interessi, con scadenze semestrali (30 giugno e 31 dicembre). Il debito entro l'esercizio successivo è rappresentato dalle due rate scadenti nel corso del 2022 il cui valore nominale è pari complessivamente a Euro 320.175.

Acconti

Acconti esigibili entro		Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercito successivo		31.12.2021	31.12.2020	
Acconti		9.880	267.962	-258.082
	Totale	9.880	267.962	-258.082

La voce "Acconti" al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 9.880 e si riferisce al residuo degli importi incassati nel 2021 quali rimborsi spese per la realizzazione di puntate messe in onda nel 2022 della "web TV" di Fondazione Arena di Verona.

Debiti verso fornitori

Debiti esigibili entro		Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo		31.12.2021	31.12.2020	
Debiti verso fornitori		5.045.755	2.769.762	2.275.993
	Totale	5.045.755	2.769.762	2.275.993

In questa voce sono comprese anche le fatture da ricevere al 31 dicembre 2021 per Euro 2.040.744 (Euro 1.094.445 al 31 dicembre 2020).

L'incremento dell'esposizione nei confronti dei fornitori è da attribuirsi principalmente ad un aumento dei costi sostenuti nell'esercizio in esame a seguito della ripresa dell'attività lirico-sinfonica nella stagione 2021. Si precisa altresì che anche nel 2021 è proseguita l'attività di "saldo e stralcio" nei confronti di alcuni fornitori.

Debiti verso imprese controllate

Debiti esigibili entro		Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo		31.12.2021	31.12.2020	
Debiti verso Arena di Verona S.r.I.		537.529	593.509	-55.980
	Totale	537.529	593.509	-55.980

00-14

La voce espone il debito nei confronti della controllata per: (i) debiti di natura commerciale per Euro 8.890; (ii) debiti relativi all'"IVA di gruppo" per Euro 528.639.

Debiti verso Comune di Verona

Debiti esigibili entro		Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo		31.12.2021	31.12.2020	
Debiti verso Comune di Verona		12.662	6.785	5.877
	Totale	12.662	6.785	5.877

La voce sopra esposta si riferisce ai debiti verso il Comune di Verona per rimborso della fornitura di acqua presso l'Anfiteatro Arena (Euro 4.930) e imposte di pubblicità di competenza dell'esercizio 2021 pagate nell'esercizio 2022 (Euro 7.532); residualmente si riferisce a costi per promozioni reciproche relative a Verona Card anno 2021 (Euro 200).

Debiti tributari

Debiti esigibili entro	Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo	31.12.2021	31.12.2020	
Ritenute fiscali per IRPEF personale dipendente	196.535	191.835	4.700
Ritenute fiscali per IRPEF collaboratori autonomi	18.884	11.611	7.273
Addizionale regionale IRPEF	3.770	2.553	1.217
Addizionale comunale IRPEF	1. 71 5	916	799
Debiti tributari IRAP di competenza	5.306	-	5.306
Erario c/imposte riv. su TFR	13.840		13.840
Altri debiti tributari	660.703	1.335.066	-674.363
Totale	900.753	1.541.981	-641.228
Debiti esigibili oltre	Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo	31.12.2021	31.12.2020	
Altri debiti tributari	2.495.362	3.156.067	-660.705
di cui esigibili oltre cinque esercizi	-	501.320	-501.320
Totale	2.495.362	3.156.067	-660.705

Con riferimento agli "Altri debiti tributari" a breve e a lungo si ricorda che, nell'ambito del Piano di Risanamento 2016 – 2018 ex L. 112/2013, era stato posto in essere con l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Verona nel 2018 un atto di transazione fiscale avente per oggetto i mancati versamenti delle ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo e dipendente risalenti agli anni 2017 e 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 5.098.528 al quale erano state aggiunte sanzioni per l'ammontare di Euro 191.195 nonché interessi di rateazione pari al tasso legale vigente al momento della sottoscrizione dell'atto. Il piano di ammortamento prevede 32 rate trimestrali (8 anni) con scadenza dell'ultima rata in data 30 settembre 2026.

Come si evince dalla tabella che precede, l'importo a breve di tale debito è pari ad Euro 660.703 mentre le ulteriori quote previste dal piano di ammortamento e scadenti oltre l'esercizio 2022 sono pari a Euro 2.495.362.

Nella voce "Altri debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" al 31 dicembre 2020 erano presenti Euro 667.771 che rappresentavano le quote trimestrali in scadenza sino al 31 agosto 2021 determinate nel piano

M QL

di ammortamento elaborato dall'Agenzia delle Entrate in seguito al patto di adesione sottoscritto nel 2017 per mancati versamenti dell'imposta sul valore aggiunto sulla cessione del ramo d'azienda alla controllata Arena di Verona S.r.l. (all'epoca Arena Extra S.r.l.) nell'anno 2013. Tale debito è stato estinto nell'esercizio in esame.

Le altre voci che compongono i "Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" hanno subito un generale aumento a seguito del maggior coinvolgimento di personale aggiunto per lo svolgimento della stagione lirico-sinfonica negli ultimi mesi dell'anno e del conguaglio fiscale. Inoltre, nell'esercizio in esame, è presente il debito residuo IRAP risultante dalla definizione delle imposte al 31 dicembre 2021.

Debiti verso Istituti di Previdenza

Debiti esigibili entro	Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo	31.12.2021	31.12.2020	
INPS	919.558	699.254	220.304
INAIL	148.712	24.669	124.043
Altri Enti previdenziali e assistenziali	3.064	2.952	112
INPS c/ritenute di pensione	809	1.707	-898
Diversi fondi previdenza complementare	18.941	18.960	-19
Totale	1.091.084	747.542	343.542

In questa voce sono compresi gli oneri contributivi dovuti al 31 dicembre 2021 nei confronti dell'INPS per le quote a carico della Fondazione e del personale, nonché i fondi di previdenza integrativa istituiti dal D.Lgs. 252/2005 e dalla Legge 296/2006.

La variazione di Euro 344 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile principalmente a maggiori contributi accantonati sugli importi maturati nell'esercizio 2021 e da erogare nel 2022 che aumentano a seguito dello svolgimento dell'attività artistica nell'intero esercizio 2021 e del maggior personale aggiunto assunto durante la stagione estiva. Si ricorda che nell'esercizio 2020 Fondazione Arena di Verona aveva sospeso la propria attività nei mesi da marzo a giugno utilizzando il Fondo Integrazione Salariale ("FIS").

Nel corso del 2021 la Fondazione è riuscita ad onorare regolarmente i propri debiti nei confronti degli Enti previdenziali.

Incassi di biglietteria anticipati

		Saldo	Saldo	Variazioni
		31.12.2021	31.12.2020	
Esigibili entro l'esercizio successivo		4.584.951	8.741.105	-4.156.154
	Totale	4.584.951	8.741.105	-4.156.154

In tale voce sono ricompresi gli introiti di biglietteria relativi ad eventi che si svolgono nell'esercizio successivo rispetto a quello d'incasso.

Si evidenzia un decremento del 48% dovuto essenzialmente allo svolgimento del Festival Areniano 2021 nel quale sono stati utilizzati i *voucher* emessi a seguito dell'annullamento del Festival 2020 e dell'interruzione della stagione lirico-sinfonica presso il Teatro Filarmonico e che al 31 dicembre 2020 risultavano inseriti in tale voce.

02 W

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Debiti esigibili entro	Saldo	Saldo	Variazioni
l'esercizio successivo	31.12.2021	31.12.2020	
Amministratori c/compensi	3.555	3.555	72
Personale c/retribuzioni	1.680.080	1.464.110	215.970
Altri debiti v/ personale dipendente	252.621	252.621	. 8)
Personale c/ferie non godute	188.087	130.036	58.051
Quote pignoramenti e cessione stipendi	2.917	2.607	310
Debiti verso Associazioni Sindacali	4.277	4.965	-688
Biglietti da rimborsare	46.557	44.251	2.306
Altri debiti diversi	136.895	87.837	49.058
Totale	2.314.989	1.989.982	325.007

La variazione della voce "Altri debiti" pari, nel suo complesso, a Euro 325.007, è quasi interamente imputabile all'incremento dei debiti nei confronti del personale per retribuzioni differite, che aumentano a seguito dello svolgimento dell'attività artistica nell'intero esercizio 2021, e del maggior personale aggiunto assunto durante la stagione estiva come già evidenziato a commento della variazione dei "Debiti verso Istituti di Previdenza".

Gli "Altri debiti diversi" si riferiscono principalmente: (i) ad incassi da parte di clienti ottenuti anticipatamente (Euro 60.000) e (ii) a depositi cauzionali versati dalle agenzie convenzionate per la vendita dei biglietti per conto di Fondazione Arena di Verona a seguito della sottoscrizione di un contratto con il nuovo gestore della biglietteria (Euro 67.200).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

katei passivi		Saldo	Saldo	Variazioni
			(0.000000000000000000000000000000000000	variazioni
		31.12.2021	31.12.2020	
Ratei passivi			250	-250
14a mensilità dipendenti		205.157	221.619	-16.462
	Totale	205.157	221.869	-16.712
Risconti passivi				
-		Saldo	Saldo	Variazioni
		31.12.2021	31.12.2020	
Risconti passivi		15.153		15.153
Risconti passivi contributi c/capitale		27.885	53.860	-25.975
	Totale	43.038	53.860	-10.822

La voce "Risconti passivi" al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 15.153 e si riferisce agli abbonamenti venduti nell'esercizio 2021 per la stagione lirico-sinfonica 2021/2022 presso il Teatro Filarmonico.

La voce "Risconti passivi contributi c/capitale", pari ad Euro 27.885, si riferisce alla quota di competenza degli esercizi successivi del contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Verona nel 2011.

Man

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e prestazioni

	2021	2020	Variazioni
Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti	13.826.079	1.145.686	12.680.393
Ricavi per tournées e manifestazioni fuori sede	21.000	21.500	-500
Totale	13.847.079	1.167.186	12.679.893

Suddivisione dei Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti

		2021	2020	<u>Variazioni</u>
Proventi Teatro Filarmonico		116.492	111.054	5.438
Proventi Anfiteatro Arena		13.709.587	1.034.632	12.674.955
	Totale	13.826.079	1.145.686	12.680.393

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, complessivamente considerati, presentano nel 2021 un incremento pari ad Euro 12.679.893 derivante principalmente dallo svolgimento del Festival Areniano 2021 e della stagione lirico-sinfonica presso il Teatro Filarmonico a fronte dell'annullamento del Festival 2020 e della cancellazione della maggior parte degli spettacoli presso il Teatro Filarmonico a causa della pandemia da Covid-19. In particolare:

- la rassegna "Arena di Verona 98" Opera Festival 2021", nelle sue 42 rappresentazioni, ha registrato ricavi per Euro 13.709.587 con la presenza di circa 191 mila spettatori. Si ricorda che il Decreto "Riaperture" (D.L. 52 del 22 aprile 2021) prevedeva per gli spettacoli all'aperto una capienza pari al 50% di quella massima autorizzata (13.500 persone, nello specifico, per l'Arena di Verona). Nell'esercizio 2020 la rassegna di 11 concerti denominata "Festival d'Estate 2020 Nel cuore della Musica" aveva registrato ricavi per Euro 1.034.632 e la presenza di complessivi 21 mila spettatori;
- la stagione lirico-sinfonica svolta presso il Teatro Filarmonico con il pubblico in sala ha conseguito ricavi per Euro 116.492, con la presenza complessiva di 6.574 spettatori durante i 25 spettacoli realizzati.

an

Altri ricavi e proventi

	2021	2020	Variazioni
Sponsorizzazioni	2.017.227	1.933.487	83.740
Ricavi per la vendita di pubblicità	14.875	-	14.875
Ricavi per la concessione di bar e guardaroba	72.250	-	72.250
Riprese TV	7.500	20.000	-12.500
Ricavi vendite pubblicazioni e materiale vario	77.153	1.737	75.416
Indennizzi assicurativi	500	2.609	-2.109
Noleggi materiale teatrale e teatro	20.400	14.000	6.400
Proventi da allestimenti scenici	265.000	=	265.000
Rimborsi vari	701.112	149.369	551.743
Sopravvenienze attive	526.866	1.040.400	-513.534
Plusvalenze	11.91 5	¥	11.915
Altre entrate	4.960	7.627	-2.667
Erogazioni liberali	50	28.335	-28.285
Ricavi da controllata	80.627	2.976	77.651
Quota contributi in c/capitale Comune di Verona	25.974	25.974	145
Proventi straordinari	105.879	108.361	-2.482
Totale	3.932.288	3.334.875	597.413

L'incremento complessivo di Euro 597 migliaia degli "Altri ricavi e proventi" è sostanzialmente riconducibile allo svolgimento dell'"Arena di Verona 98° Opera Festival 2021" a fronte dell'annullamento del Festival Areniano 2020.

La voce principale, ossia i ricavi derivanti da sponsorizzazioni, ha registrato un incremento di Euro 83.740.

Alcune voci che si erano azzerate nell'esercizio 2020, ossia "Ricavi per la vendita di pubblicità" e "Ricavi per la concessione di bar e guardaroba", nonché i "Ricavi vendite pubblicazioni e materiale vario", irrilevanti nell'esercizio scorso, hanno registrato nel 2021 un incremento complessivo di Euro 163 migliaia a seguito della messa in scena del Festival Areniano.

La voce "Proventi da allestimenti scenici", pari ad Euro 265 migliaia nel 2021 (nessun importo nell'esercizio 2020), è relativa alla cessione al "Royal Opera House di Muscat" dell'allestimento scenico del "Rigoletto" realizzato anche presso i laboratori di Fondazione Arena di Verona.

La voce "Rimborsi vari", che mostra un aumento di Euro 551.743, comprende principalmente i rimborsi spese per attività promozionale e pubblicitaria da parte dello sponsor Unicredit.

Le "Sopravvenienze attive" (Euro 526.866 nel 2021) comprendono principalmente: (i) Euro 312.197 relativi a quote di fondi rischi ed oneri accantonate in precedenti esercizi e liberate nell'esercizio in esame, (ii) Euro 26.196 imputabili alla liberazione del fondo svalutazione crediti, (iii) Euro 54.387 ascrivibili al contributo 5 per mille anno 2020, (iv) Euro 11.234 per il contributo legato al servizio di vigilanza antincendio relativo all'esercizio precedente.

Il decremento di Euro 514 migliaia rispetto all'anno 2020 è imputabile all'eccezionalità di sopravvenienze conseguite in tale anno a seguito dell'annullamento del Festival Areniano 2020.

La voce "Quota contributi in c/capitale Comune di Verona" fa riferimento alla quota di competenza del 2021 del "Contributo straordinario per investimenti legati al Centenario (2013)" di cui alla deliberazione n. 431 del 29 dicembre 2011 della Giunta Comunale di Verona. Tale delibera prevedeva infatti l'erogazione di un contributo straordinario in conto capitale a favore della Fondazione di Euro 2.000.000 per investimenti da compiere negli anni 2012 e 2013.

150

Il costo storico degli investimenti realizzati nel 2012 e rendicontati al Comune ammontava, al 31 dicembre 2012, ad Euro 873.294, di cui Euro 259.218 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 614.076 per immobilizzazioni materiali.

Nel 2013 erano stati effettuati ulteriori investimenti per Euro 1.072.206: Euro 40.000 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 1.032.206 per immobilizzazioni materiali. Si era poi ritenuto di includere nel contributo anche le acquisizioni relative al software per il "Progetto A.I.D.A." effettuate nel 2012 (Euro 54.500) attestando l'investimento a complessivi Euro 1.126.706. La quota di ammortamento 2012 relativa all'acquisizione di detto software, di Euro 18.165, era stata riclassificata alla voce "Sopravvenienze attive". Anche per il 2013 gli investimenti erano stati iscritti nello Stato patrimoniale per il loro costo storico al netto della quota di ammortamento 2012, pari ad Euro 70.466, e della quota calcolata nell'esercizio 2013, pari ad Euro 328.111.

Il contributo totale in conto capitale riconosciuto per l'anno 2013, pari ad Euro 1.126.706, era stato imputato in tale esercizio al Conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" per Euro 625.490, pari alla somma degli ammortamenti calcolati su tali immobilizzazioni (Euro 328.111) e del valore residuo dei costumi dell'Opera Aida della Fura del Baus finanziati dal Comune di Verona e oggetto di conferimento alla società controllata (Euro 297.379). La differenza pari ad Euro 501.216, sottratta la quota ammortizzata nel 2012 di Euro 18.165 per gli investimenti effettuati nel 2012 e riclassificata alla voce "Sopravvenienze attive", è stata rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione a "Risconti passivi".

Le quote di ammortamento 2021, complessivamente pari ad Euro 25.974, sono state iscritte alla voce di Conto economico B10) b) "Ammortamento immobilizzazioni materiali".

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di quanto sopra descritto:

	Contributi in conto capitale	Quota contributo di competenza	Risconto passivo	Costo storico investimenti	Quota ammor- tamento	Svaluta- zione
2012	873.294	70.466	802.828	873.294	70.466	
2013	1.126.706	625.490	483.051	1.126.706	328.111	
Totale	2.000.000		1.285.879	2.000.000		
2014	-	261.221	-261.221	-371.724	261.221	
2015	1 8. 3	140.755	-140.755	=	140.755	
2016	-	127.419	-127.419	-	127.419	
2017		290.406	-290.406	_	188.106	102.300
2018	*	360.270	-360.270	-	63.542	296.728
2019	3	25.974	-25.974	-	25.974	
2020	-	25.974	-25.974	些	25.974	
2021	2	25.974	-25.974	-	25.974	
Totale	2.000.000		27.886	1.628.276		

La voce "Proventi straordinari" di Euro 105.879 (Euro 108.361 nel 2020) riguarda nella sua interezza l'esito positivo della rinegoziazione di debiti verso fornitori (procedura "saldo e stralcio"). Nell'ambito del Piano di Risanamento 2016 – 2018 predisposto dalla Fondazione per aderire al fondo rotativo previsto dalla Legge 112/2013, era infatti prevista anche la ridefinizione di questi debiti attraverso proposte transattive.

Q W

Contributi in conto esercizio

	2021	2020	Variazioni
Contributo dello Stato	14.889.964	11.448.177	3.441.787
Contributo Comune di Verona	654.888	1.436705	-781.817
Contributo Regione Veneto	750.000	640.000	110.000
Contributo Provincia di Verona	1.000.000	22	1.000.000
Contributo Fondazione Cariverona	-	200.000	-200.000
Contributo CCIAA	744.498	572.409	172.089
Contributo AGSM AIM	1.100.000	1.800.000	-700.000
Contributo Società Cattolica di Assicurazione	744.498	572.409	172.089
Altri contributi da privati in conto esercizio	1.610.379	160.700	1.449.679
Altri contributi da enti pubblici in conto esercizio	8.932	-	8.932
Contributo per credito d'imposta	65.074	14.302	50.772
Totale	21.568.233	16.844.702	4.723.531

Nel corso dell'esercizio 2021 la voce "Contributi in conto esercizio" evidenzia un incremento pari, complessivamente, ad Euro 4.723.531.

Lo Stato ha erogato Euro 14.889.964 nell'esercizio in esame di cui: (i) Euro 10.248.957 per Fondo Unico per lo spettacolo, (ii) Euro 1.094.178 quale contributo ex *Lege* 232/2016 e s.m., (iii) Euro 101.825 ex *Lege* 388/2000, (iv) Euro 3.273.818 quale contributo di cui all'art. 89 del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n° 27/2020 – "per il sostegno delle Fondazioni lirico-sinfoniche a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19", (v) Euro 150.000 quale contributo ex D.L. 104/2020 art. 59, (vi) Euro 21.186 quale contributo ex D.L. 137/2020 art. 1.

Il Comune di Verona ha stanziato per il 2021 un contributo ordinario analogo agli esercizi precedenti e pari ad Euro 300.000, un contributo di Euro 100.000 per la realizzazione del "concerto del Maestro Muti per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri". L'ulteriore contributo di Euro 254.888, come già avvenuto nei precedenti esercizi (ad eccezione del 2020), è finanziato dai canoni di concessione per l'attività extra lirica così come previsto dalla Deliberazione della Giunta del Comune di Verona n. 84 del 20 marzo 2018.

La Regione Veneto ha erogato contributi per complessivi Euro 750.000 (Euro 640.000 nel 2020).

La Provincia di Verona ha erogato un contributo straordinario per l'esercizio 2021 pari ad Euro 1.000.000 per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

AGSM AIM S.p.A. ha erogato per il 2021 un contributo di Euro 1.100.00.

Gli "Altri contributi da privati in conto esercizio", pari ad Euro 1.610.379, si riferiscono per Euro 1.600.100 al progetto di *fundraising* denominato "67 Colonne per l'Arena di Verona" 2021 al quale hanno aderito numerosi imprenditori e professionisti del territorio. Tale progetto era alla sua prima edizione ed ha vinto il Premio del Ministero della Cultura come migliore iniziativa Art Bonus fra centinaia di progetti nazionali. L'importo residuo di Euro 10.279 è relativo ad erogazioni liberali di privati relativi alla campagna di raccolta fondi "iosonolarena 2021".

L'ultima voce della tabella che precede si riferisce: (i) al credito d'imposta di cui la Fondazione può usufruire in virtù dell'art. 32 del D.L. 73/2021 per le spese di sanificazione e gli acquisti di dispositivi di protezione sostenuti da Fondazione Arena di Verona per Euro 8.504; (ii) al credito d'imposta relativo all'art. 36-bis del D.L. 41/2021, cosiddetto "Bonus teatri e spettacoli", per Euro 56.570.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio dei costi della produzione, il cui incremento complessivo è diretta conseguenza della ripresa dell'attività spettacolistica dopo un 2020 caratterizzato dall'annullamento del Festival Areniano, come evidenziato in precedenza, risulta dalle seguenti tabelle:

Costi per acquisti di materiali diversi

	2021	2020	Variazioni
Acquisti per materiali	537.848	471.288	66.560
Attrezzatura	21.299	6.980	14.319
Materiale pubblicitario	63.221	75.385	-12.164
Spese vestiario per il personale	90.167	14.898	75.269
Carburanti	1.276	768	508
Cancelleria	58.876	40.604	18.272
Pubblicazioni ufficiali / programmi di sala	15.770	3.360	12.410
Acquisti c/accantonamenti	20.728)	20.728
Totale	809.185	613.283	195.902

I "Costi per acquisti di materiali diversi" risultano in aumento rispetto al 2020, nel loro complesso, di oltre il 32%.

L'aumento di Euro 66.560 della voce maggiormente rilevante, "Acquisti per materiali", è imputabile principalmente ai costi sostenuti per la realizzazione degli elementi scenografici per gli spettacoli del Festival Areniano 2021 che ha richiesto la preparazione di nuove scenografie, seppur scarne in quanto sono stati utilizzati principalmente i *ledwall*.

L'incremento maggiormente rilevante, relativo alla voce "Spese vestiario per il personale" e pari a Euro 75.269, è legato agli acquisti effettuati per la sostituzione degli abiti dei componenti di coro e orchestra previsti contrattualmente.

Costi per servizi

	2021	2020	Variazioni
Servizi Industriali alla Produzione	9.194.469	3.629.075	5.565.394
Servizi Commerciali	2.889.209	968.178	1.921.031
Servizi Amministrativi	866.456	708.990	157.466
Totale	12.950.134	5.306.243	7.643.891
Servizi Industriali alla Produzione	2021	2020	Variazioni
Costi per artisti	3.480.530	693.009	2.787.521
Altre prestazioni di carattere artistico	439.828	215.677	224.151
Altre prestazioni di servizi alla produzione	689.188	152.532	536.656
Contributi previdenziali su lavoro autonomo	591.880	167.156	424.724
Rimborsi spese dipendenti	8.743	9.754	-1.011
Manutenzioni e riparazioni	496.743	204.255	292.488
Assicurazioni	263.450	190.513	72.937
Utenze	619.951	466.268	153.683
Servizi connessi alla produzione	1.898.282	1.102.612	795.670
Altri servizi	698.587	427.299	271.288
Costi da controllata	7.287	¥	7.287
Totale	9.194.469	3.629.075	5.569.394

00

O e

L'entità dei costi per "Servizi industriali alla produzione", pari ad Euro 9.194 migliaia, ha registrato un aumento rispetto al 2020 di Euro 5.565 migliaia attribuibile per la maggior parte ai maggiori costi sostenuti per gli artisti (+Euro 2.788 migliaia) e all'incremento del costo dei servizi connessi alla produzione spettacolistica (+ Euro 796 migliaia).

Servizi Commerciali	<u>2021</u>	<u>2020</u>	Variazioni
Compensi servizio biglietteria Italia/estero	814.329	430.423	383.906
Commissioni carte di credito	20.781	10.085	10.696
Pubblicità e promozione	1.768.852	392.461	1.376.391
Servizi gestione immagine e comunicazione	235.010	125.400	109.610
Spese di rappresentanza	50.237	9.809	40.428
Totale	2.889.209	968.178	1.921.031

L'incremento dei "Servizi commerciali" complessivamente considerato (+Euro 1.921 migliaia) è dovuto principalmente a maggiori compensi provvigionali corrisposti per il servizio di biglietteria (+ Euro 384 migliaia) il cui costo, come noto, è strettamente connesso ai ricavi di vendita per biglietti, e a maggiori costi per servizi di pubblicità e promozione (+ Euro 1.376 migliaia) comprensivi anche dei costi rimborsati dallo sponsor Unicredit come indicato a commento della voce "Altri ricavi e proventi".

Servizi Amministrativi	2021	2020	Variazioni
Oneri bancari	5.584	4.236	1.348
Spese telefoniche	49.861	55.563	-5.702
Spese postali/spedizione	8.820	10.505	-1.685
Altre prestazioni di servizi e consulenze amm.ve	74.309	79.403	-5.094
Lavoro interinale	29.914	78.371	-48.457
*Compensi Organi Fondazione (Amministratori e Collegio dei Revisori)	51.414	43.954	7.460
Concorsi e commissioni	20.575	11.708	8.867
Aggiornamento professionale dipendenti	5.257	2.500	2.757
Spese legali, contenziosi e recupero crediti	291.784	101.223	190.561
Servizi informatici	198.438	213.324	-14.886
Sopravvenienze passive	3.922	11.145	-7.223
Servizi c/accantonamenti	126.578	97.058	29.520
Totale	866.456	708.990	157.466

I "Servizi amministrativi" evidenziano nel 2021 un incremento complessivo di Euro 157 migliaia. Tale voce, a differenza dei "Servizi Industriali alla Produzione" e dei "Servizi Commerciali", comprende diversi costi fissi non strettamente legati allo svolgimento dell'attività artistica.

* Compensi Organi Fondazione	<u>2021</u>	2020	Variazioni
Compensi e rimborsi spese Collegio dei Revisori	51.414	43.954	7.460
Totale	51.414	43.954	7.460

In relazione ai compensi spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti per l'anno 2021, si ricorda in questa sede che il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 6 dicembre 2017, Rep n. 533, ha individuato i criteri per la





determinazione dei compensi dei Collegi dei Revisori dei conti. Il compenso è stato definito in base alle regole del Decreto con delibera del Consiglio di Indirizzo n. 16 del 5 giugno 2020.

Con riferimento ai compensi spettanti al Consiglio d'Indirizzo, va rilevato che l'articolo 6 comma 2 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, prevede che la partecipazione agli organi collegiali degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche sia onorifica e possa essere riconosciuto al massimo un gettone di presenza, pari a Euro 30 per seduta, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Si forniscono in questa sede anche le informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale, così come richiesto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, Codice Civile.

Corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	<u>2021</u>	2020	<u>Variazioni</u>
Corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali compresi i corrispettivi spettanti per la revisione del Prospetto crediti / debiti reciproci Fondazione Arena di Verona – Comune di Verona al 31 dicembre	16.000	16.000	:=
Corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti (Revisione Prospetto crediti / debiti reciproci Fondazione Arena di Verona - Regione Veneto al 31 dicembre 2021)	1.000		1.000
Corrispettivi spettanti per altri servizi svolti, com- prensivi dei rimborsi spese	4.725	4.200	525
Totale	21.725	20.200	1.525

Costi per godimento beni di terzi

	2021	2020	Variazioni
Locazioni varie e relativi oneri	376.716	403.034	-26.318
Noleggio costumi	368.080	40.350	327.730
Noleggio altro materiale teatrale	857.170	284.266	572.904
Canoni per diritti, licenze e brevetti	166.530	73.259	93.271
Costi per godimento beni terzi anni precedenti	402	1.500	-1.098
Costi per godimento beni terzi c/accantonamenti	16.000	15.500	500
Totale	1.784.898	817.909	966.989

I "Costi per godimento beni di terzi" mostrano un incremento complessivo, rispetto al 2020, di Euro 966.989. L'aumento principale riguarda le voci relative ai noleggi di costumi e altro materiale teatrale a seguito dello svolgimento degli spettacoli lirici programmati ed effettuati.

Costi del personale

Al fine di poter riconciliare il costo del personale inserito in tabella con quello indicato a bilancio 2021, pari ad Euro 19.993.955, si sottolinea che il costo di: (i) personale cosiddetto "a prestazione" (personale di sala,

as W

comparse e addetti alla vestizione), (ii) Sovrintendente, (ii) personale con contratto di somministrazione a cui si sommano l'importo riconosciuto quale esonero contributivo e gli accantonamenti al fondo vertenze, hanno un valore aggregato che nel 2021 ammonta complessivamente ad Euro 3.744.985.

Numero dipendenti in essere al 31.12.2021 e media dell'esercizio

EN	TITA' NUMERIC	A del PERSONA	ALE in essere al 3	1/12/2021	
	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO DEL PERSONALE (Euro)
Professori d'orchestra	71	5		76	4.881.405
Artisti del coro	48			48	3.210.495
Maestri Collaboratori, di- rezione scena, ufficio regia	6	1		7	555.078
Ballo				-	335.845
Impiegati	40	10		50	2.642.646
Dirigenti		5		5	565.862
Tecnici	49	2		51	3.535.758
Servizi vari				<u>~</u>	-
Contratti collaborazione e professionali			9	9	521.881
TOTALI	214	23	9	246	16.248.970

	CONSISTENZA	MEDIA del PE	RSONALE ANNO	2021	
	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITÀ PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTO DEL PERSONALE (Euro)
Professori d'orchestra	68	13		81	4.881.405
Artisti del coro	50	15		65	3.210.495
Maestri Collaboratori, di- rezione scena, ufficio regia	5	1		6	555.078
Ballo		7		7	335.845
Impiegati	40	20		60	2.642.646
Dirigenti		5		5	565.862
Tecnici	51	28		79	3.535.758
Servizi vari				_	-
Contratti collaborazione e professionali			6	6	521.881
TOTALI	214	89	6	309	16.248.970

L'aumento del costo del personale, pari complessivamente a Euro 7.261 migliaia, è riconducibile: (i) a maggiori assunzioni di personale aggiunto a seguito dello svolgimento dell'"Arena di Verona 98° Opera

6

Festival 2021" e degli spettacoli al Teatro Filarmonico; (ii) all'utilizzo, nei mesi da marzo a giugno 2020, del Fondo Integrazione Salariale a cui la Fondazione non ha fatto invece ricorso nell'esercizio in esame.

La dotazione organica, indicata nel Piano di Risanamento approvato con D.M. 8.9.2017, prevede un totale di 456 unità *full time equivalent* (FTE) di cui 257 a tempo indeterminato e 199 a tempo determinato.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione delle tre sotto voci richieste è già presente nello schema di Conto economico.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 31.536 (Euro 7.986 nel 2020) e risulta dettagliato per categoria nella tabella n. 1 allegata alla presente Nota.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 448.379 (Euro 481.755 nel 2020) e comprendono le quote calcolate secondo le aliquote indicate nella prima sezione della Nota integrativa.

Gli ammortamenti sono dettagliati per singole classi di cespiti nell'Allegato n. 2.

Si rinvia inoltre a quanto commentato in precedenza in calce alle voci Immobilizzazioni immateriali e materiali dell'Attivo patrimoniale facendo presente in questa sede che nell'esercizio in esame, così come nel precedente, non vi sono state svalutazioni di beni immateriali e materiali.

Non vi è stata inoltre la necessità, nell'esercizio 2021, di effettuare svalutazioni di crediti. Come evidenziato a commento della voce "Crediti verso clienti" dell'Attivo patrimoniale, l'esercizio in esame è stato invece caratterizzato dallo scioglimento parziale del fondo in essere a seguito dell'incasso di crediti in precedenza prudenzialmente svalutati (Euro 26.196).

Altri accantonamenti

Sono stati iscritti Euro 445.052 (Euro 1.035.846 nel 2020) nella voce "Altri accantonamenti" come già esplicitato nella sezione "Altri fondi" del Passivo patrimoniale a cui pertanto si rimanda.

Altri oneri di gestione

	2021	2020	<u>Variazioni</u>
Spese esercizio automezzi	802	1.143	-341
Diritto d'autore	190.726	20.606	170.120
Imposte, tasse bancarie, comunali ecc.	233.586	192.210	41.376
Quote associative	16.649	16.550	99
Altri oneri di gestione	28.624	22.233	6.391
Totale	470.387	252.742	217.645

Gli "Altri oneri di gestione" aumentano complessivamente di Euro 217.645.

La voce "Diritto d'autore", pari ad Euro 190.726 (Euro 20.606 nel 2020) è composta dai versamenti effettuati alla società SIAE per rappresentazioni presso il Teatro Filarmonico e l'Anfiteatro Arena.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente (+ Euro 170.120) è legato principalmente al pagamento nel 2021 di diritti d'autore per la rappresentazione dell'opera Turandot (Euro 141 migliaia) non messa in scena nell'esercizio 2020.

La voce "Imposte, tasse bancarie, comunali ecc.", pari ad Euro 233.586 comprende, tra le altre, IMU e TARI.

Si segnala che nel 2021 così come nel 2020, la Fondazione Arena di Verona non ha registrato perdite su crediti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari complessivamente a Euro 371 (Euro 130.462 nel 2020), comprendono altri proventi finanziari per Euro 371 (Euro 462 nel 2020) relativi ad interessi attivi. Non sono presenti nel 2021 proventi da partecipazioni (Euro 130.000 nel 2020) in quanto non è stato deliberato alcun dividendo dalla controllata Arena di Verona S.r.l. nell'esercizio in esame.

Gli oneri finanziari, pari a complessivi Euro 60.820 (Euro 66.928 nel 2020), sono costituiti da: (i) "Commissioni disponibilità fondi" per Euro 1.575 (invariato rispetto al 2020); (ii) "Altri interessi passivi" per Euro 12.805 (Euro 17.326 nel 2020); (iii) "Interessi passivi su mutui a medio/lungo termine" per Euro 46.440 relativi alla quota di interessi di competenza 2021 sul finanziamento di Euro 10 milioni incassato nel 2018 e descritto in precedenza.

Nell'esercizio in esame sono stati realizzati Euro 11 di utili su cambi (nessun importo nell'esercizio precedente).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

		2021	2020
a) imposte correnti		258.130	99.829
	Totale	258.130	99.829

Nell'esercizio in esame, così come nel precedente, non si sono manifestati i presupposti per la rilevazione d'imposte differite / anticipate.



ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle altre informazioni da fornire obbligatoriamente si precisa quanto di seguito illustrato.

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Per i debiti si rimanda a quanto indicato nella sezione dei "Debiti verso altri finanziatori".

Debiti assistiti da garanzie reali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale

L'adempimento delle obbligazioni di Fondazione Arena di Verona nei confronti della SIAE è garantito da specifica fideiussione rilasciata da Unicredit Banca S.p.A. dell'importo di Euro 154.938, invariata rispetto al precedente esercizio.

<u>Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio</u>

Non si sono verificati effetti significativi nelle variazioni dei cambi né ante, né post 31 dicembre 2021 con riferimento alle valute utilizzate.

Crediti/debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La Fondazione non ha posto in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti/debiti Costi/ricavi: suddivisione geografica

La quasi totalità delle transazioni avviene con controparti nazionali.

Oneri finanziari imputati ai valori dell'attivo

Non sono mai stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Finanziamenti effettuati dai Soci

Non risultano finanziamenti effettuati dai Soci Fondatori alla Fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria (leasing).

Strumenti finanziari

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Strumenti finanziari derivati

La Fondazione non ha in essere alla data di bilancio, né ha stipulato in corso d'esercizio, contratti derivatj.

a

Elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale

Nell'esercizio in esame non si sono manifestati accadimenti tali da originare elementi siffatti.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

Non sono stati posti in essere "accordi fuori bilancio" i cui effetti potrebbero esporre la Fondazione a rischi o benefici significativi tali da avere un impatto rilevante sulla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi di cassa della stessa.

Obblighi di trasparenza ex art. 1, commi 125-129, della L. 124/2017

Sono di seguito esposte le erogazioni pubbliche incassate dalla Fondazione nell'esercizio in esame. Medesima dettagliata informativa è stata inserita nel sito internet di Fondazione Arena di Verona, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente".

M

On

ENTE EROGANTE	CONTRIBUTO	IMPORTO (Euro)	DATA INCASSO EROGAZIONI
Stato	Quota Fus acconto 2021 (Ministero della Cultura)	8.147.921	23/03/2021
	Quota Fus saldo 2021 (Ministero della Cultura)	2.101.036	07/07/2021
	D.L. n.18 del 17/03/2020 anno 2021 (Ministero della Cultura)	3.273.818	12/04/2021
	Legge 232/2016 anno 2021 (Ministero della Cultura)	1.094.178	28/10/2021
	Legge 388/2000 anno 2021 (Ministero della Cultura)	101.825	09/08/2021
	Contributo su spese di vigilanza anno 2021 (Ministero della cultura)	11.239	09/12/2021
	Contributo 5 per mille anno 2020	54.387	29/10/2021
	D.L. n.104/2020 art.59	150.000	22/01/2021
	D.L. n.137/2020 art.1	21.186	29/01/2021
	D.L. 34/2020 art.125 (Credito d'imposta)	516	16/03/2021
	D.L. 41/2021 art.36 bis (Bonus teatri e spettacoli)	22.809	16/12/2021
Comune di Verona	Contributo "Progetto Verona Capitale Internazionale dell'Opera" secondo acconto 2020	69.356	08/02/2021
	Contributo "Progetto Verona Capitale Internazionale dell'Opera" saldo 2020	107.371	15/04/2021
Regione del Veneto	Contributo per promozione Festival	70.000	27/07/2021
	Contributo acconto 2021	576.000	30/04/2021
	Contributo saldo 2021	64.000	22/07/2021
Provincia di Verona	Contributo straordinario 2021	1.000.000	09/08/2021
C.C.I.A.A.	Contributo ordinario primo acconto 2021	8.559	14/05/2021
	Contributo ordinario secondo acconto 2021	571.087	04/06/2021
Regione del Veneto e C.C.I.A.A.	Contributo DGR 1799/2020	1.375	19/04/2021
	Contributo ulteriore DGR 1799/2020	7.557	25/11/2021
Totale contributi pubblici		17.454.220	
AGSM AIM S.p.A.	Contributo ordinario	1.100.000	28/12/2021
Totale contributi da società controllat	e o partecipate da P.A.	1.100.000	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio con impatto significativo sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione che debbano essere recepiti nel Bilancio in esame né tali da mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale sulla cui base è stato predisposto.

Alla data odierna, dopo oltre due anni dal suo inizio, risulta tuttora presente la pandemia da Covid-19 che ha condizionato pesantemente lo scenario economico mondiale nello scorso biennio. Rispetto a dodici mesi fa le prospettive sono però completamente cambiate. La vaccinazione di massa ha infatti permesso alle autorità sanitarie di ridurre le restrizioni precedentemente adottate, inclusi i limiti di capienza previsti per gli spettacoli dal vivo.

Infatti, nonostante l'ondata infettiva che si è abbattuta sull'Italia a partire dalla metà di dicembre 2021 sino all'inizio di marzo 2022, che per magnitudo di numero di soggetti positivi è stata di enorme portata, non sono state adottate nuove misure limitanti per l'attività del mondo dello spettacolo dal vivo.

Con riferimento allo scenario geopolitico internazionale, nonostante il miglioramento della situazione sanitaria sopra descritta, il conflitto tra Russia e Ucraina scoppiato nella seconda metà di febbraio 2022, la difficoltà di approvvigionamento e l'incremento esponenziale dei costi energetici, hanno inserito ulteriori elementi di preoccupazione e incertezza a livello globale.

Per quanto attiene all'attività istituzionale di Fondazione, rileviamo tuttavia che quanto sopra descritto non sta attualmente avendo ripercussioni sulla programmazione prevista.

Con riferimento alle conseguenze della pandemia, la normativa vigente sino ad oggi ha consentito di mettere in scena, presso il Teatro Filarmonico, gli spettacoli di opera lirica ed i concerti sinfonici programmati usufruendo della capienza piena.

Con riferimento alla guerra in corso, si rileva che il numero di spettatori provenienti dai due paesi direttamente coinvolti nel conflitto non superava, negli anni ante pandemia, il 2% del pubblico del Festival.

L'attività in Arena degli eventi cosiddetti "pop", pur non essendosi mai completamente fermata nemmeno nel 2020, è ripartita a pieno ritmo nell'aprile 2022, con capienza piena e ampia affluenza di pubblico.

A partire dal 25 aprile 2022 sono stati proposti più di 16 concerti pop e rock (14 serate di Zucchero, Maneskin, Modà) con capienza al 100% e che hanno registrato tutti quanti il *sold out*, portando a Verona oltre 175.000 spettatori in pochi giorni, molti dei quali dall'estero.

Pur non essendo i due mercati sovrapponibili, questa tendenza fa ben sperare per l'imminente Festival Areniano che debutterà il 17 giugno 2022 con la rappresentazione di "Carmen" di Bizet.

Fondazione Arena di Verona ha ritenuto comunque opportuno recepire le eventuali ripercussioni negative del conflitto e del penalizzante *trend* inflazionistico che sta caratterizzando questi primi mesi del 2022, in sede di rivisitazione del bilancio di previsione 2022 che era già stato approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 17 dicembre 2021.

Nell'elaborare quindi l'assestamento del bilancio di previsione 2022, approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 30 marzo 2022, si è prudenzialmente ipotizzato che gli spettatori medi per serata del Festival Areniano 2022 fossero del 20% inferiori rispetto a quelli del 2019 (ultimo esercizio pre – pandemia).

Nell'"Arena di Verona 99° Opera Festival 2022", a distanza di due anni, si ritornerà a mettere in scena spettacoli con le maestose scenografie tradizionali che nel 2020 e nel 2021, a causa dell'emergenza sanitaria, non era stato possibile utilizzare. Tale rassegna consta di 46 serate con la partecipazione di artisti di particolare spessore.

Prosegue nel 2022 l'iniziativa di *fundraising* e di *corporate membership*, ai sensi della legge sull'Art Bonus, legata al progetto "67 colonne per l'Arena di Verona" – la cui prima edizione 2021 è stata descritta in precedenza – grazie alla quale la Fondazione ha già raccolto, alla fine del mese di maggio 2022, un milione di Euro di fondi.

Dall'assestamento del Bilancio di Previsione sopra citato emerge che, nonostante la prudenza adottata nella previsione dell'afflusso di pubblico, si ipotizza di chiudere l'esercizio ora in corso con un risultato netto positivo e pari a Euro 100 mila. Tale risultato deriva dalla stima di un valore della produzione di Euro 44.194 migliaia a fronte di costi della produzione di Euro 43.550 migliaia, oneri finanziari di Euro 58 migliaia e di

a Cor

imposte correnti di Euro 485 migliaia. Dei contributi pubblici e privati stimati per l'esercizio 2022 in Euro 20,5 milioni, ne risultano incassati alla data del 20 maggio 2022 Euro 9,5 milioni.

Sul fronte investimenti è in corso l'acquisto di una gru "auto montante" da utilizzare per le operazioni di allestimento e smontaggio delle scenografie senza essere visibile al pubblico. Un'attrezzatura siffatta risulta difficilmente reperibile tramite noleggio e, vista l'importanza che ha per la logistica delle scene, la Fondazione ha ritenuto opportuno assicurarsene la disponibilità per la stagione in Arena 2022 e per le successive. L'investimento ammonta a Euro 1,2 milioni.

Sul fronte prettamente finanziario, la Fondazione, che presenta al 31 dicembre 2021 una posizione finanziaria netta positiva con disponibilità liquide pari ad Euro 10,9 milioni - incrementate ad oltre 18 milioni di Euro alla data del 30 aprile 2022 -, ritiene di poter far fronte alle uscite di cassa stimate per l'anno 2022 (e riconducibili principalmente a: corresponsioni di salari e stipendi, pagamenti di fornitori, imposte ed oneri previdenziali, rimborsi delle rate del finanziamento statale e dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate) grazie anche alle entrate derivanti innanzitutto dall'incasso di contributi pubblici e privati e, in secondo luogo, dagli incassi di biglietteria e da sponsorizzazioni.

Si fa inoltre presente che il Ministro della Cultura, in data 21 marzo 2022, ha emesso un Decreto con il quale ripartisce tra vari enti culturali 2 milioni di Euro complessivi, finalizzati alla "realizzazione di residenze artistiche per artisti ucraini". A Fondazione Arena di Verona sono stati assegnati Euro 100 mila.

L'attuale panorama economico nazionale e internazionale caratterizzato da instabilità e incertezza a causa del conflitto russo-ucraino in corso e del conseguente aggravarsi di fattori di preoccupazione tra cui la scarsità di *commodity* e l'elevato costo dell'energia, in presenza, oltretutto, di una pandemia da Covid-19 non ancora definitivamente debellata, non consente di esprimere valutazioni certe sulla sua evoluzione futura e rende quindi difficile fare previsioni attendibili sull'evoluzione prevedibile della gestione per la Fondazione nel medio-lungo termine. Si può tuttavia affermare che, allo stato attuale delle informazioni e alla luce di quanto sopra descritto in merito all'andamento e alle iniziative intraprese dalla Fondazione Arena di Verona nei primi mesi del 2022, non sono stati individuati rischi specifici che possano incidere sulla capacità della Fondazione di adempiere ai propri impegni e/o di gravare sulla continuità aziendale.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2021

Gentili componenti del Consiglio di Indirizzo,

l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 presenta un utile di Euro 2.108.581 che, in aderenza alle modalità operative suggerite dalla RC.M. 565 del 2010, propongo di destinare alla Riserva Utili (perdite) portati a nuovo.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verona, 31 maggio 2022

L SOVRINTENDENTE

i Cecilia Gasdia

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

ALLEGATO 1

		Sit	Situazione iniziale	le			Movi	Movimenti dell'esercizio	rcizio			Si	Situazione finale	ale	
	Costo	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Fondi Amm.to	Altri movimenti	Saldo 31.12.2020	Acquisizioni	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Dismissioni	Altri movimenti	Ammortamenti	Costo	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Fondi Amm.to	Altri movimenti	Saldo 31.12.2021
Diritto d'uso illimitato degli immobili	28.181.788				28.181.788						28.181.788				28.181.788
Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	2.130.374		2.120.575		65.6	059		-140.100	70.000	31.536	2.060.924		2.012.011		48.913
Immobilizzazz. immateriali in corso				70.000	70.000				-70.000						
Altre immo- bilizzazioni immateriali	609.051		609.051								609.051		609.051		
Totale	30.921.213		2.729.626	70.000	28.261.587	650		-140.100	3	31.536	30.851.763		2.621.062		28.230.701

Cef



ALLEGATO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo 31.12.2021	7.060.029	183.394	27.236	118.377	49.990	7.439.026
a	Altri movimenti					49.990	49.990
Situazione finale	Fondi Amm.to	3.082.830	7.026.987	1.260.115	21.606.688		32.976.620
s	Rivalutaz. / (Svalutaz.)						
	Costo	10.142.859	7.210.381	1.287.351	21.725.065		40.365.656
	Ammortamenti	290.644	110.579	11.046	36.110		448.379
rcizio	Altri movimenti					49.990	49.990
Movimenti dell'esercizio	Dismissioni		-402.964		-2.414.386		-2.817.350
Movi	Rivalutaz. / (Svalutaz.)						
	Acquisizioni		15.395	3.953	58.324		77.672
	Saldo 31.12.2020	7.350.673	278.578	34.329	96.163		7.759.743
Situazione iniziale	Fondi Amm.to	2.792.186	7.319.372	1.249.069	23.984.964		35.345.591
Situazion	Rivalutaz. / (Svalutaz.)						
	Costo originario	10.142.859	7.597.950	1.283.398	24.081.127		43.105.334
		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Acconti su beni strumentali	Totale

La voce "Terreni e fabbricati" include Euro 454.720 relativi a terreni.

All'interno della voce "Altri beni" sono compresi gli "Allestimenti scenici", interamente ammortizzati già al 31 dicembre 2019.

S

Fondazione ARENA di VERONA®



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



FONDAZIONE ARENA DI VERONA

VIA ROMA 7/D – 37121 VERONA CODICE FISCALE 00231130238

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2021

(ART. 2429 C.C.)

Dott. Francesco Paolo Romanelli - Presidente Dott.ssa Anna Maria Trippa – Membro effettivo Dott.ssa Barbara Premoli – Membro effettivo







Premessa

Il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione Arena di Verona (FAV) relativo all'esercizio 2021 è stato predisposto dalla Sovrintendente Prof.ssa Cecilia Gasdia ai sensi dell'art. 13. Comma 3, lett. b) dello Statuto ed è stato trasmesso a questo Collegio dei Revisori in data 31 maggio 2022.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario, ed è, altresì, corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione Artistica.

Il Collegio ha esaminato tali documenti nella seduta del 31 maggio 2022, nel corso della quale ha anche avuto un incontro di approfondimento con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.a., alla quale è stato affidato il controllo legale dei conti, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, così come previsto dall'art. 12, comma 5, dello Statuto vigente, e che, in data odierna, ha rilasciato la relazione di sua competenza.

Osservazioni del Collegio

L'esercizio 2021 rappresenta il terzo esercizio successivo al triennio di risanamento (2016÷2018), ex art. 11 d.l. n. 91/2013 (conv. dalla l. n. 112/2013) e art. 1, co. 356, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), nel corso del quale è proseguita l'attività di monitoraggio svolta dal Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 1, comma 602, l. n. 145/2018, che prevede l'invio periodico di un report economico, patrimoniale e finanziario, nonché del bilancio di previsione.

Per l'approvazione del presente bilancio FAV si è avvalsa del maggior termine previsto dall'art. 14, comma 3 dello statuto, al fine di recepire i risultati del progetto di bilancio della controllata Arena di Verona S.r.I., che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2022.

I documenti di Bilancio e la Nota integrativa risultano conformi a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali, ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, né si hanno da muovere rilievi circa l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione.

Il Collegio ha preso atto delle verifiche effettuate dalla Società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.a., che ha effettuato il controllo legale dei conti (i cui esiti sono stati anticipati nel corso dell'incontro tenuto nell'incontro il 31 maggio 2022) e che ha reso la relativa relazione in data odierna, senza che siano stati mossi rilievi o evidenziate criticità, certificandosi.







conseguentemente, la conformità del progetto di bilancio alla situazione patrimoniale e finanziaria nonché, al risultato economico conseguito, con il seguente conclusivo giudizio: "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"; l'unico richiamo di informativa, descritto nella nota integrativa, riguarda, come nei precedenti esercizi, l'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali del "diritto d'uso per l'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione".

Il bilancio è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale. Evidenzia, al riguardo, il Collegio che la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 risulta positiva per 1.88 milioni di euro e che il Consiglio di indirizzo ha recentemente approvato un assestamento al Bilancio di Previsione per l'anno 2022 che conferma la programmazione di 42 serate del Festival Areniano 2022, per le quali, come pure riportato nella Relazione sulla Gestione, si prevede una capienza piena dell'anfiteatro e un'ampia affluenza di pubblico.

Lo schema di bilancio previsto dal codice civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione: in particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il "credito verso gli Enti pubblici di riferimento", nei debiti, il "debito verso il Comune di Verona" e quello relativo agli "incassi di biglietteria anticipati", nonché il "Fondo di dotazione" quale posta distinta del "patrimonio disponibile".

Il Collegio rappresenta che la comparabilità del presente bilancio con quello relativo all'esercizio 2020 non risulta significativa per la maggior parte delle voci, in quanto detto anno è stato caratterizzato - com'è noto - dalla pandemia da Covid-19, con conseguente cancellazione - a seguito delle misure restrittive e di contenimento sanitario adottate dal Governo - del Festival 2020, in sostituzione del quale, al fine di mantenere comunque viva l'offerta culturale per il territorio, è stata organizzata e si è svolta la manifestazione denominata "Festival d'Estate 2020 - Nel cuore della musica", strutturata su 11 spettacoli di tipo essenzialmente concertistico.

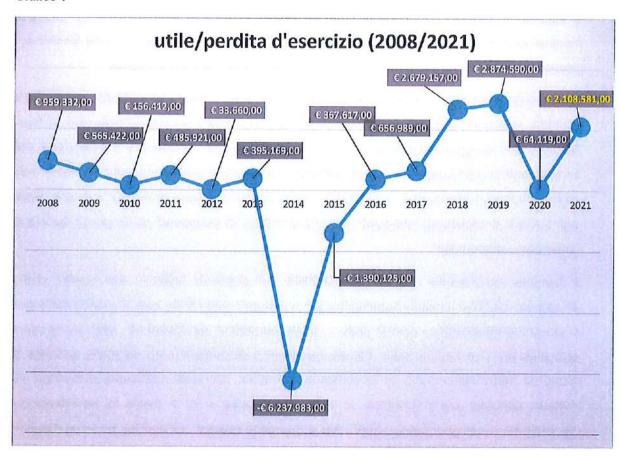


W

L'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato utile di € 2.108.581, che la Sovrintendente, in conformità alle indicazioni contenute nella RC.M. n. 565 del 2010, propone di destinare interamente alla voce del conto patrimoniale "utili (perdite) portati a nuovo".

Conseguentemente, il valore, ancora negativo, del patrimonio disponibile si riduce a - € 1.151.518, a fronte di quello pari a € -3.260.099, registrato alla fine dello scoro esercizio. Il prospetto che segue espone graficamente l'andamento dei risultati di esercizio a partire dal 2008 che, in un contesto temporale di lungo periodo, mette in luce la preminente collocazione dell'utile realizzato nell'esercizio 2021, direttamente riconducibile sia all'efficacia della politica di contenimento e adattamento dei costi al mutato scenario economico che agli esiti positivi della ricerca di ulteriori fonti di finanziamento.

Grafico 1



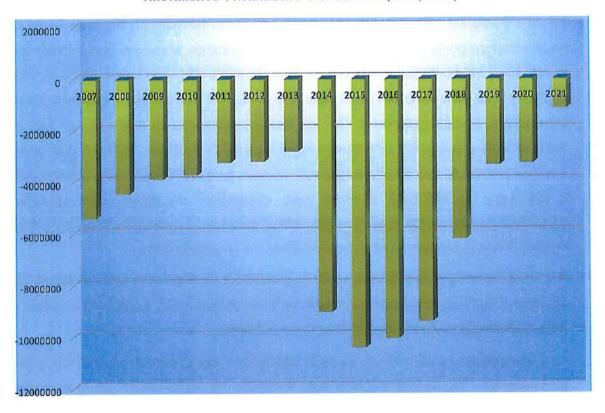


W

Il grafico 2 mostra come si sia conseguentemente ridotto, a partire dal 2016, il valore negativo del patrimonio disponibile.

Grafico 2

ANDAMENTO PATRIMONIO DISPONIBILE (2007/2021)



L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da minori limitazioni imposte dalla normativa per la messa in scena degli spettacoli dal vivo, che ha consentito la realizzazione nell'anfiteatro Arena di spettacoli con una capienza pari al 36,7% di quella massima (n. 4982 su n. 13576 posti nel periodo ante Covid-19) attraverso la proiezione delle scenografie su *Led Wall*; tale programmazione ha permesso, peraltro, di ridurre i costi in misura significativa, incidendo, principalmente, su quelli relativi al personale, agli allestimenti scenici, alla logistica e all'acquisto di materiali.

Nell'esercizio all'esame FAV ha dato avvio al progetto "67 colonne per l'Arena di Verona", ai sensi dell'art. 1 del d.l. 31 maggio 2014, n. 83, che ha realizzato un incasso di circa 1,6 milioni di euro.



W

In applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, FAV ha provveduto ad indicare distintamente, tra le immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio disponibile e prima delle altre passività, la "Riserva indisponibile" per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso.

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è costituita dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica: ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 800/1967, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. A seguito di apposita convenzione è stato garantito a FAV sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena che di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori il cui diritto d'uso illimitato è stato pertanto iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 367/1996 al netto delle svalutazioni successivamente operate; in considerazione del carattere perenne del diritto e della sua indisponibilità FAV ha da sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

Per effetto della rappresentazione scenica attraverso *Led Wall* non è stato effettuato alcun allestimento scenico di produzione propria nel corso dell'esercizio, sicché non è stata iscritta alcuna capitalizzazione tra le immobilizzazioni materiali;

Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta iscritta la partecipazione totalitaria detenuta in Arena di Verona S.r.l. per 12,325 milioni di euro a seguito del conferimento del ramo d'azienda effettuato nel 2013. Il ramo d'azienda conferito, composto tra l'altro da "archivio fondi teatrali", "archivio fotografico" e "archivio multimediale" era stato valutato, con perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2465 cod. civ., in 12,295 milioni di euro. I beni costituenti gli "archivi" sopra citati sono stati oggetto, nell'esercizio 2019, di valutazione da parte degli stessi periti, che con relazioni di stima hanno confermato i valori di iscrizione originari. Detti valori sono stati nuovamente confermati nell'aggiornamento sintetico effettuato nei primi mesi dell'anno in corso.

Tra i fondi e oneri sono iscritti il "fondo vertenze" pari ad 7,419 milioni di euro, il "fondo rischi per liti e penalità" pari a 2.770 euro e il "fondo accantonamenti" pari a 4,474 milioni di euro.



I ricavi sono iscritti in base al principio di competenza economica di cui all'art. 2423-bis, n. 3, del codice civile; i contributi ricevuti da FAV sono iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato nella delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa.

I "ricavi da biglietteria" ammontano a 13,710 milioni di euro per la rassegna "Arena di Verona 98° Opera Festival 2021", con la presenza di circa 191 mila spettatori; la stagione lirico-sinfonica svolta presso il Teatro Filarmonico ha realizzato, invece, ricavi per 116 mila euro, con la presenza di circa 6.500 spettatori.

Tra gli "altri ricavi e proventi", per complessivi 3,932 milioni di euro, si evidenziano, principalmente, gli introiti per sponsorizzazioni pari a 2,017 milioni di euro e le sopravvenienze attive per 527 mila euro.

I "contributi in conto esercizio" ammontano a 21,568 milioni di euro, in aumento di 4,723 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

I costi della produzione ammontano a 36,9 milioni di euro, di cui circa 20 milioni di euro si riferiscono a costi del personale e 12,9 milioni di euro a costi per servizi; il restante ammontare si riferisce ai costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci e a quelli per godimento beni di terzi, agli ammortamenti e alle svalutazioni, gli altri accantonamenti e agli oneri diversi di gestione.

Parere del Collegio

I dati di bilancio evidenziano come, nonostante le difficoltà e le incognite del periodo, il management sia riuscito a garantire un significativo risultato positivo di € 2.108.581, che ha consentito di ridurre ulteriormente il valore, ancora negativo, del patrimonio disponibile, che al 31 dicembre 2021 si attesta a - € 1.151.518.

Sulla scorta di quanto sopra osservato, considerate altresì le risultanze dell'attività di controllo e vigilanza, nonché quanto attestato nella Relazione dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.a., il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dalla Sovrintendente, ivi compresa la formulata proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

7 giugno 2022

DE.

W

L COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Paolo Romanelli, Presidente

Ott. Ssa Anna Maria Trippa componente

Me Mone Me

Dott. Barbara Premoli, componente

Fondazione ARENA di VERONA®



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE







Deloitte & Touche S.p.A. Via Enrico Fermi, 11/A 37135 Verona Italia

Tel: +39 02 83327045 Fax: +39 02 83322593 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Al Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Arena di Verona

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa. Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono per Euro 28.182 migliaia al diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi del D. Lgs. 367/1996. In considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità, la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale. A fronte dell'importo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali relativo al diritto d'uso, la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata Riserva indisponibile. Tale modalità espositiva comporta la rilevazione di un Patrimonio disponibile con un valore negativo al 31 dicembre 2021. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.



2

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.

3

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
 complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi
 sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010

Il Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

4

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Pier Valter Azzoni

Socio

Verona, 7 giugno 2022

INDICE

Relazione sulla gestione	Pag.	5
Allegati alla Relazione sulla gestione	w	53
Stato patrimoniale	W	115
Conto economico	W	119
Rendiconto finanziario	W	121
Nota integrativa	W	123
Relazione del Collegio dei Revisori	W	166
Relazione della Società di Revisione	W	175

